



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

3

Consuntivo

Spiegazioni supplementari
e statistica

2008

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.300.08i

Informazioni importanti

Introduzione della NPC: la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. La nuova ripartizione dei compiti comporta numerosi sgravi e oneri supplementari della Confederazione nei diversi settori di compiti. In questo modo, il confronto con l'anno precedente è reso difficile. Nella rappresentazione secondo i settori di compiti in una colonna supplementare è indicato un tasso di crescita rettificato che mostra il modo in cui sarebbero evolute le uscite senza le distorsioni dovute alla NPC. Nelle altre tabelle i commenti o le note a piè di pagina rimandano ai cambiamenti strutturali dovuti alla NPC.

Ottica dei conti e dei crediti: la suddivisione in conto di finanziamento, conto economico e bilancio segue il piano contabile generale della Confederazione (ottica contabile risp. dei conti). L'Assemblea federale approva però le spese e le uscite per investimenti sotto forma di crediti (ottica dei crediti). Dato che la costituzione del credito segue priorità politiche, è possibile che in casi particolari differisca dall'articolazione per tipi del piano contabile generale. Diversamente dal conto economico, i crediti e le rubriche di ricavo comprendono inoltre anche le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra Unità amministrative. Nell'ottica dei conti, le spese e i ricavi sono eliminati. I volumi 1 e 3 presentano le cifre nell'ottica dei conti, mentre i volumi 2A e 2B mostrano l'ottica dei crediti.

Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione

Le cifre in sintesi
Commento al conto annuale
Conto annuale
Indicatori
Decreto federale

Volume 2A Conti delle Unità amministrative – Cifre

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Conti delle Unità amministrative – Motivazioni

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa
Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari
Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari
Fondo infrastrutturale
Settore dei politecnici federali
Regia federale degli alcool

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. Di importanza centrale è il capitolo «Conto annuale», che contiene il conto di finanziamento e flusso del capitale, il conto economico, il bilancio e la documentazione del capitale proprio nonché l'allegato. Quest'ultimo fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre. Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti. L'accento è posto segnatamente sulla giustificazione dell'impiego dei crediti rispetto al preventivo. Diversamente dai volumi 1 e 3, nei crediti a preventivo e nelle rubriche di ricavo (capitolo «Voci contabili») figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le Unità amministrative. Il volume 2A contiene le

cifre, il volume 2B le motivazioni. Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce, tra l'altro, le singole voci di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali nonché la gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate in un raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3). Nel 2008 questi comprendevano il Fondo per i grandi progetti ferroviari, il fondo infrastrutturale, il Settore dei PF e la Regia federale degli alcool.

Spiegazioni supplementari e statistica

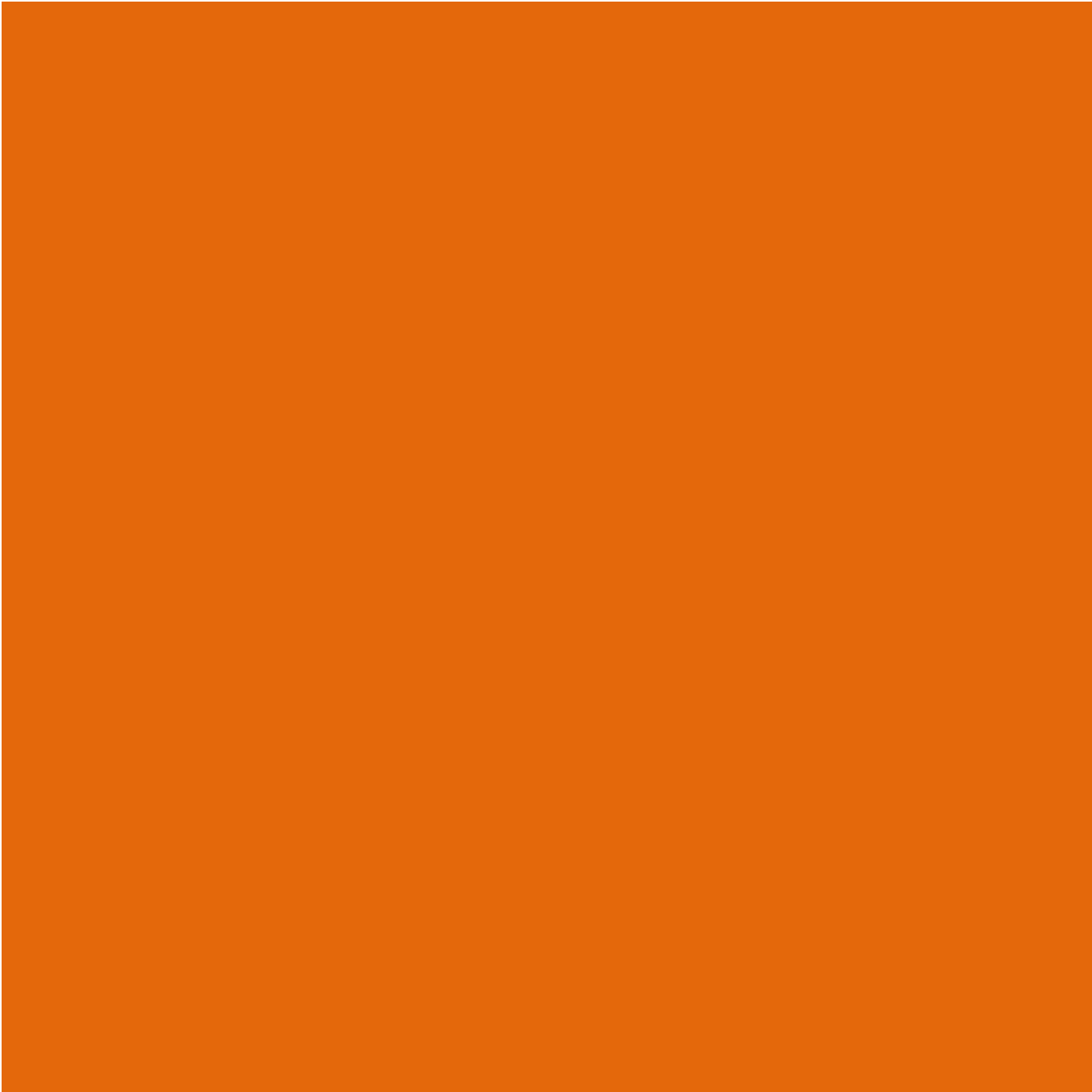
Pagina

Spiegazioni supplementari

1	Evoluzione delle entrate	9
11	Imposta federale diretta	10
12	Imposta preventiva	11
13	Tasse di bollo	14
14	Imposta sul valore aggiunto	15
15	Imposta sugli oli minerali	16
16	Tassa sul traffico pesante	16
17	Profilo temporale delle entrate della Confederazione	17
2	Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	19
21	Previdenza sociale	20
22	Finanze e imposte	21
23	Trasporti	23
24	Difesa nazionale	24
25	Formazione e ricerca	24
26	Agricoltura e alimentazione	26
27	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	27
28	Rimanenti settori di compiti	28
3	Funzioni trasversali	29
31	Personale	29
32	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	31
33	Tesoreria della Confederazione	33
34	Spese di consulenza	36
35	Attività di pubbliche relazioni	37
4	Gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP)	39
5	Confronto tra conto di finanziamento e conto economico	43
6	Programmi di sgravio 2003 e 2004: stato di attuazione	47
7	Computo delle prestazioni tra Unità amministrative	49
8	Resoconto relativo al pacchetto di misure per rafforzare il sistema finanziario svizzero	51

Statistica**53**

A	Panoramica	57
B	Conto di finanziamento	61
C	Conto economico	83
D	Bilancio	91
E	Tesoreria federale	101
F	Personale	105



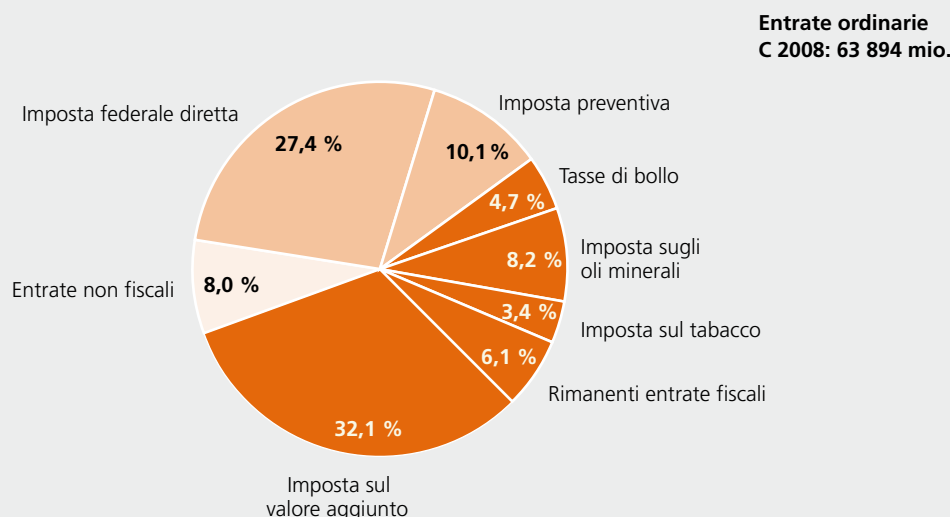
Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Entrate ordinarie	58 092	57 976	63 894	5 802	10,0
Entrate correnti	57 727	57 769	63 643	5 916	10,2
Entrate fiscali	53 336	53 455	58 752	5 416	10,2
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8
Imposta preventiva	4 230	3 026	6 460	2 230	52,7
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	20 512	828	4,2
Altre imposte sul consumo	7 380	7 116	7 517	138	1,9
Imposta sugli oli minerali	5 086	4 955	5 222	136	2,7
Imposta sul tabacco	2 186	2 056	2 186	-1	-0,0
Imposta sulla birra	107	105	110	3	2,7
Tasse sul traffico	2 016	1 996	2 137	121	6,0
Imposta sugli autoveicoli	358	340	363	5	1,4
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	322	306	333	11	3,4
Tassa sul traffico pesante	1 336	1 350	1 441	105	7,8
Dazi	1 040	980	1 017	-23	-2,2
Tassa sulle case da gioco	449	432	455	6	1,4
Tasse d'incentivazione	156	151	163	7	4,7
Rimanenti entrate fiscali	3	0	3	-0	-6,8
Regalie e concessioni	1 345	1 258	1 331	-14	-1,0
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	221	235	12	5,5
Distribuzione dell'utile della BNS	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	45	28	42	-4	-8,0
Entrate da vendite all'asta di contingenti	193	154	196	2	1,1
Rimanenti regalie e concessioni	50	22	25	-25	-49,2
Entrate finanziarie	1 280	1 383	1 719	439	34,3
Entrate a titolo di interessi	664	659	715	51	7,7
Entrate da partecipazioni	509	707	905	396	77,9
Rimanenti entrate finanziarie	107	17	99	-8	-7,4
Rimanenti entrate correnti	1 766	1 673	1 840	74	4,2
Ricavi e tasse	1 391	1 239	1 441	51	3,6
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	138	129	140	2	1,8
Emolumenti per atti ufficiali	293	278	305	12	3,9
Rimborsi	113	82	186	72	63,8
Fiscalità del risparmio UE	121	122	147	26	21,8
Rimanenti ricavi e tasse	725	628	663	-62	-8,6
Entrate varie	375	434	399	23	6,2
Entrate per investimenti	365	207	252	-113	-31,0

Il grafico nella pagina seguente indica la composizione delle entrate ordinarie della Confederazione nell'anno contabile. La sensibile crescita delle entrate rispetto all'anno precedente si è concentrata soprattutto sull'imposta federale diretta e sull'imposta preventiva. Ne consegue un cambiamento della struttura delle entrate. Infatti, rispetto al Consuntivo 2007 la quota delle imposte dirette (imposta federale diretta e imposta preventiva) sulle entrate ordinarie della Confederazione è aumentata di 3,7 punti percentuali fissandosi al 37,5 %. Per contro, a seguito di

un'evoluzione inferiore alla media, la quota delle imposte indirette (ossia tutte le altre entrate fiscali) è scesa dal 58,0 al 54,4%. Considerate le cause del significativo aumento dell'imposta federale diretta (versamento celere) e dell'imposta preventiva (quote di rimborso più basse), la loro percentuale dovrebbe tuttavia ridursi nuovamente nei prossimi anni.

Nel seguito viene commentata in dettaglio l'evoluzione di singole componenti delle entrate ordinarie della Confederazione.

Struttura delle entrate 2008



11 Imposta federale diretta

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8
Quota in % delle entrate ordinarie	26,5	28,2	27,4		
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	6 860	8 136	8 509	1 649	24,0
Imposta sul reddito di persone fisiche	8 664	8 373	9 097	433	5,0
Computo globale d'imposta	-135	-150	-93	42	31,2

L'imposta federale diretta è riscossa sui redditi delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. A causa della procedura di tassazione e riscossione dell'imposta federale diretta, l'esazione delle imposte di un determinato anno fiscale può però protrarsi per vari anni. Infatti dalla prima fatturazione provvisoria sulla base dell'ultima dichiarazione d'imposta alla tassazione definitiva e alla successiva esazione dell'imposta federale diretta da parte dei Cantoni trascorrono almeno uno o due anni (cfr. schema). L'anno contabile 2008 è stato l'«anno generale di scadenza» del periodo fiscale 2007. Di regola, nell'anno generale di scadenza circa l'80 % delle entrate proviene dal periodo fiscale precedente. Le entrate rimanenti risalgono a periodi fiscali antecedenti e, in minor parte, a scadenze anticipate (ad es. imposta alla fonte). In base a questi valori empirici si formulano ipotesi sulla ripartizione che, come le previsioni relative al gettito, sono importanti ai fini della stima delle entrate dell'imposta federale diretta.

Nell'anno di consuntivo le entrate hanno superato di circa 1,2 milioni i valori di preventivo. La differenza può essere ricondotta alla sottovalutazione del gettito o a una diversa ripartizione dello stesso sui vari anni contabili. Il gettito preventivato può

essere reso attendibile attraverso i conteggi cantonali dell'imposta federale diretta. Al riguardo occorre accertare quante imposte sono già state fatturate e quante fatturazioni devono verosimilmente ancora essere emesse dai Cantoni. *Nell'ottica attuale*, sembra piuttosto improbabile che questi proventi siano stati sottovalutati. I conteggi cantonali indicano invece una notevole differenza della ripartizione delle entrate nell'anno contabile: le entrate nell'anno generale di scadenza e, soprattutto per quanto riguarda le persone fisiche, le entrate provenienti da periodi precedenti sono state nettamente più elevate. In altre parole, l'imposizione da parte dei Cantoni e il versamento da parte dei contribuenti sono stati tendenzialmente più rapidi del previsto. Questa tendenza non è nuova e si è particolarmente accentuata nell'anno contabile. Le cause non sono però del tutto chiare. Poiché l'eccedenza di bilancio è in gran parte riconducibile a un mutato atteggiamento dei contribuenti e dei Cantoni, non è possibile concludere che in avvenire le entrate aumenteranno. Al contrario, le future entrate a titolo di imposta federale diretta potrebbero essere inferiori a quelle stimate, in quanto una parte del gettito previsto per il 2009 e il 2010 è già stato incassato nell'anno di consuntivo.

Imposta federale diretta



* La tassazione provvisoria avviene in gran parte ancora sulla base delle indicazioni relative alla situazione reddituale del 2006. La dichiarazione d'imposta sul reddito conseguito nel 2007 viene evasa solo nella seconda metà del 2008 (o nel 2009).

12 Imposta preventiva

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Imposta preventiva	4 230	3 026	6 460	2 230	52,7
Quota in % delle entrate ordinarie	7,3	5,2	10,1		
Imposta preventiva (Svizzera)	4 211	3 000	6 446	2 236	53,1
Trattenuta d'imposta USA	19	26	14	-5	-27,9

Il prodotto dell'*imposta preventiva (Svizzera)* risulta dalla differenza tra le entrate (30,0 mia.) e i rimborsi (23,5 mia.). Esso ha toccato un livello elevato per la quarta volta consecutiva a seguito dell'esiguo numero di istanze di rimborso rispetto alle entrate, le quali rispecchiano ancora la situazione economica favorevole del 2007 e dell'inizio del 2008. Il prodotto ha pertanto raggiunto un importo ampiamente superiore alla stima pluriennale di 3 miliardi iscritta a preventivo. Ciò corrisponde all'evoluzione che ci si può aspettare in una fase congiunturale ancora relativamente favorevole. Nei periodi di crescita economica il prodotto di questa imposta è infatti tendenzialmente più elevato che in un periodo prolungato di rallentamento congiunturale. Con 6,4 miliardi il prodotto dell'imposta preventiva è comunque il più alto mai registrato finora. Il 10 % di tale prodotto è versato ai Cantoni.

Da numerosi anni il prodotto dell'imposta preventiva registra forti fluttuazioni. Oltre che dalle variazioni dovute alle modifiche delle modalità di contabilizzazione, questa volatilità trae origine da due fattori rilevanti:

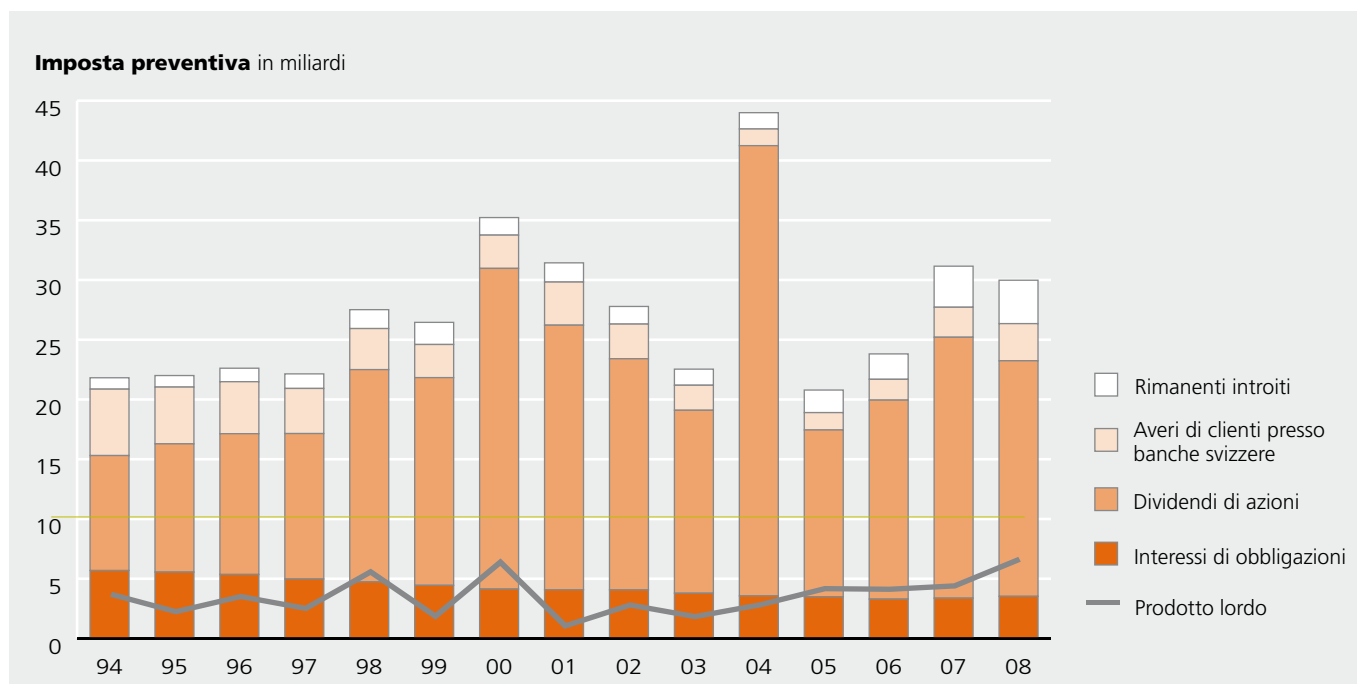
- si tratta anzitutto di un'entrata fiscale il cui importo è ottenuto mediante una *sottrazione*, ossia le entrate (gli importi ritenuti alla fonte) meno i rimborsi effettuati su istanza. Le fluttuazioni registrate da ognuno degli elementi di questa operazione possono pertanto compensarsi, perlomeno

in parte, oppure accumularsi. In considerazione dell'importanza degli importi in gioco (cfr. tabella), una lieve modificazione della progressione di uno di questi elementi genera una variazione che può ammontare a centinaia di milioni.

Le entrate sono influenzate da un grande numero di elementi fluttuanti. Provengono in gran parte dai dividendi distribuiti. Pertanto, esse dipendono non soltanto dall'evoluzione congiunturale, ma anche dall'evoluzione particolare dei diversi rami economici e da fattori puntuali, come la politica delle imprese in materia di dividendi o di riscatto delle azioni. In tempi recenti il ciclo finanziario ha segnato l'evoluzione di questa categoria di entrate.

- D'altra parte esiste soprattutto uno *sconto temporale* più o meno lungo tra la contabilizzazione delle entrate e la data di presentazione delle relative istanze di rimborso. Per questo motivo le *variazioni non concomitanti* dell'evoluzione delle entrate e dei rimborsi possono originare differenze sostanziali.

In queste condizioni la *quota dei rimborsi* varia sensibilmente da un anno all'altro per effetto delle fluttuazioni, di natura ciclica o di diversa natura, e delle entrate, che sono legate allo sconto temporale tra entrate e rimborsi.



Data l'impossibilità di integrare nella stima budgetaria elementi puntuali all'origine della volatilità del prodotto dell'imposta – elementi che per loro natura sono imprevedibili – la preventiva si fonda dal 2004 sull'importo nella media pluriennale.

Nel 2008 le *entrate* hanno cessato di progredire e hanno raggiunto 30 miliardi contro i 31,2 miliardi dell'anno precedente. Il calo (-1,2 mia., ossia -3,8%) è imputabile alla diminuzione delle entrate provenienti dai dividendi versati dal settore bancario e alla sospensione progressiva dei grandi programmi di riscatto delle azioni. Dopo le operazioni di delimitazione di fine anno (-1,1 mia.) questa categoria di entrate ha registrato complessivamente 19,7 miliardi contro i 21,8 miliardi dell'anno precedente, pari a una diminuzione del 9,7%. Le entrate provenienti dagli averi della clientela presso le banche sono invece sensibilmente aumentate, passando da 2,5 miliardi a 3,1 miliardi (+23,7%). Anche le entrate derivanti dalle obbligazioni (3,5 mia.) e quelle risultanti dai fondi di investimento registrano un incremento, sebbene in misura minore (risp. +4,6% e +5,7%).

Per quanto riguarda i *rimborsi*, le istanze possono essere presentate con un differimento più o meno lungo, in generale al più presto alla fine dell'anno civile nel corso del quale la prestazione è imponibile. Le statistiche disponibili consentono di differenziare i rimborsi in funzione dei seguenti aventi diritto:

- le *persone fisiche domiciliate in Svizzera*, oggetto di un conteggio allestito dai Cantoni. Esse possono presentare un'istanza di rimborso al più presto dopo la fine dell'anno civile in cui è venuta a scadere la prestazione imponibile;
- le *persone giuridiche con sede in Svizzera* che possono ottenere già nel corso dell'anno di scadenza il rimborso di 3/4 dell'im-

porto presumibile sotto forma di acconti trimestrali, a condizione che abbiano diritto al rimborso di almeno 4 000 franchi e che presentino la relativa istanza. Va tenuto presente che dal 2001 i dividendi versati all'interno di un gruppo svizzero possono essere oggetto di una dichiarazione. In siffatti casi l'imposta preventiva non è ritenuta, né successivamente rimborsata integralmente. Questa modifica ha consentito di eliminare le complicazioni connesse con questa imposta. Nel luglio del 2005 essa è stata estesa ai dividendi versati da una filiale svizzera a una società madre domiciliata in uno Stato dell'Unione europea o in uno Stato che ha concluso una convenzione di doppia imposizione.

- Le *persone domiciliate o aventi la loro sede all'estero* che beneficino di una convenzione internazionale intesa ad evitare la doppia imposizione (CDI) possono presentare un'istanza di rimborso immediatamente dopo la ritenuta dell'imposta.

Nel 2008 i *rimborsi* sono ammontati a 23,5 miliardi (cfr. tabella), riflettendo una flessione (-12,6%) nettamente più forte di quella delle entrate. In termini assoluti essa è riconducibile anzitutto ai rimborsi concessi alle persone giuridiche stabilite in Svizzera; questi sono calati di 3,55 miliardi (-18,0%). Sono diminuiti anche i rimborsi ai richiedenti residenti all'estero (-0,6 mia., ossia -15,7%). Hanno registrato un aumento soltanto le istanze di rimborso delle persone fisiche residenti in Svizzera (+23,4%). Conformemente alle nuove norme di contabilizzazione applicate, il totale dei rimborsi tiene conto delle operazioni di delimitazione di fine anno. Queste hanno riguardato un importo di 1,7 miliardi, corrispondente alle istanze di rimborso dell'imposta annunciate fino al 10 gennaio 2009 o attese con certezza e inerenti a importi ritenuti nel 2008, provenienti in particolare dai programmi di riscatto.

Imposta preventiva - componenti e quota dei rimborsi

Mio. CHF	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate	35 230	31 437	27 785	22 544	44 008	20 791	23 818	31 152	29 980
Variazione in %	33,2	-10,8	-11,6	-18,9	95,2	-52,8	14,6	30,8	-3,8
Rimborsi	29 028	30 585	25 180	20 911	41 388	16 811	19 891	26 941	23 534
Variazione in %	17,1	5,4	-17,7	-17,0	97,9	-59,4	18,3	35,4	-12,6
Confederazione	20 118	17 933	13 657	9 386	9 751	10 051	13 713	19 690	16 140
Cantoni	3 548	4 428	4 030	4 057	3 444	3 074	3 374	3 277	4 042
CDI	5 362	8 224	7 493	7 468	28 193	3 686	2 804	3 974	3 351
Imposta preventiva	6 202	852	2 605	1 632	2 621	3 978	3 927	4 212	6 446
Variazione in %	273,0	-86,3	205,7	-37,3	60,6	51,8	-1,3	7,2	53,1
Quota dei rimborsi in %	82,4	97,3	90,6	92,8	94,0	80,9	83,5	86,5	78,5

Riflesso dell'evoluzione contrastata delle entrate e dei rimborsi, la *quota dei rimborsi* (rimborsi in percento delle entrate) è stata particolarmente bassa (cfr. tabella). Ha raggiunto soltanto il 78,5 % contro l'86,5 % del 2007. Di fatto non è mai stata così bassa da oltre 10 anni. Nel corso degli ultimi anni è stata in media dell'88 % circa.

L'esiguità della quota dei rimborsi indica che lo scarto temporale tra le entrate e i rimborsi è divenuto più importante. Le ragioni di una simile evoluzione possono tuttavia essere analizzate soltanto con l'ausilio di statistiche dettagliate che *consentano di attribuire un determinato rimborso a una determinata entrata*. In assenza di simili indicazioni, non è possibile per il momento sa-

pere se sono in gioco altri elementi, come un cambiamento nel comportamento di alcuni agenti economici o un trasferimento di portafogli (parte della sostanza mobiliare svizzera in mani estere).

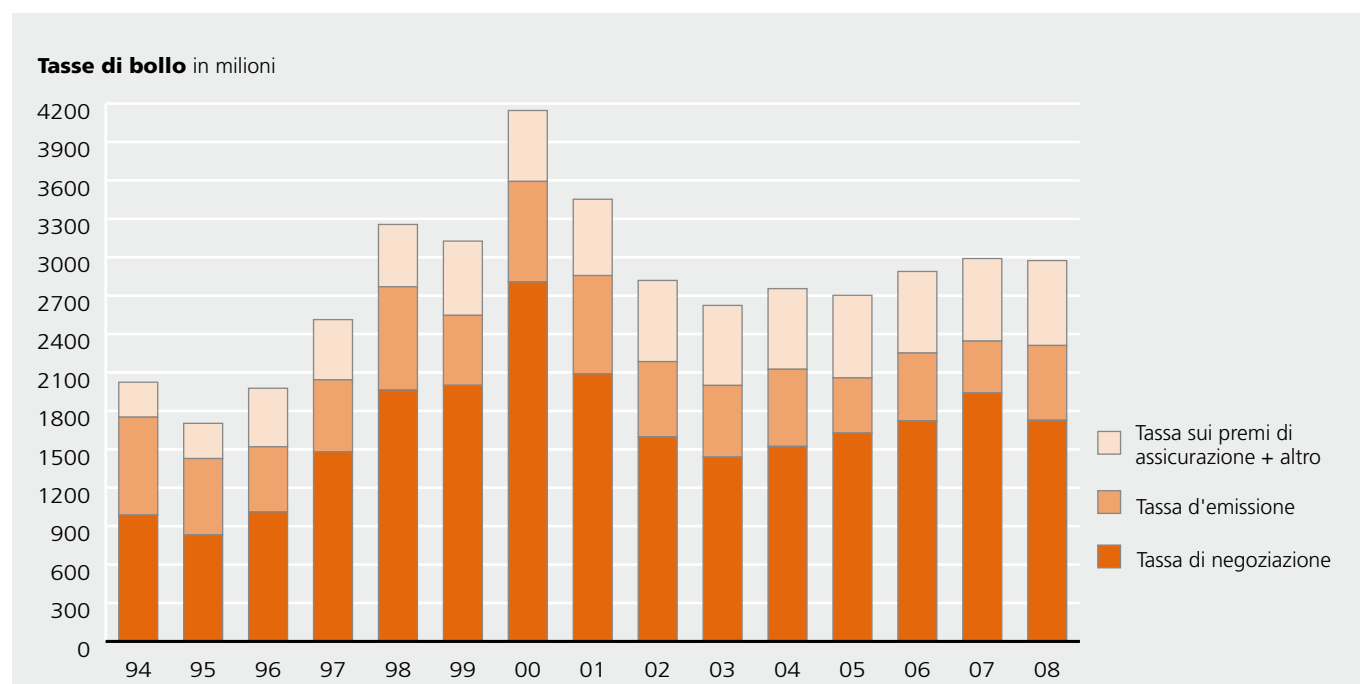
Precisiamo ancora che il diritto al rimborso dell'imposta preventiva si estingue se l'istanza non è presentata nei 3 anni successivi alla fine dell'anno civile in cui è venuta a scadere o è stata eseguita la prestazione. È quindi molto probabile che il numero esiguo di istanze di rimborso constatato nel 2008 sia seguito da una marcata progressione delle istanze presentate nel 2009 o successivamente.

13 Tasse di bollo

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5
Quota in % delle entrate ordinarie	5,2	5,0	4,7		
Tassa d'emissione	405	525	584	179	44,2
Tassa di negoziazione	1 940	1 750	1 727	-213	-11,0
Titoli svizzeri	280	250	250	-30	-10,7
Titoli esteri	1 660	1 500	1 477	-183	-11,0
Tassa sui premi di assicurazione e altro	645	650	663	19	2,9

Fra le entrate fiscali le *tasse di bollo* sono quelle maggiormente influenzate dalle evoluzioni dei mercati finanziari e in particolare dei mercati borsistici. Queste tasse provengono infatti in gran parte dall'imposizione delle transazioni di titoli in borsa, come pure dalle emissioni di prestiti obbligazionari e di diritti di partecipazione. In Svizzera esse dipendono in misura non trascurabile dalla domanda del settore finanziario. Le turbolenze che investono i mercati finanziari fin dall'estate del 2007 hanno quindi segnato l'evoluzione delle tasse di bollo già dal 2008. Le *tasse di negoziazione* hanno registrato un calo netto rispetto al risultato dell'anno precedente che è stato ampiamente compensato da un'eccedenza di entrate provenienti dalle *tasse di emissione*. Pertanto il prodotto delle tasse di bollo è stato in definitiva prossimo all'importo iscritto a preventivo (+50 mio.), sebbene la crisi finanziaria che ha caratterizzato il 2008 non fosse ancora prevedibile al momento dell'allestimento del preventivo all'inizio dell'estate del 2007.

Una stagnazione delle *tasse di negoziazione* al livello del 2006 era stata prevista al momento dell'elaborazione del preventivo a causa delle nuove possibilità di investimento esenti da tasse. Sebbene sia sensibilmente diminuito dopo un 2007 contraddistinto da entrate molto elevate, il prodotto delle tasse di negoziazione ha corrisposto alla stima effettuata in sede di preventivo (-23 mio.). La differenza, modesta *rispetto al preventivo*, è dovuta all'esiguità dell'importo incassato a titolo di tasse nell'ambito dei titoli esteri, che concernono l'85 % circa di questa categoria di tasse. Le tasse provenienti dal commercio di titoli svizzeri sono invece state conformi alle previsioni. Il calo delle tasse di bollo *rispetto all'anno precedente* si spiega ovviamente con il crollo dei corsi in borsa a livello mondiale. Tuttavia, esso si rivela meno forte di quanto si potesse immaginare di primo acchito. Il trasferimento di portafogli e una certa costanza delle somme da investire hanno verosimilmente contribuito a limitare leggermente le perdite fiscali in questo settore.



Le *tasse d'emissione* hanno superato di 59 milioni l'importo preventivato. Questo incremento maschera però evoluzioni divergenti. Da un lato, le tasse riscosse sull'emissione di diritti di partecipazione hanno registrato un netto rialzo, segnatamente a seguito della ricapitalizzazione di una grande banca. Esse hanno pertanto determinato un aumento sostanziale, non previsto, delle entrate (+160 mio.). Dall'altro, le tasse prelevate sulle emissioni di obbligazioni e di titoli del mercato monetario sono invece state nettamente inferiori al preventivo (-101 mio.). Le minori entrate si spiegano con la riduzione globale delle emissioni di prestiti obbligazionari e della loro durata, in un clima segnato

dalle incertezze concernenti l'evoluzione dei mercati finanziari e della congiuntura.

Infine, il prodotto delle *tasse sui premi di assicurazione*, multe e interessi di mora compresi, ha registrato una progressione, in linea con la crescita economica. Esso ha superato di 13 milioni (+2,1%) l'importo iscritto a preventivo. L'aumento dei premi provenienti da investimenti effettuati sotto forma di assicurazioni sulla vita con premio unico ha corrisposto alla media registrata in questo settore.

14 Imposta sul valore aggiunto

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	20 512	828	4,2
Quota in % delle entrate ordinarie	33,9	35,3	32,1		
Risorse generali della Confederazione	15 959	16 590	16 630	671	4,2
Mezzi a destinazione vincolata	3 726	3 880	3 883	157	4,2
Assicurazione malattie (5 %)	840	880	875	35	4,2
Percentuale IVA destinata all'AVS (83 %)	2 144	2 230	2 235	90	4,2
Quota della Conf. alla percentuale AVS (17 %)	439	460	458	18	4,2
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	302	310	315	13	4,2

Dal 2007 le entrate sono indicate secondo il principio dei crediti, vale a dire le fatture, in particolare quelle già emesse, rispettivamente i conteggi dei contribuenti contabilizzati nell'amministrazione, vengono computate come entrate dell'anno contabile. Per esperienza, non tutto l'effettivo dei debiti scoperti viene incassato. Per questo motivo derivano anche perdite su debitori, che vengono esposte separatamente come voci di spesa.

Con 20,5 miliardi le entrate dall'imposta sul valore aggiunto superano di 828 milioni (4,2 %) i valori del preventivo dell'anno precedente. La crescita delle entrate supera quindi le nuove stime della crescita nominale del prodotto interno lordo (+3,9 %) per il 2008. Le entrate preventivate sono state superate solo di poco (+42 mio.).

L'andamento delle entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto è in linea di massima strettamente legato all'andamento dello sviluppo economico complessivo, poiché tra l'altro la componente «consumo privato» è per entrambi il fattore più determinante. Tuttavia possono emergere discordanze tra la crescita economica e la crescita dell'imposta sul valore aggiunto, poiché il prodotto interno lordo rispecchia solo in parte la creazione di valore all'interno del Paese, vale a dire la base fiscale dell'imposta sul valore aggiunto (ad es. le operazioni nel settore

del traffico monetario e dei capitali sono escluse dall'imposta sul valore aggiunto, eccettuata la gestione patrimoniale e le operazioni d'incasso). Inoltre, le entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto di un anno civile provengono in gran parte dai primi 3 trimestri dell'anno in questione e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente e non solo dall'anno contabile come il prodotto interno lordo annuo.

Il fatto che nell'anno contabile le entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto siano aumentate maggiormente rispetto al PIL nominale è da ricondurre a due motivi. Da un lato, nell'anno contabile, la discordanza tra prodotto interno lordo e base fiscale dell'imposta sul valore aggiunto è stata maggiore rispetto agli anni precedenti. Un ruolo importante è svolto dalle esportazioni esenti dall'imposta e dai servizi finanziari esclusi dall'imposta sul valore aggiunto. A causa della flessione del dinamismo delle esportazioni nel 2008 e della persistente crisi dei mercati finanziari nell'anno precedente, rispetto al passato questi settori hanno contribuito in misura minore alla crescita del PIL. D'altro lato, il risultato comprende anche entrate provenienti dal fiorente quarto trimestre del 2007. Per contro, l'ultimo trimestre del 2008, durante il quale la prestazione economica era già diminuita chiaramente, non si è ancora potuto ripercuotere nelle entrate dell'imposta sul valore aggiunto.

15 Imposta sugli oli minerali

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Imposta sugli oli minerali	5 086	4 955	5 222	136	2,7
Quota in % delle entrate ordinarie	8,8	8,6	8,2		
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	3 028	2 940	3 110	83	2,7
Suppl. fisc. sugli oli minerali gravante i carb.	2 039	1 990	2 089	51	2,5
IOm riscossa sui combustibili e altro	20	25	22	2	10,6

Il prodotto dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti dipende da diversi fattori. Determinanti sono l'evoluzione del parco veicoli e il numero di chilometri percorsi nella media annuale. Negli ultimi anni l'effettivo totale dei veicoli a motore è in continuo aumento. Tale tendenza non si traduce necessariamente in un aumento parallelo della domanda di carburante, dato che il consumo medio dei nuovi autoveicoli è generalmente più basso rispetto a quello dei vecchi veicoli della medesima categoria. In questo contesto si pensi all'accordo concluso tra il DA-TEC e gli importatori di automobili, volto a ridurre il consumo medio per veicolo. L'introduzione di etichettaEnergia potrebbe inoltre aver contribuito a promuovere i veicoli a basso consumo di carburante. Ultimamente si constata tuttavia un aumento dei veicoli a consumo più elevato (fuoristrada, veicoli con climatizzazione, monovolumi). Per quanto concerne il numero di chilometri percorsi, il loro aumento dipende innanzi tutto dalle condizioni meteorologiche, che possono variare considerevolmente da un anno all'altro.

Le osservazioni fatte in passato indicano inoltre che ogni ripresa congiunturale stimola il consumo di carburante da parte di imprese e privati. La domanda di carburante nella zona frontaliere influisce infine sulle entrate e dipende essenzialmente dalla differenza di prezzi nel confronto internazionale.

Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti hanno registrato un sensibile aumento, il più forte dal 2001. Contrariamente alle attese, l'aumento dei prezzi alle stazioni di rifornimento, che si è protratto fino in estate, non ha frenato la domanda di carburante. La crescita economica ancora sostenuta del primo semestre, unitamente all'incremento del parco veicoli con un numero crescente di fuoristrada, hanno invece determinato una nuova progressione del consumo di carburante. Anche il turismo di rifornimento potrebbe aver contribuito al consistente aumento delle entrate nel 2008. Pur non disponendo di una statistica in materia, è tuttavia lecito supporre che, in un contesto di esplosione dei costi petroliferi, la forte differenza di prezzi alle stazioni di rifornimento a vantaggio della Svizzera, rilevata in varie regioni di confine, sia stata la causa dell'aumento delle entrate fiscali.

La metà delle entrate nette provenienti dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti e l'intero prodotto netto del supplemento d'imposta sono destinati all'esecuzione di compiti nell'ambito del traffico stradale.

16 Tassa sul traffico pesante

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Tassa sul traffico pesante	1 336	1 350	1 441	105	7,8
Quota in % delle entrate ordinarie	2,3	2,3	2,3		
Attrib. al Fondo per i grandi progetti ferroviari	712	879	940	228	32,1
Quote dei Cantoni	436	440	470	34	7,7
Altro	188	31	31	-157	-83,5

La *tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)* è riscossa in funzione del peso totale del veicolo, del suo livello di emissione e dei chilometri percorsi. Le entrate della TTPCP hanno registrato un incremento superiore rispetto alla media delle entrate totali. Tale crescita è da ricondurre in primo luogo all'aumento dell'aliquota della tassa, entrato in vigore il 1° gennaio 2008. Parimenti, il declassamento dei veicoli EURO 2 (in base al livello di emissione), che sono passati dalla categoria fiscale II alla più onerosa categoria I, ha prodotto entrate supplementari.

In compenso, i veicoli EURO 3 sono rimasti per un altro anno nella categoria fiscale III. Infine, un ulteriore incremento del trasporto di merci su strada, nel quadro di una crescita ancora relativamente sostenuta dell'economia reale fino in autunno, ha provocato un aumento delle entrate.

Rispetto al preventivo, gli introiti provenienti dalla TTPCP sono stati nettamente superiori alle stime (+91 mio., ossia +6,8%). Questa differenza si spiega con una sottostima dei risultati del

2007, sulla quale si basava la preventivazione, nonché con previsioni oltremodo prudenti sull'evoluzione dei trasporti stradali.

Conformemente ai *principi contabili* in vigore, le entrate contabilizzate nell'arco di un determinato esercizio corrispondono all'importo totale dei crediti della Confederazione per l'anno in rassegna e non agli importi effettivamente riscossi durante tale anno. I crediti oggetto di controversie non vengono pertanto dedotti dall'importo iscritto nel conto. Nel 2008, il 98 % circa dei detentori di veicoli ha pagato regolarmente la tassa. Inoltre bisogna segnalare che, in base al principio della rappresentazione al

loro, le perdite su debitori sono registrate su un conto aperto a questo scopo e non sono dedotte dalle entrate.

Il provento di questa tassa è già vincolato, in quanto circa 1/3 è ridistribuito ai Cantoni e 2/3 sono destinati al finanziamento dei grandi progetti ferroviari e di altre infrastrutture di trasporti pubblici. L'importo residuo contribuisce in primo luogo a finanziare i controlli di polizia. Diversamente dagli anni precedenti, occorre evidenziare che dal 2008 la Cassa federale non beneficia più di una parte delle entrate della TTPCP, che era destinata a coprire i costi esterni del traffico pesante (2007: 150 mio.) conformemente al Programma di sgravio 2003.

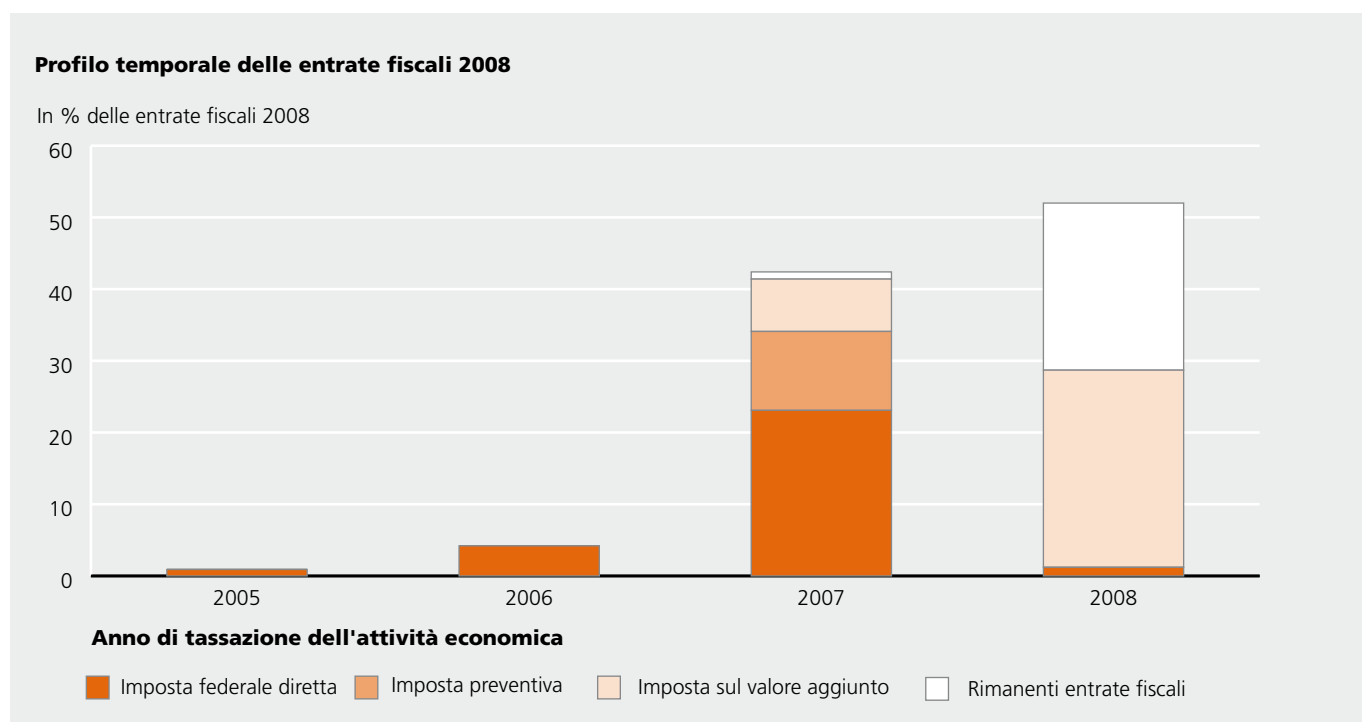
17 Profilo temporale delle entrate della Confederazione

L'evoluzione economica dell'esercizio contabile 2008 è stata in gran parte segnata dalle continue turbolenze sui mercati finanziari internazionali. La crisi finanziaria globale ha contribuito in misura massiccia a intensificare il rallentamento congiunturale a livello internazionale.

In quanto piccola economia aperta la Svizzera non ha potuto sottrarsi al crollo dell'economia. Tale evoluzione ha compromesso sensibilmente soprattutto il settore delle esportazioni: queste registrano un forte calo dal mese di ottobre del 2008. L'economia svizzera ha inoltre sofferto per la riduzione della dinamica di cre-

scita del nostro settore di servizi finanziari, in atto dall'inizio del 2008. Di conseguenza, la crescita superiore alla media registrata dalla nostra economia nel corso degli ultimi 4 anni si è interrotta bruscamente nel secondo semestre del 2008.

Il risultato del consuntivo della Confederazione contrasta però con l'evoluzione economica descritta qui sopra: il bilancio ordinario della Confederazione chiude con una notevole eccedenza di 7,3 miliardi, ossia 6,2 miliardi in più di quanto preventivato. Questo risultato è ascrivibile quasi interamente al forte incremento delle entrate, che supera chiaramente i valori iscritti nel



preventivo. Ci si chiede pertanto in che misura la considerevole eccedenza di entrate sia conciliabile con il rallentamento congiunturale descritto.

Questa evoluzione, contraddittoria solo a prima vista, è riconducibile principalmente al profilo temporale delle entrate. Infatti, non tutte le entrate della Confederazione sono generate da attività economiche che hanno luogo nell'esercizio contabile. Per le entrate fiscali in particolare vi è uno scarto temporale tra l'attività economica soggetta a imposizione e la riscossione delle imposte da parte della Confederazione. Pertanto il Consuntivo 2008 comprende in gran parte anche entrate i cui crediti sono basati su fattispecie economiche di anni precedenti. Il grafico illustra questa situazione per le entrate fiscali del 2008.

Lo scarto temporale tra la fattispecie economica rilevante e la successiva riscossione delle imposte da parte della Confederazione è molto marcato soprattutto nell'ambito dell'imposta federale diretta e dell'imposta preventiva. Ha invece un peso minore per quanto riguarda le imposte (indirette) sul consumo.

In questo senso la riscossione dell'*imposta federale diretta* di un determinato periodo fiscale si estende su più anni a causa della procedura di tassazione e di riscossione (cfr. n. 11). Nell'esercizio contabile 2008 oltre il 95 % delle entrate si riferisce ad anni fiscali anteriori. Le entrate dell'imposta federale diretta rispecchiano quindi largamente la situazione economica dei contribuenti negli anni precedenti il 2008. La situazione è analoga, ma meno accentuata, nel caso dell'*imposta sul valore aggiunto*. Il 21 % circa delle entrate documentate concerne ancora l'esercizio 2007 e solo in misura ridotta anni precedenti, mentre il resto è attribuibile all'evoluzione economica nell'esercizio contabile.

Per quanto riguarda l'*imposta preventiva*, il cui saldo è dato dalla differenza tra gli importi ritenuti (entrate) e le istanze di rimborso, gli scarti temporali rispetto al fatto economico generatore sono di due ordini diversi. Anzitutto le entrate di questa imposta provengono in gran parte dagli utili realizzati l'anno precedente

e risultano pertanto in ragione di 2/3 circa dai dividendi distribuiti. Secondariamente una parte dei rimborsi non riguarda le entrate dell'esercizio in questione ma quelle dell'esercizio precedente. In questo contesto la stima dello scarto temporale relativo all'imposta preventiva è resa difficile soprattutto dal fatto che non è possibile sapere su quale fatto generatore vertono le entrate che non hanno costituito l'oggetto di un'istanza di rimborso durante un determinato esercizio. In un intento di semplificazione si è quindi considerato – ai fini della suddetta stima (vedi grafico) – che la totalità delle entrate dell'imposta preventiva trae origine dagli utili e dalle remunerazioni dell'anno precedente.

Nell'ambito della *tassa di bollo*, la tassa di negoziazione scade 30 giorni dopo la fine del trimestre nel corso del quale è nato il credito fiscale. Pertanto l'evoluzione del volume delle transazioni di titoli influenza il prodotto delle tasse di bollo con un ritardo di un trimestre. Per quanto riguarda le altre tasse di bollo lo scarto temporale è di un mese.

Lo scarto temporale con cui è effettuata la riscossione di determinate imposte ha nel complesso un forte influsso sul bilancio della Confederazione. In considerazione dell'elevato livello delle entrate provenienti dall'imposta federale diretta e dall'imposta preventiva, la quota delle entrate fiscali generate da attività economiche di anni precedenti è stata particolarmente alta. Il grafico illustra che solo poco più del 50 % delle entrate fiscali è riconducibile a un'attività economica nell'esercizio contabile. L'altra metà delle entrate fiscali è invece in relazione alle prestazioni economiche di anni precedenti. Proprio nel momento di una svolta congiunturale, come quella registrata in Svizzera nel 2008, è importante fare questa constatazione: nell'esercizio contabile 2008 il bilancio della Confederazione ha ancora beneficiato chiaramente degli effetti della forte crescita registrata nel 2007. Il rallentamento congiunturale nel secondo semestre del 2008 si farà sentire sul fronte delle entrate solo a partire dal 2009.

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.% *		
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	53 965	56 854	56 598	2 632	4,9	4,4
Δ in % rispetto all'anno precedente	3,0	5,4	4,9			
Premesse istituzionali e finanziarie	2 162	2 396	2 273	111	5,1	5,1
Ordine e sicurezza pubblica	813	894	836	24	2,9	5,4
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 274	2 486	2 394	121	5,3	5,3
Difesa nazionale	4 327	4 550	4 537	210	4,9	4,8
Formazione e ricerca (escluse le pigioni dei PF)	4 708	5 181	5 057	349	7,4	6,0
Cultura e tempo libero	460	423	429	-31	-6,7	-5,6
Sanità	264	225	220	-45	-16,9	-16,9
Previdenza sociale	16 933	17 605	17 434	501	3,0	2,7
Trasporti	7 349	7 603	7 538	190	2,6	6,4
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	655	623	651	-4	-0,5	5,1
Agricoltura e alimentazione	3 601	3 566	3 551	-50	-1,4	-1,2
Economia	398	426	405	7	1,9	2,5
Finanze e imposte	9 753	10 515	10 991	1 238	12,7	6,7

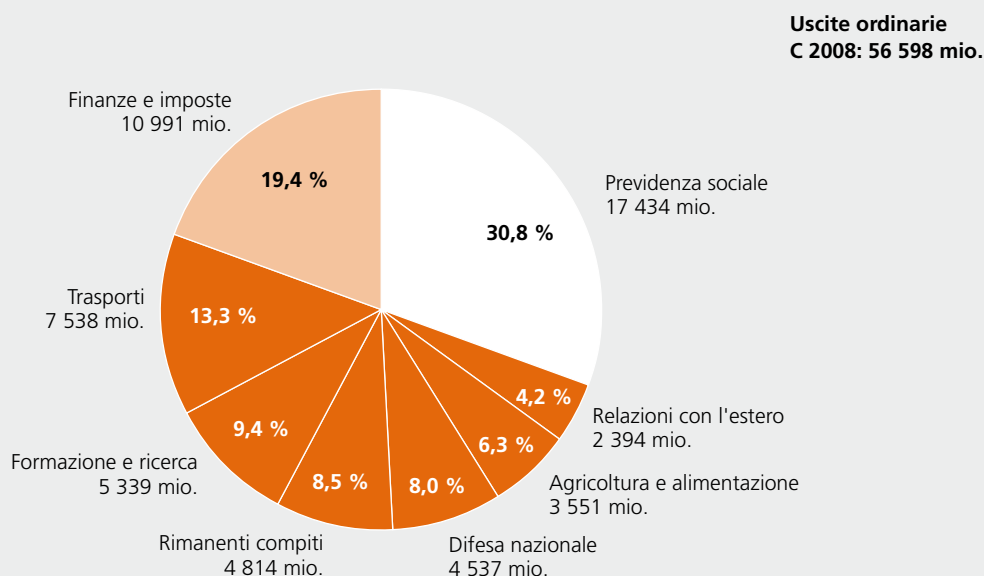
* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Rispetto all'anno precedente le uscite della Confederazione sono aumentate complessivamente di 2,6 miliardi, ossia del 4,9%. Oltre un miliardo, ovvero quasi il 40% dell'incremento, concerne partite transitorie e le quote del fondo FTP alle entrate della Confederazione. Un ulteriore 20% dell'aumento (580 mio.) è attribuibile a nuovi compiti con effetto livellatore unico (finanziamento di progetti di agglomerato via fondo infrastrutturale, compensazione dei casi di rigore nell'ambito della NPC). Se si fa astrazione di queste partite transitorie e degli effetti unici, la crescita delle rimanenti posizioni è di un modesto 1,8% (+960 mio.). Un incremento superiore alla media è registrato dai settori di compiti considerati prioritari come i trasporti, la formazione e la ricerca. Questa immagine si rispecchia anche nella struttura delle uscite

della Confederazione. Infatti, accanto ai settori di compiti della previdenza sociale e delle finanze e imposte, che con le loro uscite non influenzabili o fortemente vincolate assorbono pressoché la metà del bilancio della Confederazione, i trasporti, la formazione e la ricerca costituiscono i maggiori settori di compiti.

Nei capitoli successivi viene illustrata in dettaglio l'evoluzione delle uscite per settore di compiti. Al riguardo occorre osservare che l'introduzione della NPC all'inizio del 2008 ha provocato notevoli distorsioni. Per ogni settore di compiti viene pertanto indicato un tasso di crescita senza queste alterazioni («rett.») (vedi anche vol. 1, n. 32).

Struttura delle uscite secondo settori di compiti 2008



21 Previdenza sociale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.%*		
Previdenza sociale	16 933	17 605	17 434	501	3,0	2,7
Quota in % delle uscite ordinarie	31,4	31,0	30,8			
Assicurazione per la vecchiaia	7 984	9 327	9 322	1 338	16,8	3,6
Assicurazione per l'invalidità	4 492	3 685	3 655	-837	-18,6	1,0
Assicurazione malattie	2 263	1 837	1 806	-457	-20,2	2,7
Prestazioni complementari	711	1 059	1 127	416	58,5	3,1
Assicurazione militare	232	252	252	21	9,0	9,0
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	302	313	314	11	3,8	3,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	110	129	99	-11	-10,0	-5,4
Migrazione	791	951	812	21	2,6	2,6
Aiuto sociale e assistenza	48	52	47	-1	-1,4	-1,4

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Rispetto al preventivo le uscite della Previdenza sociale risultano inferiori di 17 milioni, in particolare a seguito dell'evoluzione delle uscite nell'aiuto sociale per richiedenti l'asilo. Rispetto all'anno precedente, dopo rettifica degli effetti della NPC, le uscite della Previdenza sociale aumentano di circa 460 milioni, ovvero del 2,7%.

Oltre alla partecipazione in percento delle uscite annuali dell'*assicurazione per la vecchiaia e i superstiti*, pari al 19,55%, la Confederazione versa il prodotto della tassa sulle case da gioco; all'inizio del 2008 sono state quindi accreditate all'AVS le entrate del 2006. La Confederazione trasferisce all'AVS anche l'83 % dei proventi del punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto dovuto alla demografia. Nel 2008 le uscite per l'AVS sono ammontate a 33,9 miliardi, ovvero il 2,3 % in più rispetto all'anno precedente. Questa crescita delle uscite è legata alla demografia. Rispetto alla variazione delle uscite AVS, le maggiori spese per l'assicurazione vecchiaia sono da ricondurre al trasferimento della percentuale IVA (+4,3 % rispetto all'anno precedente) e in particolare al forte aumento del trasferimento delle entrate della tassa sulle case da gioco (+14 %).

La Confederazione finanzia il 37,7% delle uscite per l'*assicurazione per l'invalidità* (AI). I costi dell'AI, pari a circa 9,5 miliardi, sono principalmente ripartiti tra prestazioni pecuniarie (ca. 75 %) e uscite per misure individuali (ca. 15 %). Lo scorso anno, dopo rettifica degli effetti della NPC, l'AI ha potuto registrare una crescita zero nell'effettivo delle rendite come pure nelle uscite. A causa dell'insufficiente finanziamento dell'assicurazione, nel 2008 l'AI ha registrato un deficit di 1,4 miliardi. In considerazione del rapporto di perdite dell'AI nel bilancio del Fondo di compensazione AVS di 12,8 miliardi, a fine 2008 le spese a titolo di interessi dell'AI ammontava a circa 150 milioni. Conformemente alla sua quota di finanziamento, la Confederazione ne ha assunto circa 150 milioni, che contribuiscono in modo determinante alla crescita delle uscite della Confederazione in ambito di AI.

Con l'introduzione della NPC il compito di garantire il minimo esistenziale nel quadro delle *prestazioni complementari* (PC) rientrava nella responsabilità della Confederazione, mentre le PC per la copertura delle spese supplementari per il soggiorno in istituto

nonché delle spese di malattia e d'invalidità sono completamente a carico dei Cantoni. La Confederazione finanzia 5/8 delle spese a titolo di garanzia del minimo esistenziale, mentre i Cantoni assumono i rimanenti 3/8. A contare dal 2008 la Confederazione verserà ai Cantoni un'indennità per i costi amministrativi delle PC. Per le prestazioni complementari all'AVS, dopo l'eliminazione delle distorsioni consecutive alla NPC, la crescita delle uscite è del 5 % rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece le prestazioni complementari all'AI si delinea un aumento delle uscite della Confederazione dell'1 %, che rispecchia essenzialmente il moderato aumento del numero di rendite.

Nel 2008 le entrate a destinazione vincolata dell'*imposizione dell'alcool e del tabacco* sono preventivate in 2420 milioni, ossia quasi 11 milioni in più rispetto all'anno precedente. La quota della Confederazione del 17% alle entrate del punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto, prelevato dal 1999 per la copertura dei costi supplementari dell'AVS dovuti alla demografia, è ammontata a 453 milioni. Queste entrate, destinate al finanziamento dei contributi della Confederazione all'AVS, all'AI e alle prestazioni complementari, consentono di coprire il 25,2 % delle uscite della Confederazione, ossia 1,5 punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente.

Le uscite della Confederazione per l'*assicurazione malattie* concernono la riduzione individuale dei premi. Se si escludono gli effetti della NPC, rispetto al 2007 il contributo 2008 della Confederazione è aumentato di 61 milioni (+2,7%). Questo aumento è riconducibile all'evoluzione dei costi della salute. Su questa base la Confederazione versa i contributi alla riduzione dei premi nell'assicurazione malattie (7,5 %). Le spese della Confederazione per la riduzione dei premi nell'assicurazione malattie provengono in parte da finanziamenti vincolati. Il 5 % del provento dell'imposta sul valore aggiunto (senza le quote dell'AVS e del FTP) è utilizzato a favore delle fasce inferiori di reddito e nel 2008 è valutato a circa 875 milioni. Le risorse a destinazione vincolata coprono complessivamente il 38 % delle uscite della Confederazione per la riduzione dei premi.

La Confederazione si assume tutti i costi dell'assicurazione militare. Rispetto al 2007, nel 2008 le uscite sono aumentate di 21

milioni mentre si sono attestate sui valori di preventivo. Tuttavia, la Confederazione aveva indennizzato alla SUVA circa 25 milioni di prestazioni assicurative troppo elevate, che la SUVA ha restituito a inizio 2009.

Secondo l'articolo 90a della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, il contributo della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione ammonta allo 0,15 % della somma dei salari soggetti a contribuzione. Nel quadro del Programma di sgravio 2004, dal 2006 sino al 2008 il contributo è stato ridotto allo 0,12 %. Le maggiori uscite del 2008 (+11,5 mio.) rispetto all'anno precedente sono in particolare riconducibili alla crescita degli stipendi.

Le uscite per la *costruzione di abitazioni a carattere sociale* comprendono nella misura dell'80 % circa le riduzioni suppletive delle pigioni per le quali dall'inizio del 2002 non viene più concesso alcun nuovo sovvenzionamento, per cui queste uscite sono in regresso. L'andamento positivo dell'economia negli ultimi anni ha inoltre favorito una diminuzione degli aventi diritto maggiore di quanto ipotizzato nel preventivo. Se si escludono gli

effetti della NPC, il contributo della Confederazione 2008 è diminuito del 5,4 % rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito della *migrazione*, nel 2008 le uscite sono aumentate di circa il 3 % rispetto all'anno precedente. Questo settore registra, rispetto al preventivo, minori uscite (-15 %). Questo è dovuto all'entrata in vigore il 1° gennaio 2008 della riveduta legge sull'asilo, sulla cui base sono stati chiesti crediti per costi supplementari ordinari unici (principalmente dovuti all'estensione del blocco dell'aiuto sociale a tutte le persone respinte con una decisione definitiva) pari a 148 milioni, che non sono però stati interamente utilizzati. Il numero inferiore di richiedenti l'asilo e di persone ammesse provvisoriamente (l'aumento è avvenuto nella seconda metà del 2008), ha comportato risparmi nell'aiuto sociale e nelle spese amministrative per i richiedenti l'asilo. Rispetto all'anno precedente, risultano uscite supplementari nei centri di registrazione, nelle spese di esecuzione nonché in relazione all'attuazione informatica di Schengen/Dubliino. L'aumento del numero di *rifugiati* ha prodotto maggiori costi a titolo di aiuti sociali in questo settore.

22 Finanze e imposte

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett. % *		
Finanze e imposte	9 753	10 515	10 991	1 238	12,7	6,7
Quota in % delle uscite ordinarie	18,1	18,5	19,4			
Partecipazioni a entrate della Confederazione	5 750	3 820	4 484	-1 266	-22,0	15,2
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	4 003	3 971	3 782	-221	-5,5	-5,5
Perequazione finanziaria	–	2 724	2 725	2 725	–	–

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Nel 2008 le uscite nel settore Finanze e imposte hanno rappresentato il 19,4 % delle uscite totali, mentre l'anno precedente erano state del 18,1 %. Questo gruppo di compiti è il secondo più importante in fatto di volume finanziario. Esso sfugge alle priorità in materia di politica budgetaria (la partecipazione di terzi alle entrate della Confederazione è stabilita dalla Costituzione e dipende direttamente dal livello delle entrate) ed è soggetto a numerosi fattori esogeni (le condizioni dei mercati finanziari, l'evoluzione dei tassi di interesse e la strategia della Tesoreria federale). Rispetto al 2007 questo settore di compiti ha subito modifiche materiali a seguito della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC).

La forte progressione delle uscite nel settore Finanze e imposte rispetto all'esercizio 2007 (+12,7 %) – la più elevata tra i vari settori di compiti della Confederazione – rispecchia innanzitutto le importanti distorsioni generate dai versamenti effettuati per la prima volta nel quadro della perequazione finanziaria a seguito

della NPC. Rettificata degli effetti dovuti alla NPC, la progressione delle uscite in questo settore di compiti sarebbe solo del 6,7 %.

Le *partecipazioni alle entrate della Confederazione* corrispondono al 17 % delle entrate dell'imposta federale diretta (rispetto al 30 % nel 2007) e al 10 % del prodotto dell'imposta preventiva. Esse includono anche il 20 % del prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare e quasi 1/3 delle entrate della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni. Infine, tengono conto delle perdite su debitori in ambito di imposta sul valore aggiunto.

Il calo delle partecipazioni alle entrate della Confederazione rispetto al 2007 si spiega in particolare con la diminuzione delle quote dei Cantoni all'IFD a seguito del trasferimento effettuato con i nuovi strumenti di compensazione nel quadro della NPC. La quota dei Cantoni a tali entrate registra un netto calo di 1516 milioni (-32,5 %) passando a 3141 milioni. L'aumento

delle quote delle entrate dell'imposta preventiva (+222 mio.) e quelle della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (+34 mio.) contribuisce leggermente a compensare la diminuzione delle partecipazioni di terzi. Esclusa la riduzione della quota dell'IFD, la partecipazione di terzi alle entrate della Confederazione avrebbe registrato un aumento complessivo di 874 milioni (+15,2 %).

Il calo delle uscite a titolo di *raccolta di fondi e di gestione del patrimonio e del debito* è imputabile tanto alle spese a titolo di interessi (interessi passivi, perdite sui corsi di cambio, disaggi) quanto alle uscite a titolo di commissioni, tributi e spese della Tesoreria federale. Il quadro descritto traduce in maniera generale un minore fabbisogno di finanziamento dovuto a disponibilità sufficiente di riserve di tesoreria, ma anche all'evoluzione al ribasso dei tassi d'interessi.

- Le uscite delle spese a titolo d'interessi ammontano a 3730 milioni, la cui riduzione rispetto all'esercizio precedente (-184 mio.; -4,7 %) è imputabile in particolare ai crediti contabili a breve termine (-80 mio.), agli oneri a titolo di interessi sugli averi della Cassa pensioni della Confederazione (-59 mio.) divenuti insignificanti in ragione del fatto che il debito della Confederazione nei confronti della sua Cassa pensioni è stato definitivamente assorbito all'inizio del 2008, nonché agli swap di interessi (-44 mio.). Per questi ultimi, il tasso d'interesse per il 2008 era chiaramente maggiore di quello in vigore per l'esercizio 2007, il che ha generato entrate a titolo d'interessi più elevate e allo stesso tempo meno spese in termini netti. Un ultimo fattore importante all'origine della diminuzione degli interessi passivi concerne le spese a titolo di interessi sui prestiti (-40 mio., considerando anche l'aggio) a seguito della disponibilità in calo e della riduzione del volume dei prestiti. In virtù del diminuito volume dei prestiti, l'importo degli aggi (22 mio.), considerato direttamente nelle spese a titolo di interessi su prestiti come fattore di sgravio, è a giusto titolo meno importante rispetto all'importo del precedente esercizio (51 mio.). Le variazio-

ni al ribasso più sopra menzionate sono in parte attenuate dalla progressione delle spese a titolo d'interessi relative segnatamente ai depositi (conti di depositi, depositi a termine) rispetto all'esercizio precedente (+25 mio. in totale) a seguito dell'aumento del volume dei depositi. Ciò vale anche per le spese relative alle perdite sui corsi di cambio che ammontano a 68 milioni. Le perdite sui corsi di cambio concernono conti in valuta estera. Le entrate o le perdite provenienti da questi conti vengono iscritte nel corso dell'esercizio (LFC, art. 35). In base al principio della rappresentazione al lordo, gli utili e le perdite sulle valute sono registrati separatamente come entrate rispettivamente spese. In termini netti risulta un utile di circa 23 milioni.

- Le uscite a titolo di commissioni, tributi e spese della Tesoreria federale registrano un calo di 37 milioni rispetto al 2007 (-41,3 %), attestandosi a 52 milioni. Il calo è imputabile sostanzialmente alla diminuzione del volume delle emissioni nell'ambito a lungo termine (-3,2 mia.).

Per quanto riguarda la *perequazione finanziaria* assegnata per la prima volta nel 2008 a questo settore di compiti a seguito della NPC, i trasferimenti effettuati in questo contesto ammontano complessivamente a 2725 milioni. Di questo importo 2481 milioni sono destinati ai nuovi strumenti della perequazione delle risorse (1799 mio.) e della compensazione degli oneri (682 mio.). Rispetto al preventivo questi versamenti non subiscono variazioni. Tuttavia, essi dovranno essere compensati attraverso sgravi netti di pari ammontare a favore della Confederazione a seguito della dissociazione dei compiti e della soppressione della vecchia perequazione finanziaria. Nella prima metà del 2009 il Consiglio federale presenterà un rapporto sulla neutralità di bilancio della perequazione finanziaria durante l'anno d'introduzione della NPC. Il rimanente trasferimento (244 mio.) concerne la compensazione dei casi di rigore il cui obiettivo era facilitare a livello finanziario il passaggio alla NPC dei Cantoni deboli di risorse.

23 Trasporti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.%*		
Trasporti	7 349	7 603	7 538	190	2,6	6,4
Quota in % delle uscite ordinarie	13,6	13,4	13,3			
Traffico stradale	2 751	2 617	2 458	-293	-10,6	-12,1
Trasporti pubblici	4 507	4 881	4 989	482	10,7	17,7
Navigazione aerea	90	105	91	1	0,8	0,8

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Le uscite nell'ambito dei trasporti sono aumentate di 190 milioni, ossia del 2,6 %. Rettificata sulla base delle variazioni consecutive alla NPC detta crescita è di 468 milioni (+6,4 %). Mentre le uscite per i trasporti pubblici sono aumentate, diminuiscono quelle per i trasporti pubblici (esclusa la riduzione del primo conferimento al Fondo infrastrutturale).

Rispetto all'anno precedente, se si fa astrazione dell'uscita straordinaria per il versamento iniziale nel fondo infrastrutturale, in ambito di *traffico stradale* si registra una flessione di 293 milioni (rett.: -332 mio.; -12,1 %). Se le uscite del fondo infrastrutturale vengono aggiunte alle strade, risulta invece una crescita delle uscite di 323 milioni (+11,7 %). Le componenti principali che hanno contribuito alla variazione delle uscite nel settore delle strade sono le seguenti:

- le uscite per le strade nazionali sono diminuite di 490 milioni a 1532. Tale diminuzione è in parte da ricondurre a minori uscite (177 mio.) a seguito di ritardi nella realizzazione di determinati progetti e a misure di razionalizzazione. Un ulteriore sgravio (313 mio.) è risultato in quanto a contare dal 2008 il completamento della rete è finanziato con il fondo infrastrutturale. A tale scopo nel 2008 sono stati impiegati complessivamente 855 milioni (cfr. conto speciale fondo infrastrutturale, vol. 4). Il calo di uscite per le strade nazionali nel conto della Confederazione è stato quindi più che compensato;
- i contributi per le strade principali sono cresciuti di 47 milioni a 235. La crescita delle uscite è principalmente riconducibile agli importi distribuiti (40 mio.) per la prima volta nel 2008 tramite il fondo infrastrutturale alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. I contributi di investimento alle strade principali, pari a 194 milioni, vengono viepiù erogati sotto forma di contributi globali;
- con 91 milioni l'aiuto della Confederazione ai Cantoni nel settore delle altre strade e per la separazione dei modi di traffico è cresciuto in modo marcato. Nel totale dei 112 milioni versati, le uscite per la separazione dei modi di traffico è risultata inferiore di 3 milioni. Per contro sono risultate maggiori uscite di circa 95 milioni per i nuovi contributi alla costruzione di strade nelle agglomerazioni, finanziati con il fondo infrastrutturale.

Rispetto all'anno precedente le uscite per i *trasporti pubblici* sono aumentate di 482 milioni (rett.: +799 mio.; +17,7 %). La crescita nel settore dei trasporti pubblici è provocata dalle seguenti componenti principali:

- le uscite per l'infrastruttura ferroviaria sono cresciute in totale di 374 milioni. Questa crescita è dovuta principalmente al fatto che nell'ambito del fondo infrastrutturale dal 2008 la Confederazione sostiene progetti infrastrutturali negli agglomerati. In questo modo nel 2008 sono stati investiti 335 milioni in progetti di infrastruttura ferroviaria (RER, tranvie). Inoltre, nel 2008 sono stati pagati maggiori contributi per investimenti per il mantenimento della qualità delle FFS. Sono pure aumentati i contributi per investimenti e i mutui per investimenti di ampliamento presso le altre imprese di trasporto concessionarie (ITC);
- il versamento al Fondo FTP è aumentato di 263 milioni attestandosi a 1 591 milioni. Responsabile per il chiaro aumento sono, da un lato, le maggiori entrate provenienti dalla TTPCP, che sono cresciute sensibilmente in seguito all'evoluzione congiunturale prevalentemente positiva e agli aumenti di tasse del 2008. D'altro lato, l'avanzamento più rapido dei lavori al Gottardo ha comportato versamenti più elevati a titolo d'imposta sugli oli minerali (il 25 % dei costi di costruzione della NFTA è pagato mediante fondi provenienti dall'imposta sugli oli minerali);
- senza le distorsioni dovute alla NPC anche le prestazioni al traffico viaggiatori regionale aumentano infine di circa 60 milioni.

Le uscite della Confederazione per la *navigazione aerea* sono aumentate in misura marginale (+0,7 mio.). Al riguardo si riconoscono due sviluppi antitetici, ovvero le maggiori uscite per personale e per beni e servizi nel settore della sicurezza sono controbilanciate da minori uscite nel settore del riversamento (misure di sicurezza, contributi a organizzazioni dell'aviazione civile internazionale).

24 Difesa nazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.% *		
Difesa nazionale	4 327	4 550	4 537	210	4,9	4,8
Quota in % delle uscite ordinarie	8,0	8,0	8,0			
Difesa nazionale militare	4 231	4 453	4 439	208	4,9	4,9
Cooperazione nazionale per la sicurezza	95	97	97	2	1,9	2,1

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Nel 2008 per il settore di compiti della difesa nazionale sono stati spesi complessivamente 4537 milioni, vale a dire una crescita di 210 milioni (4,9 %) rispetto all'anno precedente. L'importo è comunque di 13 milioni (0,3 %) inferiore ai valori preventivati per il 2008.

Rispetto all'anno precedente, per la difesa nazionale militare sono stati spesi 208 milioni in più. Lo scostamento è essenzialmente riconducibile alle seguenti componenti:

- materiale d'armamento (+58 mio.): in seguito al riporto di residui di crediti di periodi precedenti è stato possibile realizzare un numero di progetti superiore rispetto all'anno precedente;
- investimenti materiali e immateriali, scorte (+53 mio.): le maggiori uscite sono essenzialmente una conseguenza dei prezzi del petrolio mediamente più elevati nel 2008;
- Budget «Materiale di ricambio e manutenzione» BMR&M (+52 mio.): sistemi più complessi e una loro utilizzazione più intensiva in seguito alla rinuncia all'equipaggiamento sistematico nonché l'incremento delle necessità in materia d'istruzione hanno comportato costi di manutenzione più elevati;
- spese per il personale del settore Difesa (-46 mio.): la riduzione è riconducibile essenzialmente al minor numero di pensionamenti secondo il piano sociale in seguito alla sospensione della riduzione del personale presso la BLEs;

- munizione d'istruzione e gestione delle munizioni MI&GM (+25 mio.): il maggiore fabbisogno è dovuto a prezzi più elevati delle materie prime, a un maggior consumo nel quadro dell'istruzione di Esercito XXI e alla munizione più costosa dei nuovi sistemi;

- cooperazione militare internazionale, mantenimento della pace (+16 mio.): le operazioni di mantenimento della pace in Darfur e Ciad decise dal Consiglio di sicurezza dell'ONU hanno determinato considerevoli maggiori spese rispetto all'anno precedente.

Con il Preventivo 2008 si mirava a un rapporto del 63/37 per cento tra uscite d'esercizio e uscite per l'armamento. Questo obiettivo è stato raggiunto.

Nell'ambito dell'attuazione del Programma di sgravio 2004, al settore della difesa è stato accordato un limite di spesa pluriennale fino a fine 2008, successivamente prolungato per il periodo 2009-2011 dalle Camere federali nel quadro della fase di sviluppo 2008/2011. Lo strumento del limite di spesa consente al settore Difesa una maggiore certezza pianificatoria e un incremento della flessibilità grazie alla possibilità di riportare agli anni successivi i residui di credito. Ciò avviene nel quadro dei preventivi e delle relative aggiunte, cosicché i diritti parlamentari sono sempre salvaguardati.

25 Formazione e ricerca

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.% *		
Formazione e ricerca	4 978	5 542	5 339	361	7,3	5,9
Quota in % delle uscite ordinarie	9,2	9,7	9,4			
Formazione e ricerca (escluse le pigioni dei PF)	4 708	5 181	5 057	349	7,4	6,0
Formazione professionale	518	591	573	55	10,6	7,8
Scuole universitarie (escluse le pigioni dei PF)	1 491	1 621	1 579	88	5,9	6,9
Ricerca fondamentale (escluse le pigioni dei PF)	1 672	1 882	1 868	196	11,7	5,7
Ricerca applicata (escluse le pigioni dei PF)	967	1 055	1 006	40	4,1	4,1
Rimanente settore della formazione	60	31	30	-29	-49,2	7,8

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Senza correzioni, questo settore di compiti registra un aumento di 361 milioni (+7,3 %) rispetto all'anno precedente. Tre fattori di distorsione non sono però stati presi in considerazione: in primo luogo, il 1° gennaio 2008 è stata introdotta la NPC; in secondo luogo, lo scioglimento delle riserve del Fondo nazionale svizzero (FNS) nel quadro del PSgo4 (100 mio.) ha determinato nel 2007 una sovrastima della crescita. Infine, si è tenuto conto delle spese di locazione del settore dei PF che comportano un effetto di distorsione (cfr. qui sotto). Corretto di questi tre fattori, il settore di compiti della formazione e della ricerca segna una crescita di 283 milioni (+6 %) rispetto all'anno precedente. La formazione assorbe 2216 milioni, ovvero il 44 % circa, mentre la ricerca il 56 % delle risorse.

Spese di locazione del settore dei PF: per la propria sistemazione in immobili della Confederazione il settore dei PF paga una pigione. Alle spese di locazione corrispondono ricavi da locazione (UFCL) per lo stesso importo. L'UFCL calcola le pigioni sulla base di un tasso d'interesse sul capitale figurativo e del valore degli immobili utilizzati a cui si aggiungono i costi amministrativi. Nel periodo in rassegna sono stati effettuati adeguamenti del valore degli immobili utilizzati che hanno provocato grosse variazioni dell'importo delle pigioni (Consuntivo 2007: 269,9 mio.; Preventivo 2008: 361,1 mio.; Consuntivo 2008: 282,4 mio.) e conseguenti distorsioni. Per questo motivo le spiegazioni che seguono sono fornite facendo astrazione delle pigioni del settore dei PF.

Delimitazione del settore di compiti rispetto ai crediti del messaggio ERI: la maggior parte delle uscite di questo settore di compiti è costituita da crediti del messaggio ERI (94%). L'evoluzione di tali uscite presenta una dinamica più forte (+6,1 %) di quella delle altre parti di questo settore di compiti (+5,2 %). L'aumento dei crediti ERI è inferiore a quanto preventivato a seguito dei residui di credito di diversi contenitori di promovimento (segnatamente programmi quadro di ricerca dell'UE: 34 mio.; contributi agli investimenti per le scuole universitarie professionali: 17 mio.; contributi all'innovazione e ai progetti nell'ambito della formazione professionale: 15 mio.), nonché di una compensazione dai crediti ERI a favore del contributo speciale al CERN (12 mio.). A ciò si contrappone l'incremento dei rimanenti crediti del settore di compiti (ricerca settoriale, contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali, spese funzionali) ascrivibile all'aumento a favore del CERN. Senza questo fattore la crescita sarebbe all'incirca dell'ordine del rincarato.

Con 55 milioni (rett. 40 mio.; +7,8%) la crescita nell'ambito della *formazione professionale* è superiore alla media ed è riconducibile anzitutto all'aumento dei contributi forfetari (+36 mio.). Questo notevole impegno è una conseguenza del previsto avvicinamento del contributo della Confederazione al valore indicativo di 1/4 delle spese dell'ente pubblico.

I sussidi alle *università* crescono di 88 milioni (rett. +103 mio.; +6,9 %). Il 27 % dei sussidi federali versati al settore dei PF è destinato alle scuole universitarie. Questa parte dei sussidi federali registra un aumento di 15 milioni. Per quanto riguarda i sussidi alle università cantonali l'incremento è imputabile principalmente a quello dei sussidi di base (+33 mio.). I sussidi vincolati a progetti diminuiscono invece di 4 milioni. Con una crescita di 57 milioni nell'ambito dei sussidi d'esercizio anche le scuole universitarie professionali registrano importanti maggiori spese per l'equiparazione, sotto il profilo della legislazione in materia di sussidi, dei cicli di studio SSA (Sanità, Sociale e Arte) a contare dal 2008. A livello di sussidi agli investimenti per le scuole universitarie professionali figura invece un residuo di credito di 17 milioni perché i lavori di pianificazione relativi a grandi progetti di costruzione hanno richiesto più tempo del previsto.

Per quanto concerne le uscite per la ricerca, si fa distinzione tra *ricerca fondamentale* e ricerca applicata. Le spese per la ricerca fondamentale sono aumentate di 96 milioni (+5,7 %), dedotti gli effetti della NPC. Contribuiscono a tale progressione l'incremento dei contributi al FNS che, tenuto conto dello scioglimento delle riserve (cfr. qui sopra), ammonta ora a 36 milioni come pure in misura determinante il settore dei PF (+34 mio.), che è imputato in ragione di 2/3 alla ricerca fondamentale, e il CERN a seguito del contributo speciale degli Stati sede, ossia la Svizzera e la Francia.

L'aumento delle uscite per la *ricerca applicata* (+40 mio.; +4,1 %) è riconducibile essenzialmente a tre ambiti: i contributi all'Agenzia spaziale europea ESA (+21 mio.), al settore dei PF (+9 mio.) e ai programmi quadro di ricerca dell'UE (+9 mio.).

Per quanto riguarda il *rimanente settore della formazione* la NPC determina un calo delle uscite di -34 milioni (soppressione dei sussidi per le indennità di studio nel settore secondario). Corretta di questo fattore, la crescita risulta essere del 7,8 % ed è imputabile all'aumento dei contributi per il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (+4 mio.).

26 Agricoltura e alimentazione

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.%*		
Agricoltura e alimentazione	3 601	3 566	3 551	-50	-1,4	-1,2
Quota in % delle uscite ordinarie	6,7	6,3	6,3			
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	256	277	279	23	8,8	6,3
Produzione e smercio	627	629	611	-16	-2,5	-2,5
Pagamenti diretti	2 596	2 554	2 546	-50	-1,9	-1,7
Rimanenti uscite	122	106	115	-7	-5,5	1,2

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Le uscite del settore di compiti Agricoltura e alimentazione ammontano a 3551 milioni, con una diminuzione di 15 milioni, ossia dello 0,4 % rispetto al preventivo. Esse sono state inferiori di 50 milioni in rapporto al consuntivo dell'anno precedente (-1,4 %). Tenuto conto delle variazioni che possono essere riconducibili all'introduzione della NPC all'inizio del 2008, le uscite per l'agricoltura sono diminuite solo dell'1,2 %.

La grande stabilità dell'evoluzione delle uscite per l'agricoltura riflette il nuovo orientamento della politica agricola avviato alla fine degli anni Novanta e maggiormente indirizzato verso mercato ed ecologia. Dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2000, della politica agricola 2002, la parte preponderante delle uscite per l'agricoltura è gestita tramite 3 limiti di spesa conformemente alle direttive della legge sull'agricoltura (LAg). Nel quadro dei decreti del Parlamento relativi all'evoluzione ulteriore della politica agricola (PA 2011) sono stati adottati 3 nuovi limiti di spesa per gli anni 2008-2011. Essi ammontano complessivamente a 13 652 milioni: miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 739 milioni, produzione e smercio 1885 milioni, pagamenti diretti 11 028 milioni.

Quasi il 72 % delle uscite per l'agricoltura è stato destinato ai *pagamenti diretti* generali ed ecologici. Questo fatto è la conseguenza dello spostamento di risorse dal sostegno del mercato a questo settore di compiti. Le minori uscite dell'1,7 % rispetto al consuntivo dell'anno precedente, rettificata in funzione degli effetti della NPC, sono da ricondurre all'attuazione degli obiettivi di riduzione legati alla verifica dei compiti e ai decreti del Parlamento relativi alla PA 2011.

Le uscite del settore *Produzione e smercio* includono le misure di sostegno per l'economia lattiera e l'economia animale, la produzione vegetale, il promovimento dello smercio e l'esportazione

di prodotti agricoli trasformati (cosiddetta «Schoggi-Gesetz»). Rispetto al consuntivo dell'anno precedente le uscite per il sostegno del mercato sono diminuite di 16 milioni (-2,5 %), per cui la quota delle uscite agricole ammonta ancora al 17 % circa. A seguito del trasferimento di fondi ai pagamenti diretti, le uscite per aiuti e supplementi nel settore lattiero si riducono di 16 milioni rispetto al Consuntivo 2007 e nel 2008 ammontano a 345 milioni. Anche le spese per i contributi all'esportazione secondo la cosiddetta «Schoggi-Gesetz» (-4 mio.) sono diminuite. La produzione vegetale è l'unico settore di sostegno del mercato che nel 2008 registra un tasso di crescita positivo con una progressione di 114 milioni (+5 mio.).

Le spese per il miglioramento delle basi di produzione e le misure sociali, rettificata degli effetti della NPC, sono aumentate rispetto all'anno precedente di circa 16 milioni (+6,3 %). I miglioramenti delle basi di produzione risultano da spese per miglioramenti strutturali, crediti d'investimento e misure di coltivazione e di allevamento. Le misure sociali includono gli assegni familiari nell'agricoltura, gli aiuti per la riqualificazione e gli aiuti per la conduzione aziendale. La crescita delle spese è riconducibile principalmente agli assegni familiari nell'agricoltura, aumentati del 18 % (ca. +13 mio.), a circa 88 milioni. I decreti del Parlamento relativi alla PA 2011 sopprimono i limiti di reddito. Inoltre, le aliquote degli assegni per figli a favore degli agricoltori e dei lavoratori agricoli registrano un aumento. Un'altra ragione che può essere addotta per spiegare la crescita è l'avvenuto riporto di credito per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura in relazione con i lavori di risanamento «Maltempo 2005».

Rispetto al consuntivo dell'anno precedente e dopo rettifica degli effetti della NPC, le *rimanenti uscite* date da Amministrazione, Consulenza, Esecuzione e Controllo presentano un tasso di crescita pari al rincaro annuale (+1,2 %).

27 Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.% *		
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 274	2 486	2 394	121	5,3	5,3
Quota in % delle uscite ordinarie	4,2	4,4	4,2			
Relazioni politiche	613	656	645	32	5,3	5,3
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 559	1 641	1 642	83	5,3	5,3
Relazioni economiche	71	82	86	15	20,4	20,4
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	30	106	21	-9	-30,3	-30,3

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Le spese per le relazioni con l'estero e per la cooperazione internazionale sono state di 2394 milioni, ossia di 92 milioni in meno rispetto ai valori di preventivo, ma di 121 milioni in più rispetto al Consuntivo 2007.

Il settore delle *relazioni politiche* si occupa della rete diplomatica e consolare svizzera, dei vari contributi alle organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite, Consiglio d'Europa ecc.), della politica dello Stato ospite e della promozione della pace e della sicurezza. Rispetto all'anno precedente, le uscite in questo settore sono aumentate di 32 milioni. L'incremento è da ricondurre ai prestiti concessi alla FIPOI per i progetti di costruzione dei nuovi edifici dell'OMC, dell'UICN e del CERN (+11 mio.), all'aumento del contributo svizzero al budget generale dell'ONU (+8 mio.) – che rappresenta poco meno di 1/3 dei contributi statuari della Svizzera a questa organizzazione –, al maggiore fabbisogno connesso con il dislocamento temporaneo dell'OMC durante i lavori di ristrutturazione e di finitura del centro William Rappard (+5 mio.) e alle spese legate alle esposizioni universali di Saragozza nel 2008 e di Shanghai nel 2010 (+4 mio.).

L'*Aiuto ai Paesi in sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)* riunisce la cooperazione tecnica e finanziaria, l'aiuto umanitario, la cooperazione economica allo sviluppo, la partecipazione alle banche regionali di sviluppo, i contributi alle organizzazioni internazionali di sviluppo e parte dell'aiuto ai Paesi dell'Est, riconosciuta come Aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dal Comitato di aiuto allo sviluppo (CAD) dell'OCSE. L'aumento delle spese di oltre 80 milioni rispetto al 2007 è attribuibile all'insieme delle componenti del settore; ossia ai contributi alle organizzazioni internazionali per lo sviluppo (+23 mio.), alla ricostituzione delle risorse dell'Agenzia internazionale per lo sviluppo (+8 mio.), all'aiuto alle azioni

umanitarie (+15 mio.), ai contributi per l'aiuto all'Est contabilizzati dal CAS (+17 mio.) e azioni specifiche in ambito di cooperazione tecnica e di aiuto finanziario (+8 mio.). Gli incrementi registrati servono a raggiungere l'obiettivo del Consiglio federale di portare il volume dell'aiuto pubblico allo sviluppo allo 0,4 % del prodotto nazionale lordo (PNL). In base alle stime ancora provvisorie del DFAE, l'APS totale della Svizzera nel 2008 si eleva a 2215,5 milioni (2007: 2016,6 mio.). La quota dell'APD nel PNL passerebbe così dallo 0,37 % del 2007 allo 0,41 % del 2008.

Il settore delle *Relazioni economiche* raggruppa essenzialmente i contributi alle organizzazioni economiche internazionali di cui la Svizzera è membro (Associazione europea di libero scambio, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione mondiale del commercio, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale del lavoro, Agenzia internazionale dell'energia atomica ecc.). Rispetto all'anno precedente, le spese sono aumentate di circa 15 milioni, essenzialmente in seguito all'incremento dei contributi versati al Fondo fiduciario del FMI per il finanziamento dello sdebitamento della Liberia.

Il settore *Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'Unione europea* comprende l'aiuto ai Paesi in transizione nonché il contributo svizzero per attenuare le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata (coesione). Rispetto al Consuntivo 2007, le spese in questo settore sono diminuite di 9 milioni, soprattutto in seguito alla riduzione dell'aiuto ai Paesi dell'Est (-11 mio.); per l'allargamento dell'UE, invece, sono stati versati 4 milioni in più. Le uscite per il contributo svizzero all'allargamento dell'UE sono tuttavia di 86 milioni al di sotto dei valori di preventivo, in quanto non è ancora stato stanziato alcun contributo in favore dei progetti sostenuti.

28 Rimanenti settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % rett.%*		
Rimanenti settori di compiti	4 751	4 987	4 814	63	1,3	2,7
Quota in % delle uscite ordinarie	8,8	8,8	8,5			
Premesse istituzionali e finanziarie	2 162	2 396	2 273	111	5,1	5,1
Ordine e sicurezza pubblica	813	894	836	24	2,9	5,4
Cultura e tempo libero	460	423	429	-31	-6,7	-5,6
Sanità	264	225	220	-45	-16,9	-16,9
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	655	623	651	-4	-0,5	5,1
Economia	398	426	405	7	1,9	2,5

* Tasso di crescita rettificato senza distorsioni provocate dalla NPC (v. anche vol. 1, n. 32).

Se vengono rettificate in funzione delle distorsioni dovute alla NPC, le uscite per i *rimanenti 6 settori di compiti* aumentano di 128 milioni, ossia del 2,7 % rispetto al Consuntivo 2007. Uno sguardo ai singoli settori di compiti evidenzia che essi hanno registrato un'evoluzione in parte molto differenziata. Nel settore di compiti più importante, ossia quello delle *premesse istituzionali e finanziarie* si registra un aumento del 5,1 %, mentre in quello della *sanità* le uscite sono calate del 16,9 %.

Sebbene nel 2008 le spese del settore delle *premesse istituzionali e finanziarie* siano state complessivamente inferiori di 135 milioni rispetto al preventivo, risulterà però un importato incremento del 5,1 %. Questa circostanza è in particolare riconducibile ai diversi ritardi in ambito di progetti e a minori uscite nel settore imposte e tributi e in quello delle costruzioni nel 2007. L'aumento dei costi di 111 milioni (+5,1 %) nel 2008 si spiega nella misura del 40 % circa con un aumento delle uscite nel settore delle costruzioni e della logistica (+42 mio.), dove si sono in particolare verificate maggiori spese in ambito di locazione e di manutenzione degli immobili. Hanno avuto un effetto di lievitazione dei costi le maggiori spese del settore dell'informatica (+36 Mio.), causate in ragione di un terzo circa dal trasferimento del Servizio per compiti speciali dal settore di compiti ordine e sicurezza pubblica al settore di compiti delle premesse istituzionali e finanziarie. Le altre maggiori uscite in ambito di informatica sono riconducibili agli investimenti TIC nel settore della sicurezza (CSI DFGP, BAC), nonché presso il Dipartimento federale delle finanze. Infine sono state registrate uscite sensibilmente superiori nel settore imposte e tributi (+15 mio.), che si spiegano in ampia misura con l'acquisto di un importante lotto di nuove apparecchiature di rilevamento per la TTPCP.

Il settore di compiti *ordine e sicurezza pubblica* ha registrato nel 2008 una crescita rettificata delle uscite del 5,4 % (+44 mio.), che è tra l'altro riconducibile all'attuazione dal profilo tecnico e informatico dell'accordo di associazione a Schengen/Dublino, come pure all'introduzione del passaporto biometrico. Un terzo e importante fattore è costituito da un trasferimento di risorse dal 2007 al 2008, effettuato in ambito di misurazioni ufficiali per

livellare le ripercussioni provocate dalla NPC. Ha invece avuto un effetto controcorrente il passaggio del Servizio per compiti speciali al settore di compiti delle premesse istituzionali e finanziarie.

Il settore di compiti *cultura e tempo libero* ha segnato un calo di 31 milioni (rett.: -26 mio.; -5,6 %). Questo calo si spiega con la riduzione delle indennità alla Posta per il trasporto di giornali (-50 mio.) e la soppressione delle quote di canone alle emittenti radiotelevisive locali, che in futuro non saranno più addebitate ai conti della Confederazione (-9 mio.). Sono parimenti in calo le uscite nel settore della protezione del paesaggio e dei monumenti storici (-10 mio.). Si registrano invece maggiori uscite in ambito di sport (+36 mio., in particolare Euro 08), nonché in ambito di musei (nuovo Museo nazionale e Museo dei trasporti, +5 mio.) e di promovimento della cultura (Pro Helvetia e promovimento del cinema, +2 mio.).

Nel settore della *sanità* le spese sono inferiori di 45 milioni (-16,9 %) rispetto all'anno precedente. Questa flessione è riconducibile in ampia misura alla cessazione delle uscite per la lotta contro le pandemie.

La crescita delle spese nel settore della *protezione dell'ambiente e dell'assetto del territorio*, pari a 33 milioni (+5,1 %) dopo rettificazione in funzione della NPC, si spiega con le maggiori uscite approvate dal Parlamento nei settori della natura e del paesaggio, dell'economia forestale come pure della protezione contro i pericoli naturali (compresa la protezione contro le piene). Hanno invece avuto un effetto di diminuzione dei costi i rimborsi di tassa d'incentivazione COV, nonché la cessazione delle uscite per porre rimedio alle intemperie del 2005.

Un aumento delle uscite di 7 milioni (rett.: +10 mio.; +2,5 %) si è infine registrato nel settore di compiti dell'*economia*. Tale aumento risulta anzitutto dalle maggiori spese in ambito di vigilanza sull'economia e sulla sicurezza (tra l'altro ordinamento sui mercati finanziari e sulla concorrenza) e di politica regionale.

31 Personale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Spese per il personale	4 492	4 616	4 501	8	0,2
Spese per il personale a carico di crediti per il personale	4 389	4 525	4 396	7	0,2
Legislativo	60	65	64	4	6,3
Indennità per parlamentari	32	35	35	2	7,1
Spese per il personale ¹	28	30	29	1	3,9
Rimanenti spese per il personale	–	–	–	–	–
Giudiziario	116	129	119	4	3,2
Retribuzione giudici federali	34	34	33	-1	-2,9
Spese per il personale ¹	81	94	85	5	5,6
Rimanenti spese per il personale	1	1	1	0	42,9
Esecutivo	4 031	4 119	4 138	107	2,7
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	0	0,0
Retribuzione commissioni	1	2	1	0	44,4
Spese per il personale ¹	3 926	3 991	4 019	93	2,4
Spese per il personale locale del DFAE ¹	47	48	50	2	4,4
Rimanenti spese per il personale	53	75	65	12	21,9
Crediti globali e speciali²	151	150	67	-84	-55,4
Prestazioni del datore di lavoro ³	151	101	67	-84	-55,4
di cui senza incidenza sul finanziamento	39	–	-42	-81	-206,6
Ristrutturazioni	31	63	7	-24	-76,7
Piano sociale	31	63	0	-31	-99,7
di cui senza incidenza sul finanziamento	-20	–	-13	7	33,0
Prepensionamento	–	–	7	7	–
Spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi	103	91	105	2	1,7
Spese per personale assunto a tempo determinato ¹	103	91	105	2	1,7
Uscite per il personale	4 462	4 616	4 555	93	2,1

1 Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

2 Comprende: riserva del Consiglio federale, persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti universitari e misure salariali.

3 OPPAn (Ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio), prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, donne affiliate con garanzia dei diritti, infortunio e invalidità professionali, vecchie pendenze CPC (rischi di processo) nonché rendite transitorie secondo l'art. 88fOPers.

Le spese per il personale sono articolate secondo i 3 poteri dello Stato. Vi si aggiungono i crediti globali e speciali, preventivati e gestiti centralmente dall'Ufficio federale del personale.

Rispetto al Consuntivo 2007 le spese per il personale aumentano di 8 milioni (+0,2%). Si tratta di un valore netto dato dalle maggiori spese nei settori Legislativo (4 mio.), Giudiziario (3 mio.), Esecutivo (108 mio.) e per il personale a carico di crediti per beni e servizi (2 mio.) e dalle minori spese nell'ambito dei crediti globali e speciali (-84 mio.) come pure in quello del credito per le ristrutturazioni (-24 mio.).

Legislativo

Le spese per il personale del settore Legislativo crescono rispetto all'anno precedente a causa dell'adeguamento al rincaro delle indennità ai parlamentari e delle misure salariali a livello di Servizi del Parlamento.

Giudiziario

Le spese per il personale del settore Giudiziario segnano un incremento di complessivi 3 milioni rispetto al Consuntivo 2007. Questa lieve progressione è riconducibile alle misure salariali 2008.

Esecutivo

Rispetto al Consuntivo 2007 le spese per il personale del settore Esecutivo, determinanti per la gestione dei costi, aumentano di 93 milioni (+2,4 %). Questa crescita è ascrivibile in primo luogo alle misure salariali 2008 (83 mio.) e, secondariamente, a un potenziamento dell'organico di 294 unità che incide comunque solo in misura esigua, perché a seguito del cambiamento di primato nella previdenza professionale è andato in pensione anticipata un numero doppio di persone rispetto a quello usuale in un anno civile. Questo effetto speciale ha permesso di conseguire nel 2008 risparmi derivanti dalle fluttuazioni di personale no-

tevolmente superiori a quelli degli anni precedenti e che hanno compensato in parte il potenziamento dell'organico. Per contro, nel corso dei prossimi anni si prevede che tali risparmi saranno sensibilmente inferiori.

Effettivo dei posti

L'effettivo dei posti, in regresso dal 2004, ha registrato un cambiamento di tendenza nel 2008. La Confederazione occupava 32 398 persone a tempo pieno alla fine del 2008. Ciò corrisponde a un aumento dell'effettivo di 294 unità (+0,9%), riconducibile ai seguenti motivi:

nel settore civile la riduzione dei posti a seguito del PSgo3, del PSgo4, del piano di rinuncia a determinati compiti e della Ref 05/07 si è conclusa. Nel settore militare essa è tuttora in corso, ma è stata ritardata dalla sospensione temporale dei tagli in seno alla Base logistica dell'esercito. Dal 2010 saranno soppressi altri 600 posti di lavoro. Nel contempo, nel 2008 sono stati creati nuovi posti finalizzati all'adempimento di nuovi compiti o al consolidamento di compiti esistenti in particolare nei seguenti settori:

- ripresa della manutenzione delle strade nazionali da parte dell'USTRA (ripercussione della NPC, +126 posti);
- attuazione dell'accordo di Schengen/Dublinko (+59 posti nel DFGP);
- rafforzamento delle rappresentanze all'estero nel settore consolare (+67 posti);
- preparazione ed esecuzione di Euro 2008 (+36 posti nell'UFSP0);
- istituzione della ELCOM (+17 posti nell'UFE);
- garanzia dell'esecuzione dei compiti nel settore dell'aviazione civile (+14 posti nell'UFAC).

Senza questi compiti supplementari l'effettivo dei posti sarebbe di nuovo leggermente diminuito.

Permane la tendenza a richiedere figure professionali maggiormente qualificate. In considerazione dell'evoluzione a medio termine della piramide delle età e delle ripercussioni di quest'ultima sul mercato del lavoro, l'Amministrazione federale potrebbe incontrare difficoltà sempre maggiori a coprire il fabbisogno di personale ben qualificato. Già oggi vi sono notevoli problemi di reclutamento per alcune categorie professionali e Unità amministrative, ad esempio nel campo fiscale, finanziario e contabile. Oltre a migliorare il marketing del personale, bisognerà investire maggiormente nel personale. In particolare occorrerà porre l'accento sulla formazione e sul perfezionamento professionali, sulle possibilità per conciliare meglio lavoro e famiglia nonché sulla politica salariale.

Crediti globali e speciali

Per quanto concerne i crediti chiesti all'UFPER a livello centrale (integrazione professionale, praticanti delle scuole universitarie professionali, persone in formazione, misure salariali), le risorse sono state distribuite interamente alle Unità amministrative e secondo il fabbisogno. Esse sono integrate nelle relative spese per il personale.

Contributi del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro direttamente connessi con le retribuzioni del personale sono stati completamente decentralizzati trasferendoli alle Unità amministrative e integrati nelle cifre relative alle spese per il personale.

Prestazioni del datore di lavoro

Per le prestazioni del datore di lavoro sono stati spesi complessivamente 84 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Questa forte diminuzione è ascrivibile agli accantonamenti costituiti nel 2007 in relazione ai pagamenti posticipati dovuti all'AVS per le prestazioni del datore di lavoro alla cassa pensioni in seguito allo scioglimento anticipato dei rapporti di lavoro. Tali versamenti unici di circa 40 milioni sono stati effettuati nell'esercizio 2008, ma sono stati neutralizzati a livello di conto economico attraverso lo scioglimento degli accantonamenti. Il Consuntivo 2007 comprendeva inoltre le prestazioni destinate alle cosiddette donne della generazione di entrata per un importo di circa 27 milioni. Con l'abrogazione di questa regolamentazione nel 2007 le spese diminuiscono in maniera corrispondente nell'esercizio 2008. Un'ulteriore riduzione di 17 milioni risulta dal cambiamento di sistema in caso di pensionamento anticipato di determinate categorie di personale ai sensi dell'articolo 33 dell'ordinanza sul personale federale (OPers; RS 172.220.III.3). Queste prestazioni non figurano più nel credito relativo alle prestazioni del datore di lavoro, ma sono allibrate nel credito concernente il prepensionamento ai sensi della cosiddetta norma sul prepensionamento dell'articolo 34 OPers.

Ristrutturazioni

Si registra un calo delle spese nell'ambito dei costi del piano sociale ai sensi dell'articolo 105 OPers. Esso è attribuibile, da una parte, allo scioglimento di accantonamenti nel settore della difesa (13 mio.) e, dall'altra, a un effettivo minore fabbisogno finanziario a livello di piano sociale (18 mio.) risultante dalla sospensione temporale del taglio di posti di lavoro nel settore dell'esercito.

Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi e dei crediti per sussidi

Le maggiori spese di complessivi 2 milioni rispetto al Consuntivo 2007 sono riconducibili a rinvii di progetti e alle misure salariali 2008.

32 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Nell'ambito dell'informatica della Confederazione si fa distinzione tra fornitori di prestazioni (FP) e beneficiari di prestazioni (BP). Ciò consente una migliore attribuzione delle responsabilità e dei ruoli di committente e di mandatario.

In quanto centri di servizi, i *fornitori di prestazioni* (UFIT, centri di prestazioni informatiche del DFAE, DFGP, DFE e Base d'aiuto alla condotta (BAC) del DDPS, parte del settore della difesa) forniscono prestazioni in particolare ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e computano con incidenza sui crediti tutte le prestazioni interne (computo delle prestazioni, CP, sulla base del calcolo dei costi totali pianificati). Il computo delle prestazioni per il 2008 ammonta a 489 milioni. Inoltre, l'UFIT e il CSI DFGP forniscono in misura minore prestazioni anche all'esterno dell'Amministrazione federale generale (ad es. a PUBBLICA, RUAG, RFA, swissmedic, FINMA, Fondo AVS e Fondo AD). Queste prestazioni sono indennizzate con incidenza sul finanziamento. Ad eccezione della BAC, dal 1° gennaio 2007 i FP TIC sono gestiti come Uffici GEMAP mediante mandati di prestazione e preventivo globale. Il 1° gennaio 2008 il Servizio per compiti speciali (SCS) del DATEC è stato integrato nel CSI DFGP. La sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni è gestita dal CSI DFGP come gruppo di prodotti 3. Le misure in materia di sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni sono soggette a un emolumento.

Le risorse necessarie alla fornitura delle prestazioni (spese per il personale, spese per beni e servizi e spese d'esercizio, ammortamenti nonché uscite per investimenti) figurano nel conto dei FP. Con la fornitura di prestazioni i FP conseguono dei ricavi, ovvero ricavi con incidenza sul finanziamento dai beneficiari esterni all'Amministrazione e ricavi attraverso il computo delle prestazioni dai beneficiari interni all'Amministrazione. A fronte dei ricavi CP dei fornitori di prestazioni vi sono le spese CP dei diversi beneficiari di prestazioni (servizi).

Commisurato alle spese necessarie alla fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore FP TIC (348 mio.). È seguito dalla BAC (260 mio., comprese le prestazioni fornite all'interno dell'Amministrazione), dal CSI DFGP (57 mio.) e dal CSI DFAE (38 mio.). Il fornitore di prestazioni minore è l'ISCeco del DFE (16 mio.).

I *beneficiari di prestazioni* possono ottenere le loro prestazioni TIC presso FP interni alla Confederazione oppure esterni — d'intesa con il proprio dipartimento. Per acquisire le prestazioni TIC i BP devono iscrivere a preventivo le risorse necessarie, ossia con incidenza sul finanziamento per le prestazioni ricevute dall'esterno e con computo delle prestazioni per quelle riscosse all'interno dell'Amministrazione. Le risorse con incidenza sul finanziamento dei BP concernono soprattutto le spese e le uscite per l'acquisto, lo sviluppo e l'esercizio di applicazioni tecniche, specifiche degli Uffici.

I seguenti crediti TIC sono contabilizzati e gestiti a livello centrale:

- Dipartimenti: riserva informatica e mezzi relativi a progetti per i quali non è ancora stato deciso in merito alla fornitura di prestazioni esterne o interne;
- Confederazione: i mezzi preventivati a livello centrale che devono essere ceduti dal Consiglio informatico della Confederazione (CIC) secondo una gestione strategica (presso la SG DFF: riserva informatica della Confederazione, crescita TIC della Confederazione e progetti sovradipartimentali).

Le cifre indicate nella tabella si compongono come segue:

- spese: spese con incidenza sul finanziamento e spese senza incidenza sul finanziamento di BP e FP nonché spese CP dei FP per prestazioni riscosse all'interno dell'Amministrazione, come pigioni o materiale d'ufficio;
- ricavi: ricavi con incidenza sul finanziamento che i FP realizzano nei confronti di terzi esterni;
- uscite per investimenti: uscite per investimenti di BP e FP;
- uscite: spese con incidenza sul finanziamento e uscite per investimenti.

Il computo delle prestazioni tra FP TIC (ricavi CP) e BP TIC (spese CP) non viene indicato, poiché alle spese CP dei BP corrispondono spese con incidenza sul finanziamento dei FP; queste spese sarebbero altrimenti contabilizzate due volte.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Conto economico					
Ricavi	22	20	28	6	23,8
Ricavi da prestazioni informatiche	22	8	17	-5	-22,1
Rimanenti ricavi	-	12	11	11	-
Spese	743	944	874	131	17,6
Spese per il personale (solo fornitori di prestazioni)	226	250	270	44	19,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	459	605	546	87	19,0
Apparecchiatura informatica	51	72	50	-1	-2,5
Software informatici	29	53	42	13	47,9
Informatica: esercizio e manutenzione	95	91	99	4	4,6
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	120	221	192	72	60,2
Telecomunicazione	57	48	51	-6	-10,0
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni)	107	120	112	5	4,4
Ammortamenti	58	89	58	-0	-0,4
Conto degli investimenti					
Uscite per investimenti	64	135	96	33	49,3
Investimenti in sistemi informatici	56	106	65	9	15,1
Investimenti in software	8	29	31	23	293,2
Uscite	699	895	824	125	17,8
Spese con incidenza sul finanziamento	635	760	728	93	14,6
Uscite per investimenti	64	135	96	33	49,3

I *ricavi* con incidenza sul finanziamento dei fornitori di prestazioni informatiche sono aumentati di 6 milioni rispetto al Consuntivo 2007 (+23,8 %). Questi maggiori ricavi risultano da due evoluzioni in controtendenza: da un lato, i ricavi delle prestazioni informatiche dell'UFIT sono calati di 5 milioni in seguito a una diminuzione delle prestazioni per il grande progetto COLSTA (prestazioni informatiche per il servizio di collocamento e la statistica del mercato del lavoro del Fondo AD) e, dall'altro, il CSI DFGP ha realizzato per la prima volta ricavi di 11 milioni dagli emolumenti per le misure di sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni in conseguenza dell'integrazione del SCS.

Le *spese* sono aumentate di 131 milioni, ossia del 17,6 % rispetto al Consuntivo 2007. 38 milioni di questo importo sono dovuti a cambiamenti strutturali di ordine tecnico. Nel consuntivo per il 2008 i seguenti settori sono documentati per la prima volta come spese per l'informatica: le spese dell'Ufficio federale delle strade (USTRAo) per le applicazioni informatiche nel settore delle strade nazionali (+9 mio.), del SCS (CSI DFGP, +15 mio.) e della «Formazione d'addestramento dell'aiuto alla condotta 30» del DDPS, che nel settore della difesa è stata assegnata ora alla BAC anziché alle Forze aeree (+14 mio.). Inoltre, le spese di locazione della BAC sono aumentate di 36 milioni perché i compiti centrali nel settore TIC sono cresciuti e ciò ha richiesto locali e posti di lavoro supplementari che sono stati imputati alla BAC. Escludendo questi fattori straordinari, la crescita delle spese è di 57 milioni (+7,7 %). Essa può essere spiegata con i seguenti fattori: programma Schengen/Dublino (+30 mio.), program-

ma Burotica della Confederazione (+12 mio.), spese di sviluppo della BAC (+8 mio.), progetto e-dec dell'Amministrazione delle dogane (+6 mio., lavori di adeguamento e di ampliamento dei sistemi informatici nel settore dell'importazione e del transito), progetto G-SOA dell'Ufficio federale di statistica (+4 mio, architettura generica orientata ai servizi, creazione di un'architettura business armonizzata e formalizzata per razionalizzare i processi di produzione), spese per le prestazioni fornite a swissmedic (+2 mio., il mandato è stato ripreso dall'UFIT nel 2008 e genera corrispondenti ricavi con incidenza sul finanziamento) nonché il progetto concernente l'introduzione del nuovo numero di assicurazione sociale (2 mio.). Senza questi progetti supplementari le spese per l'informatica sarebbero state in leggero calo.

Se si considera la crescita delle spese strutturandola per *generi di spesa*, le spese per il personale dei fornitori di prestazioni aumentano di 44 milioni, le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio di 87 milioni e le altre spese per beni e servizi dei fornitori di prestazioni di 5 milioni. Con 58 milioni gli ammortamenti rimangono al livello dell'anno precedente.

L'incremento delle *spese per il personale* dei fornitori di prestazioni è dovuto principalmente alla creazione di posti di lavoro supplementari presso l'UFIT (+21 mio. per le assunzioni a tempo indeterminato che sono state compensate attraverso le spese di consulenza), presso la BAC (+18 mio., per l'integrazione della «Formazione d'addestramento dell'aiuto alla condotta 30») e presso il CSI DFGP (+5 mio. per l'integrazione del SCS).

Per quanto riguarda le *spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio*, la modifica del piano contabile relativo alle spese di consulenza TIC ha comportato un trasferimento di 43 milioni dalla voce «Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio» alla voce «Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi». Quest'ultima ha registrato un incremento effettivo di 29 milioni che si ripartisce sul programma Schengen/Dublino (+17 mio.) e sulle applicazioni tecniche della BAC (+8 mio.) e dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (+3 mio.). Le altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio dei fornitori di prestazioni segnano un aumento effettivo di 48 milioni, riconducibile essenzialmente all'incremento delle spese di locazione della BAC (+36 mio.) e alle indennità versate ai provider nell'ambito della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni (+7 mio., SCS). Per quanto concerne la telecomunicazione le spese hanno potuto essere ridotte di 6 milioni grazie a migliori condizioni di acquisto per la telefonia fissa e mobile come pure alla disdetta di linee noleggate.

Le *uscite per investimenti* sono cresciute di 32 milioni (+49,3 %). Dell'ammontare totale delle suddette uscite, pari a 96 milioni, 61 milioni sono da attribuire ai fornitori di prestazioni e 35 ai beneficiari di prestazioni. L'aumento risulta, da un lato, dai maggiori investimenti effettuati nei sistemi informatici presso il CSI DFGP e la BAC (+8 mio.) e, dall'altro, dall'incremento degli investimenti in diverse applicazioni informatiche: applicazioni tecniche nel settore delle strade nazionali (+9 mio.), programma Schengen/Dublino (+7 mio.) e applicazioni tecniche presso il CSI DFGP, l'AFD, l'AFS e l'AFF (+7 mio.).

Rispetto al Consuntivo 2007 le *uscite* aumentano di 125 milioni. 83 milioni di questo importo, ossia i 2/3, sono riconducibili a cambiamenti strutturali di ordine tecnico. La crescita effettiva delle uscite, pari a 42 milioni, risulta dai fattori menzionati qui sopra inerenti alle spese con incidenza sul finanziamento e alle uscite per investimenti.

33 Tesoreria della Confederazione

Variazione del debito sui mercati monetario e finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Totale	109 526	106 126	104 615	-1 511	-1,4
Mercato monetario	13 807	10 391	10 670	278	2,7
Crediti contabili a breve termine	12 587	9 056	10 670	1 613	17,8
Credit a breve termine/Debiti a termine Posta	100	–	–	–	–
Politecnici federali PF	–	185	–	-185	-100,0
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	1 120	1 150	–	-1 150	-100,0
Mercato finanziario	95 719	95 734	93 945	-1 789	-1,9
Prestiti pubblici	95 669	95 684	92 435	-3 249	-3,4
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	–	–	1 460	1 460	–
Rimanenti debiti a termine	50	50	50	0	0,0

La Tesoreria provvede a garantire la solvibilità della Confederazione, nonché delle aziende e degli enti che le sono aggregati. Il fabbisogno finanziario è di principio coperto mediante raccolta di fondi sul mercato monetario e finanziario. Per compensare le fluttuazioni di liquidità e per finanziare futuri grandi progetti la Confederazione mantiene riserve di tesoreria, investite in modo sicuro e a condizioni di mercato. Essa è inoltre incaricata dell'acquisto e della gestione di divise.

Mercati monetario e finanziario

Nel 2008 la Confederazione ha diminuito il proprio debito di tesoreria sui *mercati monetario e finanziario* di 1,5 miliardi al netto; nel corso del precedente esercizio il debito era già stato ridotto di 3,4 miliardi al netto.

La raccolta dei fondi per mezzo di *crediti contabili a breve termine* è aumentata di 1,6 miliardi; complessivamente, alla fine dell'anno, i suddetti crediti ammontavano a 10,7 miliardi.

Nel corso dell'anno i *crediti a breve termine del mercato monetario* (incluse le raccolte di fondi presso PostFinance) sono stati utilizzati in modesta misura per compensare le fluttuazioni a breve termine delle liquidità. Alla fine del 2008 tutti questi tipi di crediti erano stati coperti.

Il Consiglio dei PF amministra i fondi del settore dei PF autonomamente e centralmente nei rapporti con l'AFF. Secondo la vigente convenzione di tesoreria il Consiglio dei PF può investire in parte presso l'AFF i fondi disponibili. Alla fine del 2008 non erano collocati fondi presso la Tesoreria. Per la fine del 2008,

l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) aveva aumentato di 310 milioni i propri investimenti, portandoli a 1460 milioni, che sono stati collocati presso la Tesoreria nell'ambito a lungo termine.

Nell'anno in rassegna è proseguita l'emissione di *prestiti della Confederazione* fungibili. Esclusivamente prestiti esistenti sono stati aumentati. Sinora i prestiti più importanti sono risultati da ripetuti aumenti. Alla fine del 2008 i prestiti erano 21 per un importo nominale complessivo di 92,5 miliardi (fine 2007: 95,7 mia.). I prestiti superiori a 5 miliardi sono 9 e, di questi, 3 superano gli 8 miliardi.

Nel 2008 i prestiti sono stati collocati a ritmo mensile, sino al mese di aprile. Visto che in seguito, contrariamente alle aspettative, alla Tesoreria non occorre più fondi, si è rinunciato all'emissione di 5 prestiti previsti. 2 prestiti emessi nel 2007 sono stati liberati solamente nel corso del 2008 e 2 prestiti del 2008 saranno liberati soltanto nel 2009. Complessivamente, nel 2008, sono stati emessi 6 prestiti; se si includono le quote proprie collocate, i fondi raccolti ammontano a 2,1 miliardi al lordo (2007: 4,8 mia.). Tenuto conto dei rimborsi ordinari di un prestito, nel 2008 è risultata una riduzione di 3,2 miliardi dei fondi al netto nell'ambito dei prestiti (2007: raccolta di fondi al netto di soli 15 mio.).

Nella rubrica *Rimanenti debiti a termine* figura anche un prestito a lungo termine di 50 milioni della Skycare presso la Tesoreria.

Evoluzione degli interessi

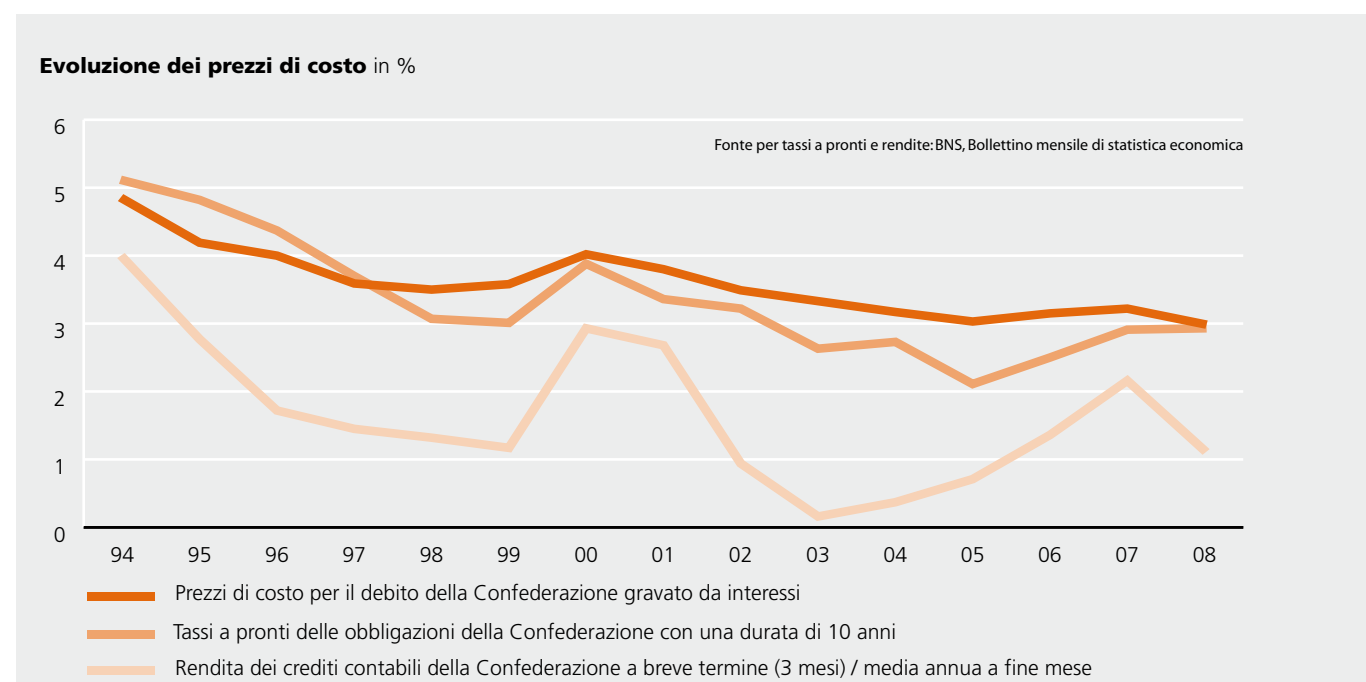
Il livello degli interessi sul mercato monetario e finanziario e la gestione del debito da parte della Tesoreria si riflettono sul *prezzo di costo* per il debito della Confederazione gravato da interessi (senza creditori e conti di deposito). Alla fine del 2008 il prezzo

di costo ammontava al 2,99 % (calcolo comprensivo di commissioni e tasse), mentre alla fine del 2007 al 3,22 %. Nel calcolo dei prezzi di costo è compreso l'intero debito sui mercati monetari e finanziari secondo le voci della tabella «Variazione del debito sui mercati monetari e finanziari», mentre non è compreso il debito nei confronti di PUBLICA, che all'inizio del 2008 è stato completamente finanziato. Alla fine del 2008, il debito su cui si basa il calcolo dei prezzi di costo ammontava a 104,6 miliardi (anno precedente: 106,1 mia.). Il calcolo tiene conto del tasso d'interesse nominale, del prezzo di emissione, delle spese di emissione compresa la tassa di emissione e delle commissioni per il riscatto di cedole e titoli, ma non dei flussi di pagamenti risultanti dagli swap di interessi.

Da un confronto a lungo termine emerge che il prezzo di costo per il debito della Confederazione gravato da interessi segue l'andamento dei tassi di mercato. Sin dagli anni Novanta si assiste tendenzialmente a una fase di calo dei tassi. Con la ripresa congiunturale degli ultimi anni i tassi d'interesse sono nuovamente aumentati.

Risorse di tesoreria

Gli *afflussi e deflussi di capitale della tesoreria centrale* hanno subito fluttuazioni mensili fino a 7,5 miliardi. La Confederazione dispone di riserve di tesoreria adeguate per compensare questi movimenti. I mezzi che non sono immediatamente necessari sono collocati presso la Banca nazionale e sul mercato. Nei collocamenti sul mercato si bada affinché gli investimenti siano effettuati esclusivamente presso controparti incontestabilmente solvibili. Inoltre i fondi sono investiti in modo diversificato al fine di evitare grandi rischi. Nel mese di dicembre è stata liberata l'acquisizione di prestiti obbligatoriamente convertibili in azioni di UBS dell'ordine di 6 miliardi. Alla fine dell'esercizio erano disponibili risorse di tesoreria per un importo di 9,7 miliardi



(-1,9 mia. rispetto a fine 2007). L'entità ancora elevata delle giacenze è da ricondurre alla costituzione di un accantonamento di mezzi in vista della scadenza nel mese di febbraio 2009 di un prestito di 8,5 miliardi. Inoltre sono stati necessari capitali per coprire il fabbisogno stagionale di mezzi all'inizio del 2009.

Lo stato dei mutui concessi dalla Tesoreria al Fondo AD è sceso per fine 2008 da 4,8 a 4,1 miliardi. Queste risorse non vengono annoverate tra le riserve di tesoreria poiché non possono essere impiegate per la gestione della liquidità.

Onere netto degli interessi

Mentre le spese a titolo di interessi si sono mantenute lievemente al di sotto del livello dell'esercizio precedente, le entrate a titolo di interessi sono chiaramente aumentate, non da ultimo a causa del livello elevato delle risorse di tesoreria. Ne è risultata una riduzione dell'onere netto degli interessi (interesse netto in % delle entrate ordinarie) dal 5,5 al 4,6%.

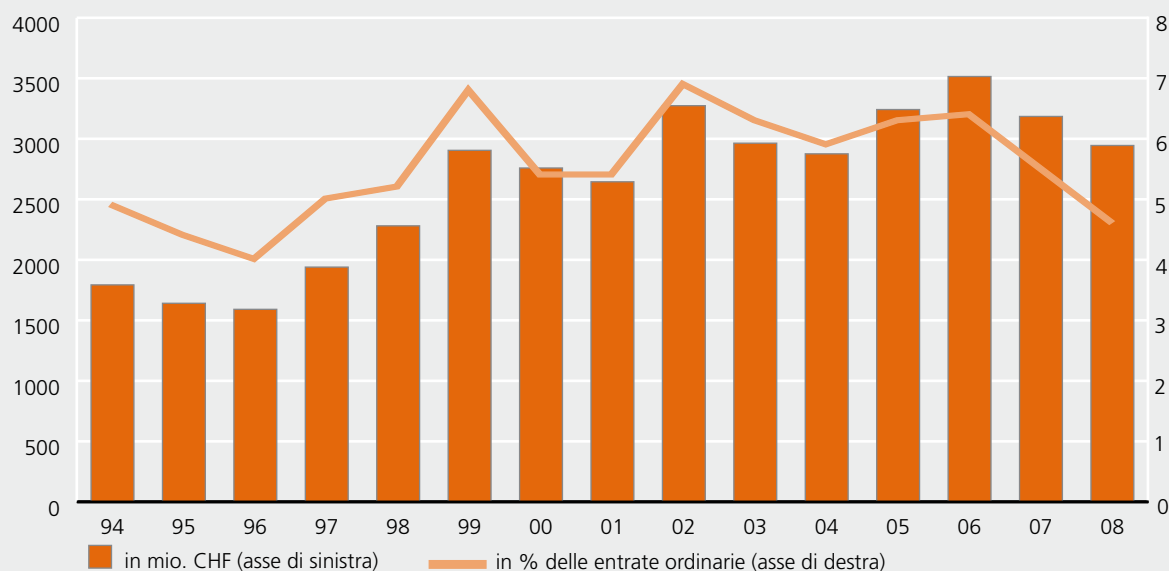
Gestione delle divise, derivati

Il fabbisogno preventivato di *divise* (euro e dollaro USA secondo il piano di gestione delle divise della Confederazione) è stato ga-

rantito con operazioni di cassa e operazioni a termine. Nell'anno in rassegna non sono state utilizzate opzioni. Secondo il Preventivo 2008, la Tesoreria della Confederazione ha acquistato per le Unità amministrative 700 milioni di euro e 415 milioni di dollari USA. A questi si aggiungono gli impegni pluriennali della Confederazione in valute estere per operazioni speciali sulla base di accordi particolari delle Unità amministrative con la Tesoreria federale. Detti impegni in valute estere sono stati coperti con operazioni a termine al momento del fabbisogno di pagamento.

Rispetto all'esercizio precedente, nell'ambito dei *derivati* si registra un calo con incidenza finanziaria da 90 milioni a 46 milioni dei pagamenti netti a titolo d'interessi risultanti da swap di interessi. A seguito di scadenze naturali la posizione payer nominale netta della Confederazione è diminuita da 5,5 miliardi (fine 2007) a 4,1 miliardi (fine 2008). Nel 2008 non sono stati conclusi contratti su swap di interessi o su altri derivati. I contratti su swap di interessi erano stati conclusi negli anni precedenti per ancorare il bilancio a lungo termine agli interessi. Nel 2008 gli interessi erano stabili fino a metà ottobre, in seguito sono fortemente diminuiti. Tra la fine del 2007 e la fine del 2008 il valore negativo in contanti delle posizioni aperte è passato da 124 milioni a 264 milioni.

Evoluzione dell'onere netto degli interessi



34 Spese di consulenza

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Spese di consulenza	468	272	263	-206	-43,9
Spese generali di consulenza	384	246	236	-149	-38,7
Spese generali per consulenti dipendenti	84	17	22	-62	-73,4
Commissioni	0	9	5	5	n.a.
Uscite per consulenza	468	272	262	-206	-44,0

n.a.: non attestato

Sotto questa voce figurano le spese per prestazioni di servizi:

- il cui *destinatario è la Confederazione*: rientrano pertanto nella consulenza i pareri, le perizie, la ricerca su mandato nonché la consulenza specialistica su questioni di impostazione della politica, di comunicazione o di condotta, ma non invece i sussidi erogati in virtù di un diverso contratto di prestazioni di servizi (ad es. in ambito di cooperazione allo sviluppo); e
- che forniscono un *contributo all'ottimizzazione dei compiti della Confederazione*: la prestazione esterna deve costituire un valore aggiunto per l'adempimento del compito da parte della Confederazione. Non rientrano nella consulenza le prestazioni di servizi esterne, ove l'adempimento dei compiti viene assegnato a terzi (ad es. traduzioni, esecuzione di campagne, revisioni esterne ecc.).

Nelle *spese generali di consulenza* rientrano le prestazioni menzionate in precedenza. Le *spese generali per consulenti dipendenti* contengono lo stesso tipo di prestazioni, fornite però da consulenti che ai sensi dell'assicurazione sociale sono beneficiari dipendenti di onorari. Infine, le *commissioni* comprendono le indennità e le spese per i membri delle commissioni extraparlamentari, ma non quelle delle commissioni permanenti.

Il confronto con l'anno precedente risulta difficile a seguito della nuova ripartizione del piano contabile generale (attuazione della succitata definizione). Così nel Consuntivo 2007, le spese di consulenza comprendevano anche le spese per traduzioni e prestazioni di servizi simili nonché per la consulenza dei servizi informatici. Entrambe le spese non figurano più nelle spese di consulenza del Consuntivo 2008. Nei seguenti Uffici risultano effettivi cambiamenti degni di essere menzionati:

- UFSP (-47,4 mio.): per l'acquisto, ormai conclusosi, di vaccini contro le pandemie e maschere di protezione sono stati utilizzati meno mezzi dell'anno precedente;
- SG DFF (-3,7 mio.): a seguito della conclusione per fine 2007 dei progetti Shared Service Center (Centri Prestazioni di ser-

vizi) e riforma dell'Amministrazione, nel 2008 non sono più risultate spese;

- UCC: (-2,5 mio.): maggiore efficienza dovuta al raggruppamento presso l'Ufficio centrale di compensazione a Ginevra del personale dell'Assicurazione facoltativa occupato nei servizi AVS/AI all'estero;
- UFFT (+3,0 mio.): una parte dei mezzi provenienti dal credito d'impegno per il finanziamento dell'attività della CTI può essere impiegata per la ricerca complementare, il coordinamento e la gestione di progetti, i mandati a esperti nonché per le valutazioni e il monitoraggio. In passato questi mezzi erano preventivati sotto le spese di riversamento, mentre ora figurano nelle spese di consulenza;
- UFE (+9,8 mio.): raggruppamento di 2 voci di credito nell'ambito della ricerca energetica, che nell'anno precedente sono state preventivate separatamente e solo in parte sotto le spese di consulenza;
- USTRA (+9,3 mio.): creazione delle strutture necessarie in vista dell'adempimento dei nuovi compiti nell'ambito delle strade nazionali.

Per quanto riguarda le spese di consulenza, nel complesso il Consuntivo 2008 si scosta solo in misura limitata dal Preventivo 2008 (-9 mio.; -3,3 %). A livello di Unità amministrative risultano alcune differenze, che però si controbilanciano. Queste differenze sono, da un canto, riconducibili al fatto che diversi Uffici hanno attuato le nuove prescrizioni relative al piano contabile solo nel quadro dell'esecuzione del Preventivo 2008. D'altro canto, le Unità amministrative GEMAP dispongono all'interno delle spese funzionali e le altre Unità amministrative all'interno di misure a carattere individuale (crediti del tipo A2111.xxxx) di determinate libertà nell'impiego dei mezzi, cosicché può risultare un maggiore o minore fabbisogno di spese di consulenza. Oltre a questi fattori, nessun singolo progetto incide in maniera tale da aver eventualmente potuto determinare scostamenti importanti tra il preventivo e il consuntivo.

35 Attività di pubbliche relazioni

Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Totale costi	69,2	74,6	5,4	7,8
Attività per la stampa e di informazione	26,4	26,6	0,2	0,6
Informazione diretta	36,0	37,0	1,0	2,9
Campagne e informazioni per le votazioni	6,8	10,9	4,2	61,6

Nel 2008 i 7 Dipartimenti, la Cancelleria federale, l'Ufficio dell'integrazione DFAE/DFE (rilevato separatamente) e la Regia federale degli alcool hanno consacrato complessivamente 74,6 milioni alle attività di pubbliche relazioni. Questi costi rappresentano una quota dello 0,14 % delle spese totali della Confederazione. Rispetto all'anno precedente i costi sono aumentati di 5,4 milioni e i posti di lavoro sono saliti di 23 unità passando a 260 unità.

I costi di personale e di beni e servizi per le attività ascrivibili alle attività di pubbliche relazioni comprendono tra l'altro le spese per l'informazione diretta (stampati, pagine Internet, manife-

stazioni ecc.), le campagne informative e le informazioni per le votazioni.

Destinazione

Dei costi complessivi, 26,6 milioni (35,7 %) sono stati assorbiti dal settore *Attività per la stampa e di informazione*, 37 milioni (49,7%) dai costi dell'*Informazione diretta* e 11,0 milioni (14,6%) dal settore *Campagne di prevenzione e informazioni per le votazioni*. I presenti risultati sono paragonabili sostanzialmente a quelli dell'anno precedente; va però tenuto presente che nel 2008 sono stati registrati per la prima volta anche i costi informatici nel settore dell'informazione.

Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività e unità organizzative

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2008	Cancelleria federale	DFAE	DFI	DFGP	DDPS
Totale	74,6	9,8	8,6	11,9	4,3	9,4
Attività per la stampa e di informazione	26,6	5,2	1,9	3,3	2,1	3,4
Informazione diretta	37,0	4,2	6,7	3,0	2,1	5,7
Campagne e informazioni per le votazioni	10,9	0,4	–	5,6	0,1	0,3
continuazione		DFE	DFE	Ufficio dell'integrazione	DATEC	RFA
Mio. CHF						
Totale		9,2	13,3	1,1	6,9	0,3
Attività per la stampa e di informazione		2,2	4,3	0,2	3,9	0,1
Informazione diretta		5,4	6,2	0,7	2,9	0,2
Campagne e informazioni per le votazioni		1,6	2,8	0,1	0,1	–

Tipi di costi

I costi di personale complessivi per i 260 posti a tempo pieno sono ammontati nell'anno in rassegna a 42,4 milioni (56,8 % dei costi complessivi). L'elevata quota dei costi di personale attesta la grande importanza attribuita alle prestazioni proprie fornite all'interno dei dipartimenti. 19,1 milioni (45,2 %) dei costi di personale riguardano l'attività per la stampa e di informazione, 21,1 milioni (49,8%) l'informazione diretta e 2,1 milioni (5,0%) le campagne di prevenzione e le informazioni per le votazioni.

I costi di beni e servizi hanno raggiunto i 32,2 milioni (43,2 % dei costi complessivi): 15,9 milioni (49,5 %) sono stati destinati all'informazione diretta, 7,4 milioni (23,1 %) alle attività per la stampa e di informazione e 8,8 milioni (27,4 %) alle campagne di prevenzione e alle informazioni per le votazioni.

Attività dei dipartimenti

A livello di *Cancelleria federale*, che registra costi per un totale di 9,8 milioni, le indennità per le prestazioni delle agenzie di

stampa (Agenzia telegrafica svizzera: 3,0 mio.; Associated Press: 0,4 mio.) rappresentano la voce principale. La Cancelleria federale assume anche i costi legati alle spiegazioni di voto del Consiglio federale, alle prestazioni del Centro media di Palazzo federale e all'opuscolo «La Confederazione in breve».

Nel 2008 il *DFAE* ha riorganizzato la comunicazione. In particolare è stata sciolta alla fine di settembre del 2008 la Divisione media e comunicazione della DSC. A seguito della riorganizzazione, i cui lavori non sono ancora conclusi, i costi di comunicazione del *DFAE* sono nel frattempo calati sensibilmente a 8,6 milioni (-2,2 mio.). Si segnala inoltre una contrazione dei costi di beni e servizi.

Il *DFI* ha speso complessivamente 11,9 milioni (+1,3 mio., ovvero 12,2 %) per le attività di pubbliche relazioni. La progressione è imputabile all'aumento dei costi di beni e servizi, mentre i costi di personale sono diminuiti di oltre il 5 %. L'UFSP ha realizzato nel 2008 tre grandi campagne nei settori dell'aids (2,2 mio.), dell'alcool (0,8 mio.) e della legge sui trapianti (1,5 mio.). Le spese per beni e servizi dell'UFSP sono ascese in totale a circa 5,7 milioni: 0,09 milioni riguardano i costi di personale.

I costi di comunicazione del *DFGP* sono ammontati nel periodo in rassegna a circa 4,3 milioni (+0,8 mio.) di cui l'80 % sono costi di personale registrati perlopiù nell'ambito dell'attività per la stampa e di informazione e in quello dell'informazione diretta.

Le spese complessive del *DDPS* per le attività di pubbliche relazioni assorbono circa 9,4 milioni. Il settore Attività di pubbliche relazioni conta quasi 26 posti. Con queste risorse si è dovuto affrontare un anno straordinariamente impegnativo e intenso sotto il profilo della comunicazione.

I costi per le attività di pubbliche relazioni in seno al *DDF* sono ammontati a 9,2 milioni (+12 %). I costi complessivi di personale (40 posti) sono aumentati del 3,9 % a 6,3 milioni, i costi di beni e servizi del 39 %, ossia di 0,8 milioni a 2,9 milioni. La maggior parte di essi concerne l'aumento dei costi per il marketing del personale e, a tale livello, dei costi delle inserzioni online che l'UFPER finanzia per tutti i dipartimenti.

Con 13,25 milioni il *DFE* ha registrato costi complessivi nettamente superiori (+4,7 mio.). La ragione risiede nella modifica del sistema di rilevamento in seno alla Segreteria di Stato dell'economia SECO (+5 mio.): l'anno scorso i costi per l'informazione e le attività di pubbliche relazioni sono stati rilevati per la prima volta in tutti i settori di attività e non soltanto in quello della comunicazione come nel 2007. A questi si sono aggiunti i costi per la campagna «Lavoro nero», alla quale sono stati consacrati circa 2 milioni. Le spese complessive sono leggermente diminuite nella Segreteria generale, negli altri Uffici e settori del dipartimento.

I costi per le attività di pubbliche relazioni del *DATEC* sono ammontati a circa 6,9 milioni (+7,1 %), di cui oltre l'80 % ha riguardato i costi di personale. L'aumento di questi costi è stato causato dalla nuova regolamentazione delle competenze nel settore delle strade nazionali e dai nuovi compiti assunti dall'Ufficio federale delle strade (USTRA).

Nel 2008 i costi per le attività di pubbliche relazioni dell'*Ufficio dell'integrazione DFAE/DFE*¹ sono stati leggermente più alti rispetto all'anno precedente. La *Regia federale degli alcool*¹ ha ridotto di oltre la metà i costi per le attività di pubbliche relazioni.

¹ Per ragioni di metodo l'Ufficio dell'integrazione e la Regia federale degli alcool sono considerati in separata sede.

Raggruppamento dei conti delle Unità amministrative GEMAP

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Conto economico					
Ricavi ordinari	2 225	2 202	2 124	-102	-4,6
Ricavi funzionali (preventivo globale)	2 147	2 002	2 055	-92	-4,3
Regalie e concessioni	29	22	26	-3	-9,6
Rimanenti ricavi	49	178	42	-7	-14,4
Spese ordinarie	4 856	5 275	4 999	143	2,9
Spese funzionali (preventivo globale)	1 885	3 947	3 636	1 751	92,9
Spese di riversamento	2 915	1 250	1 259	-1 656	-56,8
Rimanenti spese	56	78	105	48	85,6
Spese straordinarie	-	400	400	400	-
Conto degli investimenti					
Entrate ordinarie per investimenti	33	32	38	5	15,8
Alienazione di invest. materiali e immateriali (prev. glob.)	32	30	35	3	9,4
Restituzione di mutui e partecipazioni	1	2	3	2	396,3
Uscite ordinarie per investimenti	2 303	2 492	2 317	14	0,6
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	275	1 488	1 309	1 034	375,7
Contributi agli investimenti	2 027	167	167	-1 860	-91,8
Rimanenti investimenti	1	837	840	839	n.a.
Uscite straordinarie per investimenti	-	2 600	2 600	2 600	-

n.a.: non attestato

Dal 1° gennaio 2008 anche l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) è gestito mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP). Con l'UFAC il numero di Unità amministrative GEMAP è aumentato a 24. In complesso queste rappresentano il 26 % delle spese proprie della Confederazione.

Le spiegazioni seguenti riguardano unicamente l'evoluzione delle risorse. Il rendiconto sul raggiungimento degli obiettivi in materia di prestazioni figura nelle motivazioni delle singole Unità amministrative (cfr. vol. 2B).

I *ricavi ordinari* delle Unità amministrative GEMAP sono diminuiti di 102 milioni (-4,6 %) rispetto all'anno precedente. Questo minore fabbisogno concerne in gran parte i *ricavi funzionali*. L'81 % dei ricavi funzionali risulta dal computo delle prestazioni (CP): il 70 % riguarda armasuisse Immobili e il 27 % i fornitori di prestazioni informatiche gestiti mediante GEMAP.

I ricavi funzionali hanno subito un calo di 92 milioni (-4 %) rispetto all'anno precedente dovuto ai minori ricavi CP: nel caso di armasuisse Immobili i ricavi sono diminuiti di 153 milioni poiché dopo la nuova valutazione immobiliare hanno potuto essere computati meno ammortamenti e interessi figurativi. Le altre Unità GEMAP registrano complessivamente un aumento di 61 milioni (+9 %), di cui la maggior parte proviene dal computo delle prestazioni, in particolare dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e dal Centro servizi informatici del DFGP (CSI DFGP).

I *rimanenti ricavi* variano soltanto in misura esigua. Il motivo principale della grande differenza rispetto al preventivo va cercato nell'Ufficio federale delle strade (USTRA); infatti, contraria-

mente alla pianificazione, nel 2008 non sono state trasferite alla Confederazione tratte di strade nazionali da ultimare insieme ai Cantoni. Non figurano pertanto ricavi provenienti dalle quote dei Cantoni (-150 mio.).

Le *spese ordinarie* delle Unità amministrative GEMAP sono aumentate di 143 milioni (+2,9 %) rispetto al 2007. La quota del settore proprio (spese funzionali) è salita al 73 %. È una conseguenza degli adeguamenti legati alla perequazione finanziaria: con la ripresa delle strade nazionali da parte della Confederazione, le *spese di riversamento* (-1668 mio.) sono state sostituite in seno all'USTRA con le *spese funzionali* (+1538 mio.) di entità analoga.

Complessivamente le spese funzionali si compongono delle spese per il personale (21 %), delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio (37 %) e degli ammortamenti (42 %). Il 44 % delle spese funzionali ha un'incidenza sul finanziamento, il 43 % non ha alcuna incidenza sul finanziamento e il 14 % risulta dal computo delle prestazioni. Se non si tiene conto dell'USTRA e dell'UFAC, divenuto un Ufficio GEMAP, le Unità GEMAP segnano un aumento delle spese funzionali pari a 146 milioni (+9 %) rispetto all'anno precedente. Esso è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- armasuisse Immobili (+90 mio.): spese CP per l'aumento delle prestazioni dell'esercente e degli ammortamenti a seguito del trasferimento di oggetti dal nucleo fondamentale al parco immobiliare;
- CSI DFGP (+26 mio.): ripresa del Servizio di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (SCS);

- Ufficio centrale di compensazione (+8 mio.): introduzione del nuovo numero di assicurazione AVS;
- Ufficio federale dello sport (+7 mio.): maggiori prestazioni in seguito a un incremento della domanda, tra l'altro nell'ambito della formazione e del perfezionamento, come pure della sistemazione degli uffici.

L'aumento restante delle spese funzionali delle Unità amministrative si situa al di sotto del rincaro medio nel 2008.

Le *rimanenti spese* sono raddoppiate rispetto all'anno precedente, in particolare a causa delle spese uniche dell'UFSPo per il Campionato europeo di calcio 2008.

Le *uscite ordinarie per investimenti* sono aumentate di 14 milioni (+0,6%) rispetto all'anno precedente. Comunque anche in questo caso si sono effettuati importanti trasferimenti per effetto della NPC: i *contributi agli investimenti* (-1853 mio.) per la costruzione e la manutenzione delle strade nazionali sono stati sostituiti in seno all'USTRA con gli *investimenti materiali* (+1011 mio.) e i *versamenti al fondo infrastrutturale*.

Gli investimenti dell'USTRA sono inferiori a quanto pianificato grazie a un incremento dell'efficacia e dell'efficienza, ai successi conseguiti sul mercato nell'ambito delle aggiudicazioni e ai ritardi per i ricorsi contro le aggiudicazioni. Le uscite per investimenti delle altre Unità GEMAP sono rimaste in complesso stabili, a prescindere da due eccezioni: si è registrato un incremento nel caso di armasuisse Immobili (+17 mio. per investimenti volti ad accrescere il valore di vendita degli immobili) e nel caso del CSI DFGP (+7 mio. per potenziare la tecnologia del SCS). Per entrambe le Unità, esso è stato inferiore al previsto.

I *rimanenti investimenti* crescono di 839 milioni rispetto al 2007. 837 milioni riguardano il nuovo versamento annuo al fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Il resto dell'aumento concerne le uscite per investimenti del CSI DFGP relative all'allacciamento al sistema di Schengen/Dublino.

Le *uscite straordinarie per investimenti* di 2600 milioni corrispondono al primo versamento al fondo infrastrutturale. Di questo importo 400 milioni sono previsti per le strade principali e costituiscono un contributo agli investimenti. Il valore di questo importo parziale è stato rettificato come uscita straordinaria.

L'*effettivo del personale* delle Unità amministrative è salito a 5315 posti a tempo pieno segnando un incremento rispetto al 2007 (+565 FTE). 10 Unità GEMAP hanno mantenuto o ridotto il loro effettivo. L'aumento nel caso delle altre Unità è dovuto in gran parte a motivi organizzativi. I principali motivi in dettaglio:

- UFAC: passaggio a un'Unità GEMAP (+237 FTE);
- USTRA: adempimento di nuovi compiti dopo la ripresa delle strade nazionali (+126 FTE);
- UFIT: impiego di personale proprio al posto di personale esterno e occupazione dei posti vacanti (+107 FTE);
- CSI DFGP: assunzione del SCS e di compiti supplementari in vista di nuovi progetti e dell'ampliamento delle applicazioni (32 FTE);
- UFSPo: maggiori prestazioni a seguito di un incremento della domanda di prestazioni di servizi (+30 FTE).

Le Unità amministrative GEMAP hanno la possibilità di costituire riserve generali e riserve a destinazione vincolata. Le riserve a destinazione vincolata concernono progetti che devono essere rinviati all'anno successivo. Esse possono essere utilizzate unicamente per la destinazione originaria; nel caso contrario decadono. Le riserve generali possono essere richieste se l'Unità amministrativa prova di aver operato in maniera particolarmente redditizia ed efficace. Il volume delle riserve generali è limitato per ogni Unità amministrativa GEMAP al 5 % dei crediti con incidenza sul finanziamento nel settore proprio, ossia a 10 milioni. L'utilizzazione deve essere orientata agli obiettivi definiti nel mandato di prestazioni.

La tabella qui appresso illustra l'evoluzione delle riserve. Nel 2008 sono state sciolte complessivamente riserve per 25 milioni e costituite nuove riserve per 46 milioni. Il volume delle riserve ammonta ora a 79 milioni, di cui 27 milioni (+30%) sono riserve generali e 52 milioni (+39%) riserve a destinazione vincolata.

Oltre la metà delle Unità amministrative GEMAP dispone di *riserve generali*. Sia in termini assoluti sia in termini relativi le riserve variano notevolmente da un'Unità all'altra. Il limite del volume è raggiunto da 2 Unità (Ufficio federale di metrologia e UFIT). La maggiore variazione si è verificata nel caso di armasuisse Immobili che grazie a una efficiente gestione immobiliare ha potuto costituire riserve generali per 5,5 milioni.

21 Unità amministrative GEMAP dispongono di *riserve a destinazione vincolata* per determinati progetti e piani. Per 13 Unità amministrative il volume delle riserve è aumentato, mentre è diminuito per 5 Unità. L'aumento maggiore è stato registrato dall'UCC con 5,6 milioni (progetto di un nuovo numero AVS di 13 cifre/COMIN) (cfr. decreto federale I; vol. 1, n. 8, all. 2).

Riserve generali e a destinazione vincolata GEMAP

Mio. CHF	Riserve generali GEMAP				Riserve a destinazione vincolata GEMAP			
	Stato 01.01.2008	Costitu- zione	Sciogli- mento	Stato 31.12.2008	Stato 01.01.2008	Costitu- zione	Sciogli- mento	Stato 31.12.2008
Totale	20,7	7,4	-1,2	26,9	37,1	38,8	-24,2	51,7
203 CVC	–	0,1	–	0,1	–	0,2	–	0,2
285 CSI-DFAE	–	1,0	–	1,0	–	1,3	–	1,3
307 BN	–	–	–	–	0,6	1,0	-0,3	1,3
311 MeteoSvizzera	1,2	–	–	1,2	2,1	0,2	-2,1	0,2
414 METAS	1,3	–	–	1,3	0,3	0,2	-0,3	0,2
485 CSI-DFGP	0,5	–	–	0,5	1,1	3,0	-1,1	3,0
504 UFSPO	2,5	–	–	2,5	0,0	–	–	0,0
506 UFPP	1,0	0,3	–	1,3	–	–	–	–
542 ar S+T	1,0	–	-0,0	0,9	1,3	1,1	-0,8	1,6
543 ar Immo	–	5,5	–	5,5	13,7	12,6	-11,7	14,6
570 swisstopo	2,5	0,4	-0,6	2,3	4,0	1,4	-2,0	3,5
602 UCC	–	–	–	–	4,3	6,3	-0,7	9,9
603 Swissmint	–	–	–	–	0,0	0,9	-0,0	0,9
609 UFIT	10,0	–	–	10,0	6,1	6,6	-3,9	8,8
710 Agroscope	–	–	–	–	1,7	0,4	-1,0	1,1
719 Ist-equino	–	–	–	–	0,0	0,0	-0,0	0,0
735 ZIVI	–	–	–	–	–	1,2	–	1,2
740 SAS	0,4	–	-0,1	0,2	0,0	–	–	0,0
785 ISCeco	–	–	–	–	0,5	–	–	0,5
803 UFAC	–	–	–	–	–	0,6	–	0,6
806 USTRA	–	–	–	–	–	1,9	–	1,9
808 UFCOM	–	–	–	–	1,1	–	-0,2	0,9
815 DSN	0,5	–	-0,5	–	–	–	–	–

Conto di finanziamento

Conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2008		Consuntivo 2008	Differenza
Risultato dei finanziamenti	-3 561	Risultato annuo	6 273	9 835
Risultato ordinario dei finanziamenti	7 297	Risultato ordinario	7 461	164
Entrate ordinarie	63 894	Ricavi ordinari	64 047	153
Entrate fiscali	58 752	Gettito fiscale	58 052	-700
Regalie e concessioni	1 331	Regalie e concessioni	1 284	-47
Entrate finanziarie	1 719	Ricavi finanziari	2 740	1 020
Rimanenti entrate correnti	1 840	Rimanenti ricavi	1 970	129
Entrate per investimenti	252			-252
		Prelevamento da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	2	2
Uscite ordinarie	56 598	Spese ordinarie	56 587	-11
Uscite proprie	9 107	Spese proprie	11 406	2 299
Uscite per il personale	4 555	Spese per il personale	4 501	-54
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 323	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 762	439
Uscite per l'armamento	1 228	Spese per l'armamento	1 228	-
		Ammortamenti su beni amministrativi	1 914	1 914
Uscite correnti a titolo di riversamento	37 146	Spese di riversamento	41 254	4 108
Partecipazioni di terzi a entrate della Confederazione	7 414	Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	7 414	-
Indennizzi a enti pubblici	773	Indennizzi a enti pubblici	785	12
Contributi a istituzione proprie	2 573	Contributi a istituzioni proprie	2 573	-
Contributi a terzi	12 646	Contributi a terzi	12 668	22
Contributi ad assicurazioni sociali	13 740	Contributi ad assicurazioni sociali	13 582	-159
		Rettificazione di valore contributi agli investimenti	3 861	3 861
		Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	372	372
Uscite finanziarie	3 791	Spese finanziarie	3 864	73
Uscite a titolo di interessi	3 660	Spese a titolo di interessi	3 334	-326
Rimanenti uscite finanziarie	131	Rimanenti spese finanziarie	523	393
		Riduzione di equity value	7	7
		Versamento in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	63	63
Uscite per investimenti	6 554			-6 554
Investimenti materiali e scorte	2 265			-2 265
Investimenti immateriali	31			-31
Mutui	366			-366
Partecipazioni	31			-31
Contributi agli investimenti	3 861			-3 861
Entrate straordinarie	283	Ricavi straordinari	328	45
Uscite straordinarie	11 141	Spese straordinarie	1 515	-9 625

Confronto delle transazioni ordinarie

Diversamente dal conto di finanziamento, che indica in quale misura le uscite sono finanziate con le corrispondenti entrate dello stesso periodo, il conto economico presenta il saldo della perdita di valore periodizzata (spese) e dell'incremento di valore (ricavi) e quindi la variazione della situazione patrimoniale del bilancio della Confederazione. Le entrate e uscite per investimenti sono parte del conto di finanziamento.

La tabella qui sopra fornisce una panoramica sull'origine delle differenze tra conto di finanziamento e conto economico. Oltre alle spese con incidenza sul finanziamento, che causano un deflusso diretto di mezzi, il conto economico prende in conside-

razione anche le operazioni senza incidenza sul finanziamento, comprensive dei prelievi dal magazzino di prodotti semilavorati e finiti, fabbricati o acquistati in un periodo precedente ed in relazione a corrispettive uscite. Ne fanno parte in particolare anche gli ammortamenti e le rettificazioni di valore sugli investimenti effettuati nel periodo in rassegna. Gli ammortamenti sono ripartiti in modo lineare tra i relativi periodi in funzione della durata di utilizzazione dell'investimento. Con le rettificazioni di valore si tiene conto delle perdite di valore subentrate nel periodo in esame su crediti, mutui e partecipazioni, correggendo in tal modo i relativi valori contabili. Inoltre, vengono costituiti accantonamenti per eventi già avvenuti che portano, con ogni probabilità, a delle uscite future.

Sul fronte delle transazioni ordinarie, la differenza tra i risultati del conto di finanziamento e del conto economico ammonta complessivamente a 164 milioni. Questo importo è ripartito tra i gruppi di conti come segue:

Entrate ordinarie / ricavi ordinari (+153 mio.)

A causa dell'aumento degli accantonamenti per i rimborsi previsti dell'imposta preventiva, i *ricavi fiscali* sono di 700 milioni minori delle entrate fiscali. Il calcolo dell'ammontare dell'accantonamento è effettuato in base ai valori empirici degli ultimi 3 anni (nuovo stato dell'accantonamento: 9,8 mia.). La differenza di 47 milioni nel gruppo di conti *Regalie e concessioni* è la conseguenza di una delimitazione temporale delle entrate dalla vendita all'asta di contingenti nell'agricoltura. L'utile contabile di circa un miliardo risultante dalle partecipazioni rilevanti valutate in funzione del capitale proprio (metodo dell'equivalenza, cfr. vol. 3, Statistica, tabella Do3) provoca un maggiore *ricavo finanziario*. Le limitazioni di 129 milioni nei *rimanenti ricavi* non riguardano ancora rimborsi del settore dell'asilo (45 mio.), i premi a favore dell'assicurazione militare scaduti nel 2008 che vengono versati nel 2009 (19 mio.), l'utile conseguito con la vendita di beni d'investimento (immobili e terreni) dei beni amministrativi (17 mio.) nonché le attivazioni di prestazioni proprie (36 mio.). Occorre inoltre tener conto di diverse delimitazioni temporali. Le entrate dall'alienazione di *beni d'investimento* (252 mio.), che costituiscono ricavi solo nella misura della differenza con i valori contabili più bassi, sono esposti alla voce *Rimanenti ricavi*. Dai *fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* sono stati effettuati prelevamenti per 2 milioni. Si tratta di importi provenienti dal Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati e dal Fondo per la promozione di emittenti locali e regionali.

Uscite ordinarie / spese ordinarie (-11 mio.)

La diminuzione delle spese di 54 milioni nel *personale* risulta dai diversi accantonamenti dell'anno precedente, ad esempio per i pagamenti di prestazioni del datore di lavoro arretrate alla cassa pensioni (40 mio.) e di saldi di vacanze e ore supplementari (5 mio.) nonché le spese di ristrutturazione dovute alla riorganizzazione dell'esercito (13 mio.). La differenza nelle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (439 mio.) è dovuta in gran parte agli acquisti in deposito di materiale e merce senza incidenza sul finanziamento nonché agli ammortamenti non attivabili di lavori di manutenzione su immobili. Gli *ammortamenti su beni amministrativi* sono effettuati in modo omogeneo sulla durata di utilizzo dei beni e ammontano a 1,9 miliardi. L'importo dell'ammortamento è costituito dalle seguenti voci: ammortamenti su strade nazionali (1176 mio.), immobili (611 mio.), beni mobili (63 mio.), informatica (50 mio.) e beni immateriali (15 mio.). Per quanto concerne le *spese di riversamento*, le variazioni rispetto al conto di finanziamento nei gruppi di conto Indennizzi a enti pubblici (12 mio.), Contributi a terzi (22 mio.) si spiegano con le delimitazioni temporali effettuate per la documentazione periodizzata degli impegni. Le spese per i *contributi ad assicurazioni sociali* sono di 159 milioni inferiori alle rispettive uscite. Questo è dovuto allo scioglimento degli accantonamenti per futuri ob-

blighi di rendita nel settore dell'assicurazione militare nonché alla limitazione temporale per restituzioni pendenti.

I *contributi agli investimenti* vengono attivati al momento del versamento e allo stesso tempo rettificati al 100% nelle spese di riversamento. Nell'anno in rassegna la somma di queste rettificazioni di valore senza incidenza sul finanziamento ammonta a 3861 milioni. I nuovi mutui e partecipazioni vengono pure allibrati nel conto degli investimenti e alla fine dell'anno rettificati conformemente ai principi di valutazione. Nel 2008 le *rettificazioni di valore complessive* si sono attestate a 372 milioni, di cui 341 milioni provenienti da mutui (FFS e altre ITC 294 mio., crediti d'investimento all'agricoltura 53 mio., liquidazione netta di rettificazioni di valore per diversi mutui -6 mio.). Le restanti rettificazioni riguardano diverse partecipazioni (non rilevanti) (31 mio.).

Nelle spese finanziarie la differenza con il conto di finanziamento a saldo ascende a 73 milioni. Le delimitazioni per la documentazione periodizzata delle spese ammontano nel caso delle spese a titolo di interessi per i prestiti a -326 milioni e nel caso delle rimanenti spese finanziarie a 393 milioni (diverse spese per raccolta di fondi 81 mio., disaggio su strumenti finanziari 1 mio., swap di interessi 311 mio.; cfr. vol. 1 n 62/20 e 62/20). Occorre inoltre osservare una correzione di valutazione di 7 milioni dovuta alla riduzione degli equity value nelle partecipazioni rilevanti a Skyguide e SAPOMP. Nell'anno in rassegna i *versamenti nei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* sono ammontati a complessivamente 63 milioni. Per quanto concerne la tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS le entrate pari a 455 milioni sono, come l'anno precedente, superiori ai valori ipotizzati. Dato che la Confederazione versa all'AVS i proventi della tassa sulle case da gioco a distanza di 2 anni, il pagamento di quest'anno (406 mio.) corrisponde alle entrate del 2006. Le maggiori entrate di 49 milioni che ne risultano vengono allibrate a carico del conto economico nel fondo a destinazione vincolata. I rimanenti versamenti riguardano la tassa d'incentivazione sui COV/HEL (10 mio.), il fondo dedicato alla ricerca mediatica, alle tecnologie di trasmissione e all'archiviazione di programmi (2 mio.) nonché le entrate a titolo di interessi provenienti dalla tassa sul CO₂ (2 mio.).

Confronto delle transazioni straordinarie

Uscite straordinarie / spese straordinarie (-9625 mio.)

Le transazioni straordinarie si ripercuotono in misura minore sul risultato del conto economico che sul risultato del conto di finanziamento. La differenza dei 9,6 miliardi è da ricondurre principalmente a due situazioni. Da una parte, sono stati attivati a bilancio come investimenti il prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni di 5,9 miliardi nonché la quota delle strade nazionali al versamento iniziale al fondo infrastrutturale di 2,2 miliardi. Il conto economico viene in tal modo sgravato nella stessa misura. D'altra parte, gli accantonamenti, di circa 1,7 miliardi, costituiti in vista dell'introduzione della NPC e della nuova legge sull'asilo, sono stati sciolti, per cui nell'anno in rassegna

le relative uscite sono state compensate in termini di risultato. Il conto economico è stato invece ulteriormente gravato dalla rettificazione di valore di 400 milioni per la quota (non attivabile) del versamento iniziale al fondo infrastrutturale per le strade principali. Il prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni ha comportato un'ulteriore rettificazione di valore di 28 milioni. I conferimenti al fondo a destinazione vincolata per la tassa sul CO₂ gravano il conto economico di altri 219 milioni.

Entrate straordinarie / ricavi straordinari (+45 mio.)

La differenza di 45 milioni tra il conto di finanziamento e il conto economico è da ricondurre alla delimitazione periodizzata del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni (interesse pro rata al 31.12.2008).

Il *Programma di sgravio 2003* (PSg 03) varato dalle Camere federali nelle sessioni invernale del 2003 ha già raggiunto nel 2006 il suo pieno effetto di sgravio di circa 3 miliardi. Sebbene il mandato di risparmio conformemente all'articolo 4a capoverso 1 della legge federale del 4 ottobre 1974 a sostegno di provvedimenti per migliorare le finanze federali (RS 611.010) si sia concluso nel 2006, la maggior parte dei tagli non può essere revocata. Il PSg 03 produce quindi durevolmente fino ad oggi i suoi effetti sui conti pubblici.

Il Parlamento ha varato il *Programma di sgravio 2004* (PSg 04) nella sessione estiva 2005, con effetto dal 2006. Il volume di sgravio previsto nel programma, pari a circa 2 miliardi, è pienamente realizzato a partire dall'anno contabile 2008.

L'attuazione del PSg 04 è stata sorvegliata come segue: in ambito di preventivazione si è proceduto anzitutto alla riduzione del limite di spesa dei dipartimenti conformemente alle misure mirate adottate. Questo modo di procedere garantisce che il volume di risparmio nei singoli dipartimenti perseguito con il PSg 04 sia nell'insieme rispettato. Sulla base delle richieste di preventivo si è poi esaminato se le singole misure sono state effettivamente attuate.

Questo esame evidenzia che il PSg 04 è stato attuato senza eccezioni sia sotto il profilo delle entrate che sotto quello delle uscite, il che vale anche per il mandato di risparmio previsto dal Parlamento nell'ambito della riforma dell'Amministrazione 2005/2007 (REF 05/07), che è stato adempiuto con diverse misure nel settore proprio dell'Amministrazione. I progetti interdipartimentali «HR 1» (riduzione del quoziente del personale) e «Acquisti» (centralizzazione degli acquisti presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e presso armasuisse) hanno contribuito in particolare al conseguimento di risparmi. In linea di massima, il Programma di sgravio 2004 ha quindi fornito il suo contributo allo sgravio e al risanamento durevole del bilancio della Confederazione. Qui di seguito sono riportate le poche deroghe ai mandati di risparmio del PSg 04 approvate sinora dalle Camere federali.

- Nel settore *Asilo e rifugiati* le Camere federali hanno ridotto di 7 milioni all'anno, nel quadro del PSg 04, la somma forfettaria per le spese amministrative negli anni 2006–2008. Con questa somma la Confederazione indennizza i Cantoni per tutte le spese non altrimenti coperte in relazione con l'esecuzione della legge sull'asilo. Nel quadro delle trattative con i Cantoni sull'esecuzione della riveduta legge sull'asilo, la somma forfettaria per le spese amministrative è stata portata da 869 a 1100 franchi/persona a partire dal 2008, il che comporta uscite supplementari dell'ordine di 4 milioni all'anno. I Cantoni hanno fatto valere maggiori spese amministrative in ambito di esecuzione dell'allontanamento (accertamenti dell'identità, disposizioni d'incarcerazione in vista del rinvio coatto ecc.).

- Con l'approvazione da parte delle Camere federali dei decreti di finanziamento secondo il messaggio concernente la formazione, la ricerca e l'innovazione negli anni 2008–2011 il mandato di risparmio del PSg 04 alle *scuole universitarie* (120 mio.) è stato in parte abrogato, mentre il credito è stato aumentato di 3,3 milioni. Per quanto concerne la *Commissione per la tecnologia e l'innovazione* il suddetto messaggio determina una variazione di 5 milioni rispetto al mandato di risparmio del PSg 04. Il credito non è tuttavia stato esaurito, ragion per cui le spese sono di 3 milioni inferiori rispetto a quanto previsto nel PSg 04.
- Finora nell'agricoltura si sono registrate deroghe al mandato di risparmio solo in relazione alle *intemperie del 2005*. Al riguardo sono stati approvati ulteriori mezzi nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2006 e degli aumenti nel Preventivo 2007 per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura. Il mandato di risparmio assegnato all'agricoltura è stato violato di rispettivi 95 (2006) e 60 milioni (2007). Gli aumenti sono stati compensati per metà dall'Ufficio federale dell'agricoltura. Poiché una parte (7 mio.) dei mezzi approvati dal Consiglio federale nel Preventivo 2007 è stata trasferita all'esercizio contabile 2008 con un riporto di credito, nel 2008 non è stato possibile adempiere completamente neppure il mandato di risparmio per l'agricoltura (60 mio.).

Infine, nel quadro del PSg 04 il Parlamento ha deciso una riduzione di 50 milioni all'anno nel *settore del personale*, fermo restando che una parte di tale riduzione doveva essere operata nel settore normativo. Il 9 dicembre 2005 il Consiglio federale ha stabilito di attuare la riduzione nel seguente modo:

- riduzione dello 0,5 % circa dell'indennità del mese di marzo 2006;
- riduzione lineare dei crediti circa dello 0,5 %;
- riduzione di circa 10 milioni dei crediti globali infortunio professionale, invalidità professionale e donne della generazione d'entrata.

Queste riduzioni sono state integralmente attuate nelle cifre del Preventivo 2006 e del Piano finanziario 2007–2009. Nonostante le misure salariali del 2008, la riduzione dell'indennità del mese di marzo è stata mantenuta: includendo le misure salariali nel 2008, i salari del personale della Confederazione dal 2004 al 2007 sono aumentanti complessivamente del 4,5 %; il rincaro cumulato nello stesso periodo è stato del 4,9 %.

In totale le deroghe hanno rappresentato meno dell'1 % del volume di sgravio del 2008 (1,9 mia.). I mandati di risparmio decisi dal Parlamento per gli anni 2006–2008 sono così stati adempiuti pressoché integralmente e gli obiettivi del PSg 04 sono stati raggiunti. Con il presente capitolo si chiude pertanto il rapporto sull'attuazione dei programmi di sgravio.

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al assoluta	C 2007 in %
Totale computo delle prestazioni	2 387	2 360	2 340	-47	-2,0
Alloggiamento	1 635	1 544	1 489	-145	-8,9
armasuisse Immobili	1 329	1 226	1 176	-153	-11,5
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL	306	318	313	8	2,5
Informatica	454	456	495	41	9,1
Ufficio federale dell'informatica e delle telecomunicazioni UFIT	330	329	358	28	8,6
Altri fornitori di prestazioni TIC	124	127	137	13	10,5
Esercizio degli edifici e ripristino di immobili	202	213	246	45	22,2
Rimanenti prestazioni computate	96	146	108	12	12,7
Prestazioni di servizi	42	80	50	8	17,8
Vendite	54	66	59	5	8,7

Per favorire la trasparenza dei costi nell'Amministrazione federale, il NMC prevede il computo delle prestazioni con effetto sui crediti tra Unità amministrative. Le prestazioni computabili sono definite all'articolo 41 OFC e sono elencate in un catalogo centralizzato delle prestazioni. In seno all'Amministrazione federale vengono computate unicamente prestazioni che soddisfano cumulativamente i tre criteri seguenti:

- importanza delle prestazioni: il volume complessivo delle prestazioni computabili presso il fornitore di prestazioni è superiore a 100 000 franchi;
- influenzabilità: vengono computate unicamente prestazioni attribuibili direttamente a un beneficiario e che sono dallo stesso influenzabili. Il beneficiario delle prestazioni deve avere dunque la possibilità di influenzare attraverso il suo comportamento la quantità e, di conseguenza, i costi delle prestazioni che acquista;
- carattere commerciale della prestazione: sono computabili le prestazioni che in linea di principio il beneficiario potrebbe acquistare anche da terzi all'esterno dell'Amministrazione federale.

Per il 2008 il volume del computo ascende a circa 2,3 miliardi. Le voci più consistenti sono costituite dall'alloggiamento, compresa la gestione degli edifici, (1,7 mia.) e dall'informatica (0,5 mia.) Per prestazioni di servizi e beni vengono computati grossomodo altri 100 milioni.

Complessivamente sono stati fatturati 20 milioni in meno rispetto al preventivo e computati 47 milioni in meno rispetto all'anno precedente. A seguito della riduzione dell'effettivo, dovuta alla mancata iscrizione all'attivo di costruzioni destinate specificamente alla difesa e alla riduzione degli immobili locati del parco immobiliare di armasuisse, l'alloggiamento ha segnato una sensibile contrazione rispetto al preventivo e all'anno precedente. Nel settore dell'informatica, gli scostamenti dai valori preventivati sono motivati principalmente da computi di

prestazioni per progetti che all'atto della preventivazione non erano ancora stati convenuti con i fornitori di prestazioni della Confederazione e che sono stati concretizzati soltanto in fase di esecuzione. L'aumento del computo rispetto all'anno precedente va attribuito, in primo luogo, alla maggiore coerenza con cui sono state computate le quantità effettive (nell'anno precedente, il computo è avvenuto talora in modo semplificato, secondo quanto previsto) come pure a prestazioni per progetti fornite dal CSI DFGP e dall'UFIT. Nell'ambito dell'esercizio degli edifici e del ripristino di immobili, le differenze rispetto al preventivo e all'anno precedente sono state registrate nell'unità amministrativa della Difesa. Data la necessità di recuperare prestazioni dell'esercente, il computo supplementare di costi infrastrutturali per le mense e l'aumento dei costi d'acquisto (olio da riscaldamento, prestazioni esterne), nel 2008 il volume del computo è risultato nettamente superiore. Per quanto riguarda le rimanenti prestazioni computate, lo scarto rispetto al preventivo è dato in particolare dai ricavi da prestazioni di servizi per la difesa (manutenzione di sistemi e trasporti) più bassi, swisstopo (prestazioni di servizi e lavori specializzati) e UFCL (produzioni su mandato). L'incremento rispetto all'anno precedente è determinato da un'ulteriore fatturazione dell'UCC (4 mio. di costi amministrativi della CFC all'UFPER), dall'aumento dei prezzi di vendita dei carburanti e da diverse prestazioni complementari.

Le difficoltà operative incontrate nella fase iniziale sono state ampiamente superate e nel 2008 il computo è divenuto lavoro corrente. In linea di massima vengono fatturate soltanto le prestazioni effettivamente richieste (quantità effettive); solo in singoli casi il computo può essere eseguito ancora secondo quanto previsto (quantità dovute). In occasione del consolidamento dei ricavi totali e delle spese totali nel quadro del computo delle prestazioni non sono emerse incongruenze.

Il computo delle prestazioni ha finora dato buoni risultati. Sono state ampliate le basi materiali ed elaborati aspetti relativi alla gestione e al sistema di incentivazione, che sono stati successivamente ripresi nella normativa. A livello operativo e materiale sussistono ancora bisogni isolati di potenziamento che sono oggetto di approfondimento.

In vista del Preventivo 2010 è stato rielaborato e leggermente ampliato il catalogo centralizzato delle prestazioni computabili. In questo contesto occorre evidenziare la prossima integrazione dei centri di prestazioni di servizi finanze e personale, ulteriori prestazioni di servizi in ambito di alloggio nonché l'esten-

sione del computo da parte dell'UFCL per la locazione degli edifici doganali e delle rappresentanze all'estero del DFAE. Sono inoltre stati effettuati aggiustamenti strutturali, senza estensione del volume del computo.

Resoconto relativo al pacchetto di misure per rafforzare il sistema finanziario svizzero

In relazione al pacchetto di misure per rafforzare il sistema finanziario svizzero le autorità hanno, in molti settori, l'obbligo di resoconto nei confronti delle Camere federali. Gli obblighi di informazione sono stabiliti espressamente nel messaggio del 5 novembre 2008 (FF 2008 7731).

La partecipazione della Confederazione è vincolata per contratto alla condizione che UBS SA rispetti gli oneri posti dal Consiglio federale in materia di governo d'impresa. Le verifiche sono effettuate finché l'impegno della Confederazione ammonta a oltre il 3 % del capitale azionario di UBS. Esse riguardano in particolare il monitoraggio della gestione dei rischi di UBS da parte della BNS (cfr. messaggio n. 2.3.3), i colloqui di investitore (n. 2.3.4) e la regolamentazione dei sistemi di remunerazione (n. 3.1). Il decreto federale concernente un credito per la ricapitalizzazione di UBS SA stabilisce che il Consiglio federale ne riferisca all'Assemblea federale nel quadro del consuntivo.

Monitoraggio della gestione dei rischi di UBS da parte della BNS

Su mandato del DFF la BNS ha effettuato nei mesi di febbraio e marzo del 2009 un'ispezione sul posto presso UBS. I punti essenziali dell'ispezione sono stati fissati in accordo con il DFF. L'obiettivo di questa verifica è raccogliere informazioni relative (i) alla redditività attesa di UBS e ai suoi rischi principali, (ii) alla strategia di UBS per affrontare l'esposizione ai rischi tuttora esistente, nonché (iii) alla qualità dei processi decisionali strategici all'interno di UBS, in particolare nell'ambito della gestione dei rischi.

A tale scopo la BNS segue i principali processi interni di UBS nei settori della pianificazione budgetaria, della valutazione dei rischi come pure dell'evoluzione della strategia (esposizione ai rischi e modello di gestione degli affari). Rientrano in questo contesto in particolare (i) l'esame dei diversi rapporti presentati dagli organi centrali responsabili di questi processi – il comitato dei rischi e il comitato strategico – e/o allestiti da questi comitati, (ii) la partecipazione come osservatore alle principali sedute nel corso delle quali questi rapporti sono preparati o discussi preliminarmente, come pure (iii) la partecipazione alle riunioni del comitato dei rischi e del comitato strategico.

L'ispezione è diretta dalla BNS ed è stata effettuata nei mesi di febbraio e marzo del 2009. La FINMA (in precedenza CFB) è stata consultata preliminarmente, ma non ha collaborato all'ispezione. La BNS informerà in modo appropriato il Consiglio federale dei risultati dell'ispezione.

Resoconto concernente i colloqui di investitore

Secondo la convenzione stipulata con UBS la Confederazione ha il diritto di partecipare alle presentazioni e ai colloqui regolari di investitore di UBS. L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) è responsabile della preparazione e della conduzione di

siffatti colloqui con UBS. L'AFF può, se del caso, ricorrere a consulenti esterni.

Simili colloqui di investitore sono basati in linea di massima sul calendario delle pubblicazioni di UBS. Sono previsti colloqui individuali con i vertici del gruppo UBS (presidente del consiglio di amministrazione, Group CEO, Group CFO, Group Chief Risk Officer, Group General Counsel o, all'occorrenza, con altri rappresentanti di UBS) dopo la pubblicazione dei risultati trimestrali, semestrali e annuali. La Confederazione ha la possibilità di porre domande mirate, ad esempio sulla strategia, sull'andamento degli affari e sui risultati. UBS prende posizione sulle domande presentate e sui punti di discussione auspicati fondandosi sul principio della parità di trattamento.

Nel contesto della pubblicazione dei risultati relativi al quarto trimestre 2008 di UBS si sono svolti per la prima volta, nel febbraio del 2009, colloqui di investitore tra il presidente della Confederazione, rappresentanti dell'AFF e alcuni membri della direzione del gruppo UBS.

Regolamentazione dei sistemi di remunerazione

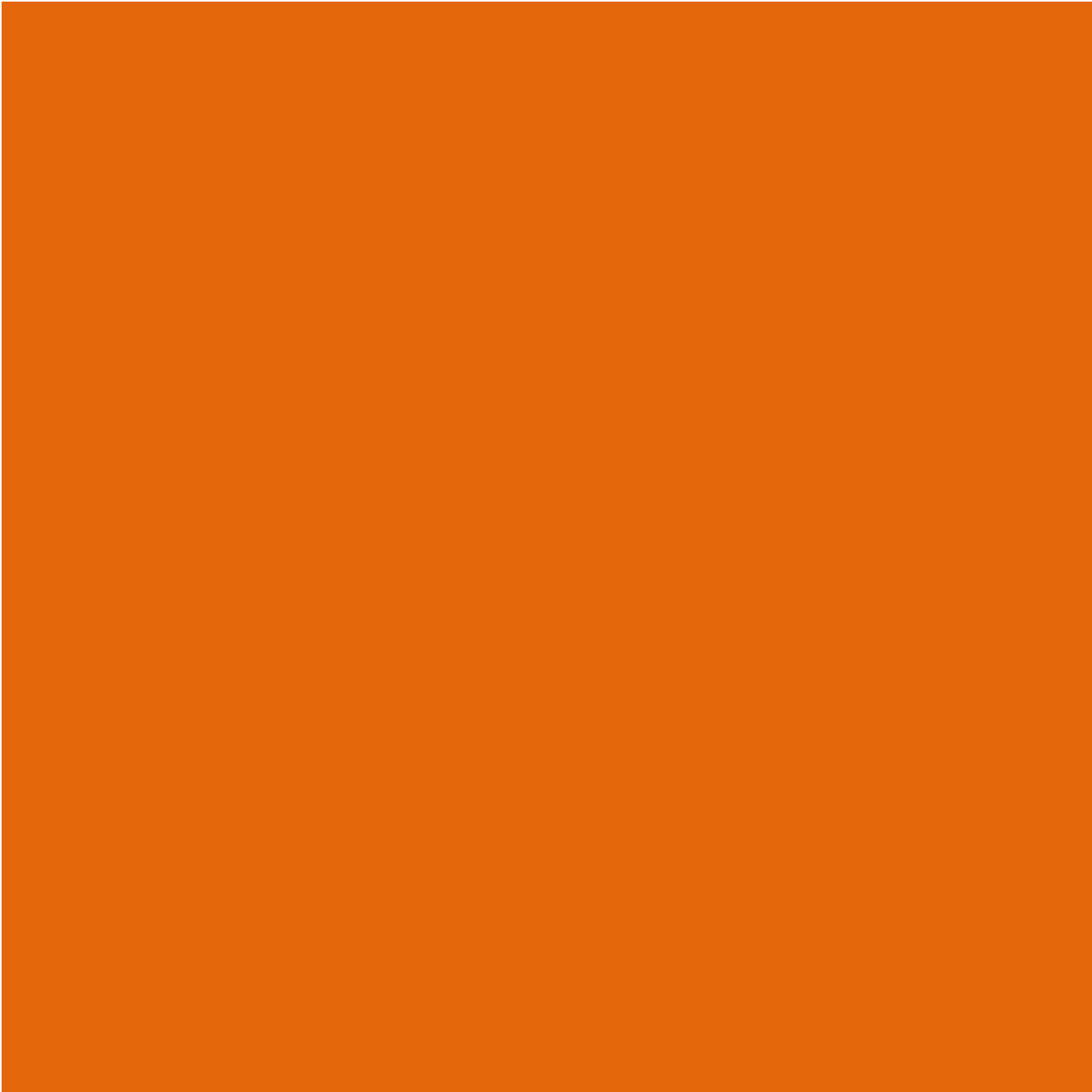
Nel corso degli ultimi mesi la FINMA si è occupata a diversi livelli della questione dei sistemi di remunerazione o di indennizzo nel settore finanziario. Conformemente alle convenzioni tra la Confederazione o la Banca nazionale svizzera e UBS, spettava alla FINMA approvare i bonus di UBS per il 2008 e quindi la loro composizione e ripartizione. La FINMA è la sola autorità a livello mondiale che si è occupata concretamente delle remunerazioni variabili di una banca.

Nel mese di ottobre del 2008 la FINMA ha avviato in merito una procedura di consultazione con UBS. La questione è stata intensamente dibattuta con il consiglio di amministrazione, la direzione del gruppo, come pure a livello operativo. UBS ha comunicato alla FINMA gli aspetti determinanti per la fissazione dell'ammontare delle remunerazioni variabili, della loro ripartizione e della loro composizione. La banca ha altresì spiegato le regole e i principi che vi si applicano. La FINMA ha stabilito le condizioni necessarie all'approvazione. Essa ha operato in particolare per ottenere una riduzione massiccia dell'ammontare complessivo delle remunerazioni variabili e un'applicazione rigorosa della politica di attribuzione. In virtù del mandato che le è stato conferito la FINMA ha dovuto intervenire nella politica commerciale di UBS sebbene la responsabilità giuridica della politica di remunerazione permanga al consiglio di amministrazione.

Con la decisione del 3 febbraio 2009 la FINMA ha autorizzato UBS a versare le remunerazioni variabili ai suoi collaboratori. I punti essenziali di questa approvazione e le considerazioni alla base della decisione della FINMA figurano in un suo rapporto pubblicato il 10 febbraio 2009. UBS dal canto suo deve presentare per il 2008 un rendiconto alla FINMA dopo la ripartizione degli elementi variabili della remunerazione. Nel corso delle prossime settimane la FINMA verificherà se le modalità di attuazione sono in linea con l'approvazione concessa e i principi di ripartizione.

UBS ha iniziato a rielaborare i suoi sistemi di remunerazione fin dall'aprile del 2008. Nel quadro del pacchetto di misure UBS si è impegnata a orientare i propri sistemi alle migliori prassi (best practises) da definire d'intesa con la FINMA e agli standard internazionali, ad esempio ai principi che sta elaborando il Financial Stability Forum. Il 17 novembre 2008 la banca ha pubblicato un primo rapporto sulle linee generali della strutturazione dei sistemi che saranno applicati dal 2009 ai quadri superiori della banca e che fungeranno inoltre da direttiva per i modelli di remunerazione di tutti i collaboratori di UBS, a prescindere dal loro rango o dalla loro funzione. La FINMA è del parere che i sistemi proposti vadano nella buona direzione. UBS sta concretizzando ulteriormente queste proposte. La FINMA esprimerà un giudizio definitivo soltanto quando tali risultati saranno disponibili e si potranno prospettare gli effetti dei nuovi sistemi. Essa prevede di concludere questo processo nel secondo semestre del 2009.

Parallelamente ai lavori menzionati la FINMA sta elaborando una circolare che stabilisce standard minimi per i sistemi di remunerazione di tutto il settore finanziario. Anche in questo ambito la Svizzera va ben oltre altri Stati in cui non è ancora stata decisa l'adozione di norme vincolanti. Gli standard minimi della FINMA poggiano sugli effetti di incentivo dei sistemi di remunerazione. Le remunerazioni variabili non devono creare un incentivo ad assumere rischi finanziari e non finanziari inadeguati. Inoltre, i sistemi di remunerazione devono essere orientati al successo durevole e a lungo termine dell'impresa. La FINMA coordina i lavori a livello internazionale, ad esempio con il Financial Stability Forum e con alcune autorità determinanti di vigilanza all'estero. L'avvio di un'indagine conoscitiva pubblica per il progetto di circolare è previsto nel primo semestre del 2009.



Indice

Pagina

A	Panoramica	57
A01	Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)	57
A02	Bilancio straordinario (Conto di finanziamento)	58
A03	Direttive del freno all'indebitamento	59
B	Conto di finanziamento	61
B1	Entrate secondo gruppi di conti	
B11	Entrate secondo gruppi di conti	61
B12	Evoluzione delle entrate	62
B13	Struttura delle entrate	63
B2	Uscite secondo gruppi di conti	
B21	Uscite secondo gruppi di conti	64
B22	Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti	66
B23	Struttura delle uscite secondo gruppi di conti	68
B3	Uscite secondo settori di compiti	
B31	Uscite secondo settori di compiti	70
B32	Evoluzione dei settori di compiti	72
B33	Struttura dei settori di compiti	74
B34	Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2008/2007	76
B4	Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	
B41	Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	78
B42	Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio	79
B43	Finanziamento speciale «Traffico stradale»	80
C	Conto economico	83
C01	Ricavi secondo gruppi di conti	83
C02	Spese secondo gruppi di conti	84
C03	Evoluzione dei ricavi e delle spese	86
C04	Struttura dei ricavi e delle spese	87
C05	Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2008/2007	88
D	Bilancio	91
D01	Il bilancio in dettaglio	91
D02	Mutui secondo Unità amministrative	94
D03	Partecipazioni rilevanti	96
D04	Rimanenti partecipazioni secondo Unità amministrative	97
D05	Debiti a breve e a lungo termine	100

E	Tesoreria federale	101
E01	Debiti sui mercati monetario e finanziario e prezzi di costo	101
E02	Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario	102
E03	Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti	103
E04	Onere netto degli interessi	104
E05	Strumenti finanziari derivati	104
F	Personale	105
F01	Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale	105
F02	Le spese per il personale in dettaglio	106
F03	Retribuzioni massime da luglio 2008 secondo classi di stipendio	107

A01 Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)

Mio. CHF	Conto di finanziamento			Conto economico			Bilancio	
	Risultato ordinario dei finanziamenti	Entrate ordinarie	Uscite ordinarie	Risultato ordinario	Ricavi ordinari	Spese ordinarie	Disavanzo	Debito lordo
2008	7 297	63 894	56 598	7 461	64 047	56 587	45 302	121 771
2007	4 127	58 092	53 965	3 711	58 000	54 289	87 107	120 978
2006	2 534	54 911	52 377	2	55 230	55 228	91 010	123 593
2005	-121	51 282	51 403	-2 646	51 871	54 517	94 208	130 339
2004	-1 656	48 629	50 285	-5 721	49 037	54 758	92 910	126 685
2003	-2 801	47 161	49 962	-6 905	47 435	54 340	86 568	123 711
2002	-2 629	47 405	50 033	-6 449	46 815	53 264	79 663	122 366
2001	-225	48 911	49 135	-4 862	46 914	51 776	76 055	106 813
2000	3 970	51 101	47 131	964	50 616	49 653	70 423	108 108
1999	-2 352	43 016	45 368	-4 153	43 353	47 506	71 969	102 254
1998	-858	44 134	44 992	-1 678	45 262	46 941	52 917	109 620
1997	-5 270	38 852	44 122	-5 375	38 343	43 718	52 581	97 050
1996	-3 743	39 477	43 220	-5 003	39 429	44 431	47 206	88 418
1995	-3 263	37 266	40 529	-5 014	37 401	42 415	41 583	82 152
1994	-5 102	36 239	41 341	-5 693	36 623	42 316	36 569	75 714
1993	-7 818	32 782	40 600	-6 251	33 617	39 868	30 875	67 513
1992	-2 863	34 953	37 816	-4 031	35 515	39 546	24 624	55 296
1991	-2 012	33 490	35 501	-3 122	34 091	37 213	20 594	43 915
1990	1 058	32 673	31 616	-301	32 933	33 234	17 492	38 509

Nota: ricavi ordinari e spese fino al 2006 (prima dell'introduzione del NMC) secondo conto economico statistico.

A02 Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	Entrate straordinarie	12 628	Uscite straordinarie	19 299
2008	Introduzione della tassa sul CO2	219	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	5 928
	Ripresa di Swiss da parte di Lufthansa	64	Fondo infrastrutturale	2 600
			Settore dell'asilo e dei rifugiati	113
			Passaggio alla NPC	1 546
			PUBLICA	954
2007	Vendita di azioni Swisscom	754	Ricavo dalla vendita di oro	7 038
2006	Vendita di azioni Swisscom	3 203	–	–
2005	Vendita di azioni Swisscom	1 350	–	–
	Ricavo dalla vendita di oro	7 038	–	–
2004	–	–	Riserve matematiche PPRS Posta	204
			Riserve matematiche professori PF	846
			Riserve matematiche Skyguide	20
			Aumento del capitale azionario di Skyguide	50
2003	–	–	–	–

A02 Bilancio straordinario prima dell'introduzione del freno all'indebitamento*

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	Entrate straordinarie		Uscite straordinarie	
2002	Vendita di azioni Swisscom	3 703	Mantenimento dell'esercizio di volo	689
2001	Entrate da licenze UMTS	203	Mantenimento dell'esercizio di volo	1 080
2000	Entrate da licenze WLL	582	–	–
1999	–	–	Programma congiunturale 1997	288
1998	Entrata in borsa di Swisscom	2 940	Concentrazione di pagamenti FFS	1 598
1997	–	–	–	–
1996	–	–	Concentrazione di pagamenti per riduzione dei premi LAMal	620

* Nota: il freno all'indebitamento è stato applicato per la prima volta nel quadro del Preventivo 2003. Le transazioni straordinarie secondo il freno all'indebitamento sono state approvate dal Parlamento. L'elenco delle transazioni straordinarie anteriori all'introduzione del freno all'indebitamento ha scopi meramente statistici e non ha nessun effetto pregiudizievole.

A03 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
1 Entrate totali	48 629	59 670	58 115	58 846	58 206	64 177	5 331	9,1
2 Entrate straordinarie	–	8 388	3 203	754	230	283		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	48 629	51 282	54 911	58 092	57 976	63 894	5 802	10,0
4 Fattore congiunturale	1,009	0,998	0,986	0,974	0,987	0,983		
5 Limite delle uscite (art. 13 LFC) [5=3x4]	49 066	51 179	54 143	56 582	57 223	62 808	6 226	11,0
6 Eccedenza richiesta congiun- turalmente / Deficit ammesso [6=3-5]	-438	103	769	1 510	754	1 086		
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	1 121	–	–	7 038	5 247	11 141		
8 Piano di abbattimento (art. 66 LFC)	3 000	2 000	1 000	–	–	–		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC)	–	–	–	–	–	–		
10 Uscite massime ammesse [10=5+7+8-9]	53 187	53 179	55 143	63 619	62 470	73 949	10 330	16,2
11 Uscite totali secondo C/P	51 405	51 403	52 377	61 003	62 101	67 739	6 736	11,0
12 Differenza (art. 16 LFC) [12=10-11]	1 782	1 776	2 766	2 616	369	6 210		

A03 Stato del conto di compensazione

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
13 Stato del conto di compensazione al 31.12 dell'anno precedente	–	1 782	3 558	–	2 616		
14 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC) [=9]	–	–	–	–	–		
15 Differenza (art. 16 LFC) [=12]	1 782	1 776	2 766	2 616	6 210		
16 Totale intermedio [16=13-14+15]	1 782	3 558	6 324	2 616	8 827	6 210	237,4
17 Riduzione del conto di compensazione (art. 66 n. 1 cpv. 3 LFC)			-6 324				
18 Stato del conto di compensazione al 31.12 [18=16+17]	1 782	3 558	–	2 616	8 827	6 210	237,4

B11 Entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C assoluta	Diff. rispetto al C in %
Entrate ordinarie	48 629	51 282	54 911	58 092	57 976	63 894	5 802	10,0
Entrate fiscali	44 860	47 520	50 873	53 336	53 455	58 752	5 416	10,2
Imposta federale diretta	11 822	12 213	14 230	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8
Imposta preventiva	2 628	4 000	3 947	4 230	3 026	6 460	2 230	52,7
Tasse di bollo	2 755	2 703	2 889	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5
Imposta sul valore aggiunto	17 666	18 119	19 018	19 684	20 470	20 512	828	4,2
Altre imposte sul consumo	7 074	7 132	7 259	7 380	7 116	7 517	138	1,9
Imposta sugli oli minerali	4 929	4 979	4 994	5 086	4 955	5 222	136	2,7
Imposta sul tabacco	2 040	2 051	2 161	2 186	2 056	2 186	-1	-0,0
Imposta sulla birra	105	102	104	107	105	110	3	2,7
Tasse sul traffico	1 411	1 848	1 938	2 016	1 996	2 137	121	6,0
Imposta sugli autoveicoli	312	310	320	358	340	363	5	1,4
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	300	306	313	322	306	333	11	3,4
Tassa sul traffico pesante	694	1 231	1 306	1 336	1 350	1 441	105	7,8
Traffico combinato	106	1	-	-	-	-	-	-
Dazi	1 054	974	1 027	1 040	980	1 017	-23	-2,2
Tassa sulle case da gioco	291	357	406	449	432	455	6	1,4
Tasse d'incentivazione	156	170	148	156	151	163	7	4,7
Tassa d'incentivazione sui COV	124	143	127	127	125	135	8	6,5
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	1	1	0	-	0	-0	-42,9
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	32	26	21	28	26	28	-1	-2,3
Rimanenti entrate fiscali	4	4	9	3	0	3	-0	-6,8
Regalie e concessioni	1 237	1 307	1 265	1 345	1 258	1 331	-14	-1,0
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	223	221	223	221	235	12	5,5
Distribuzione dell'utile della BNS	933	967	833	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	45	28	42	-4	-8,0
Entrate da vendite all'asta di contingenti	53	82	158	193	154	196	2	1,1
Rimanenti regalie e concessioni	28	35	53	50	22	25	-25	-49,2
Entrate finanziarie	839	911	1 089	1 280	1 383	1 719	439	34,3
Entrate a titolo di interessi	292	335	478	664	659	715	51	7,7
Investimenti finanziari	76	119	222	329	200	298	-31	-9,3
Mutui	201	200	88	146	184	180	34	23,6
Anticipo FGPF	-	-	147	181	268	226	45	24,6
Rimanenti entrate a titolo di interessi	14	16	21	9	7	11	2	27,7
Utili di corso del cambio	-	-	-	92	-	91	-1	-1,0
Entrate da partecipazioni	547	576	611	509	707	905	396	77,9
Rimanenti entrate finanziarie	0	0	0	15	17	8	-7	-47,4
Rimanenti entrate correnti	1 269	1 224	1 390	1 766	1 673	1 840	74	4,2
Ricavi e tasse	1 205	1 162	1 323	1 391	1 239	1 441	51	3,6
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	214	129	142	138	129	140	2	1,8
Emolumenti per atti ufficiali	266	263	280	293	278	305	12	3,9
Vendite	118	159	173	201	155	183	-18	-9,2
Rimborsi	238	191	256	113	82	186	72	63,8
Fiscalità del risparmio UE	-	-	36	121	122	147	26	21,8
Rimanenti ricavi e tasse	368	421	437	524	472	480	-44	-8,3
Entrate varie	64	62	67	375	434	399	23	6,2
Entrate da immobili	53	50	53	320	409	354	35	10,8
Altre	12	12	14	56	24	45	-11	-20,3
Entrate per investimenti	423	320	295	365	207	252	-113	-31,0
Alienazione di investimenti materiali	60	40	48	74	42	46	-29	-38,6
Restituzione di mutui	362	279	246	289	165	202	-88	-30,3
Rimanenti entrate per investimenti	1	0	1	1	-	4	3	286,4

B12 Evoluzione delle entrate

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie	2,7	3,7	2,3	5,3	10,0	
Entrate fiscali	2,4	5,0	2,7	5,3	10,2	
Imposta federale diretta	4,7	6,3	4,2	5,5	13,8	
Imposta preventiva	-16,0	-5,1	-0,3	26,7	52,7	
Tasse di bollo	-3,1	16,4	-4,3	3,3	-0,5	
Imposta sul valore aggiunto	5,6	4,9	3,3	3,5	4,2	
Altre imposte sul consumo	7,6	3,9	0,4	2,3	1,9	
Imposta sugli oli minerali	7,5	3,1	0,2	1,0	2,7	
Imposta sul tabacco	8,1	6,4	0,8	5,6	0,0	
Imposta sulla birra	8,8	1,1	0,2	0,4	2,7	
Tasse sul traffico	6,7	15,7	15,6	9,6	6,0	
Imposta sugli autoveicoli	-	-	-0,8	4,0	1,4	
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	6,7	2,6	1,2	1,9	3,4	
Tassa sul traffico pesante	6,8	0,3	40,2	17,5	7,8	
Traffico combinato	-	-	-	-100,0	-	
Dazi	-0,5	-3,3	0,0	-0,2	-2,2	
Tassa sulle case da gioco	-14,5	-12,3	300,1	24,1	1,4	
Tasse d'incentivazione	-	-	738,6	4,2	4,7	
Tassa d'incentivazione sui COV	-	-	-	5,0	6,5	
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	-	-	39,0	41,8	-42,9	
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	-	-	-	1,1	-2,3	
Tassa CO2	-	-	-	-	-	
Rimanenti entrate fiscali	-5,5	-16,6	-29,1	-48,8	-6,8	
Regalie e concessioni	-0,6	11,9	12,0	6,3	-1,0	
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	-5,1	-0,8	3,2	7,1	5,5	
Distribuzione dell'utile della BNS	-	25,7	13,6	-	-	
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	-	-8,0	
Entrate da vendite all'asta di contingenti	-	-	-	75,0	1,1	
Rimanenti regalie e concessioni	-26,5	-27,4	10,3	13,8	-49,2	
Entrate finanziarie	23,8	-8,6	-8,9	11,2	34,3	
Entrate a titolo di interessi	18,1	-17,1	-16,6	19,2	7,7	
Investimenti finanziari	17,0	-8,9	-28,6	30,9	-9,3	
Mutui	19,6	-26,5	-2,7	-7,6	23,6	
Anticipo FGPF	-	-	-	-	24,6	
Rimanenti entrate a titolo di interessi	12,2	-14,1	-10,4	-16,2	27,7	
Utili di corso del cambio	-	-	-	-	-1,0	
Entrate da partecipazioni	366,0	15,3	-1,2	0,1	77,9	
Rimanenti entrate finanziarie	-	-	-22,4	101,2	-47,4	
Rimanenti entrate correnti	-5,5	-16,9	-0,4	11,3	4,2	
Ricavi e tasse	4,8	-1,7	-0,5	6,4	3,6	
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	2,8	-1,2	3,3	-7,9	1,8	
Emolumenti per atti ufficiali	2,0	5,8	-1,9	3,6	3,9	
Vendite	0,3	-6,6	8,7	15,8	-9,2	
Rimborsi	4,2	-0,6	-8,1	-10,0	63,8	
Fiscalità del risparmio UE	-	-	-	-	21,8	
Rimanenti ricavi e tasse	9,2	-5,9	0,8	10,2	-8,3	
Entrate varie	-11,8	-53,6	2,9	54,9	6,2	
Entrate da immobili	4,9	2,3	2,8	55,4	10,8	
Altre	-12,2	-70,5	3,2	52,2	-20,3	
Entrate per investimenti	61,1	16,3	-5,9	-16,3	-31,0	
Alienazione di investimenti materiali	33,0	4,7	-14,6	26,1	-38,6	
Restituzione di mutui	66,2	17,2	-5,5	-20,2	-30,3	
Rimanenti entrate per investimenti	-2,2	8,9	-9,6	26,7	286,4	

Nota: le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B13 Struttura delle entrate

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Entrate fiscali	87,6	86,8	89,1	90,4	92,3	92,0
Imposta federale diretta	20,5	23,7	23,5	24,0	25,2	27,4
Imposta preventiva	12,3	8,1	7,7	5,8	7,0	10,1
Tasse di bollo	6,1	5,6	6,4	6,7	5,3	4,7
Imposta sul valore aggiunto	30,0	29,0	32,0	34,8	35,0	32,1
Altre imposte sul consumo	12,6	14,7	14,8	13,8	13,5	11,8
Imposta sugli oli minerali	9,5	11,2	10,9	10,1	9,4	8,2
Imposta sul tabacco	3,0	3,3	3,6	3,5	4,0	3,4
Imposta sulla birra	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Tasse sul traffico	1,0	1,0	1,6	2,7	3,4	3,3
Imposta sugli autoveicoli	–	–	0,5	0,7	0,6	0,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,5
Tassa sul traffico pesante	0,4	0,4	0,4	1,3	2,1	2,3
Traffico combinato	–	–	–	0,1	0,0	–
Dazi	3,7	3,4	2,4	2,1	1,9	1,6
Tassa sulle case da gioco	0,0	0,0	0,0	0,2	0,7	0,7
Tasse d'incentivazione	–	–	0,0	0,2	0,3	0,3
Tassa d'incentivazione sui COV	–	–	–	0,2	0,2	0,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	–	–	0,0	0,0	0,0	0,0
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	–	–	–	0,0	0,1	0,0
Rimanenti entrate fiscali	1,4	1,2	0,7	0,1	0,0	0,0
Regalie e concessioni	0,9	1,0	1,3	1,7	2,4	2,1
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4
Distribuzione dell'utile della BNS	–	0,4	0,8	1,2	1,7	1,3
Aumento della circolazione monetaria	–	–	–	–	0,0	0,1
Entrate da vendite all'asta di contingenti	–	–	–	0,0	0,2	0,3
Rimanenti regalie e concessioni	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Entrate finanziarie	2,3	3,7	3,3	2,3	1,9	2,7
Entrate a titolo di interessi	2,1	3,3	2,5	1,2	0,8	1,1
Investimenti finanziari	1,0	1,4	1,2	0,5	0,4	0,5
Mutui	1,0	1,8	1,2	0,6	0,3	0,3
Anticipo FGPF	–	–	–	–	0,2	0,4
Rimanenti entrate a titolo di interessi	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Utili di corso del cambio	–	–	–	–	0,0	0,1
Entrate da partecipazioni	0,2	0,3	0,7	1,1	1,1	1,4
Rimanenti entrate finanziarie	–	–	0,0	0,0	0,0	0,0
Rimanenti entrate correnti	8,8	7,9	3,2	2,3	2,7	2,9
Ricavi e tasse	2,9	3,2	2,4	2,1	2,4	2,3
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	0,4	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2
Emolumenti per atti ufficiali	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5
Vendite	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3
Rimborsi	0,6	0,7	0,7	0,4	0,4	0,3
Fiscalità del risparmio UE	–	–	–	–	0,1	0,2
Rimanenti ricavi e tasse	0,9	1,1	0,6	0,6	0,8	0,8
Entrate varie	6,0	4,7	0,8	0,1	0,3	0,6
Entrate da immobili	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,6
Altre	5,9	4,5	0,6	0,0	0,0	0,1
Entrate per investimenti	0,3	0,7	3,1	3,4	0,7	0,4
Alienazione di investimenti materiali	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Restituzione di mutui	0,2	0,5	2,9	3,2	0,6	0,3
Rimanenti entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Nota: le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Uscite ordinarie	50 285	51 403	52 377	53 965	56 854	56 598	2 632	4,9
Uscite proprie	8 478	8 282	8 187	8 471	9 345	9 107	636	7,5
Uscite per il personale	4 469	4 375	4 325	4 462	4 616	4 555	93	2,1
Ributizione del personale	3 680	3 657	3 629	3 667	3 767	3 761	94	2,6
Contributi del datore di lavoro	550	497	492	590	619	612	22	3,8
Prestazioni del datore di lavoro	177	163	160	150	149	107	-43	-28,8
Rimanenti uscite per il personale	61	59	44	55	83	76	20	36,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 664	2 638	2 683	2 841	3 472	3 323	482	17,0
Uscite per materiale e merci	15	10	11	46	49	46	1	1,2
Uscite d'esercizio	2 649	2 628	2 672	2 795	3 117	2 968	173	6,2
Immobili	436	441	423	230	249	249	19	8,4
Pigioni e fitti	144	144	142	133	152	152	19	14,3
Informatica	151	133	151	295	484	434	140	47,4
Uscite per consulenza	376	327	340	468	272	262	-206	-44,0
Uscite d'esercizio dell'esercizio	749	784	784	710	749	796	86	12,2
Perdite su crediti	-	-	-	224	255	208	-16	-7,1
Rimanenti uscite d'esercizio	793	799	833	735	956	866	130	17,7
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	-	-	-	-	305	309	309	-
Uscite per l'armamento	1 346	1 269	1 178	1 168	1 257	1 228	61	5,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	137	131	143	145	150	147	2	1,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	291	285	295	289	315	290	1	0,4
Materiale d'armamento	919	853	740	734	792	792	58	7,9
Uscite correnti a titolo di riversamento	32 195	32 822	33 661	35 228	36 841	37 146	1 918	5,4
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	6 536	7 226	8 098	8 624	6 669	7 414	-1 210	-14,0
Partecipazioni dei Cantoni	4 521	4 954	5 607	5 999	3 927	4 665	-1 334	-22,2
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	1 924	2 163	2 363	2 478	2 609	2 619	141	5,7
Distribuzione tasse d'incentivazione	91	109	127	147	132	130	-17	-11,6
Indennizzi a enti pubblici	381	1 084	986	969	909	773	-196	-20,3
Contributi a istituzioni proprie	2 199	2 072	2 075	2 527	2 666	2 573	46	1,8
Contributi a terzi	10 570	9 662	9 719	9 697	12 866	12 646	2 949	30,4
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	2 724	2 725	2 725	-
Organizzazioni internazionali	695	1 200	1 178	1 298	1 505	1 465	167	12,9
Rimanenti contributi a terzi	9 876	8 462	8 541	8 399	8 637	8 456	57	0,7
Contributi ad assicurazioni sociali	12 509	12 778	12 783	13 411	13 731	13 740	329	2,5
AVS / AI / AD	9 548	9 712	9 703	10 181	10 579	10 550	369	3,6
Altre assicurazioni sociali	2 961	3 065	3 080	3 230	3 152	3 190	-40	-1,2
Uscite finanziarie	3 388	3 711	4 105	4 003	3 971	3 791	-212	-5,3
Uscite a titolo di interessi	3 167	3 577	3 993	3 849	3 836	3 660	-189	-4,9
Prestiti	2 408	2 945	3 339	3 310	3 267	3 270	-40	-1,2
Crediti contabili a breve termine	45	110	196	221	366	141	-80	-36,3
Rimanenti uscite a titolo di interessi	714	522	458	318	203	250	-68	-21,5
Perdite sui corsi dei cambi	-	-	-	54	-	77	23	42,4
Uscite per raccolta di fondi	216	134	112	89	135	52	-37	-41,3
Rimanenti uscite finanziarie	5	-	-	10	0	1	-9	-92,0

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Uscite per investimenti	6 223	6 589	6 424	6 264	6 698	6 554	290	4,6
Investimenti materiali e scorte	611	585	591	874	2 514	2 265	1 390	159,0
Immobili	239	247	243	603	620	588	-16	-2,6
Beni mobili e scorte	373	338	347	271	364	341	70	25,9
Strade nazionali	–	–	–	–	1 529	1 336	1 336	0,0
Investimenti immateriali	13	11	13	13	51	31	19	146,5
Mutui	314	504	489	376	395	366	-10	-2,7
Partecipazioni	59	53	39	35	27	31	-4	-11,0
Contributi agli investimenti	5 226	5 436	5 292	4 966	3 710	3 861	-1 105	-22,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	–	–	–	–	1 438	1 591	1 591	0,0
Rimanenti contributi agli investimenti	5 226	5 436	5 292	4 966	2 272	2 270	-2 696	-54,3

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie		3,4	2,9	2,4	1,9	4,9
Uscite proprie		0,8	-1,7	-2,6	-0,3	7,5
Uscite per il personale		2,4	0,0	-2,1	0,0	2,1
Retribuzione del personale		3,3	0,1	-2,0	0,2	2,6
Contributi del datore di lavoro		0,8	-2,4	-0,8	2,1	3,8
Prestazioni del datore di lavoro		-4,3	3,3	-7,6	-9,9	-28,8
Rimanenti uscite per il personale		0,1	5,0	15,1	-3,5	36,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio		-0,3	0,6	-2,1	-0,2	17,0
Uscite per materiale e merci		—	—	78,3	38,5	1,2
Uscite d'esercizio		-0,3	0,5	-2,2	-0,5	6,2
Immobili		-2,2	-1,6	-7,0	-15,6	8,4
Pigioni e fitti		7,5	2,2	-0,6	-0,2	14,3
Informatica		8,7	0,0	-4,1	13,2	47,4
Uscite per consulenza		5,5	34,0	11,0	4,0	-44,0
Uscite d'esercizio dell'esercito		-7,8	5,9	-0,9	-3,3	12,2
Perdite su crediti		—	—	—	—	-7,1
Rimanenti uscite d'esercizio		3,6	-5,4	-4,5	-4,3	17,7
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali		—	—	—	—	—
Uscite per l'armamento		-0,8	-9,4	-5,7	-1,6	5,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto		-10,0	-5,9	13,3	-0,6	1,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento		-5,2	-9,1	0,6	0,1	0,4
Materiale d'armamento		1,2	-9,7	-9,4	-2,4	7,9
Uscite correnti a titolo di riversamento		4,6	4,2	3,9	2,9	5,4
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione		2,8	12,9	6,4	7,5	-14,0
Partecipazioni dei Cantoni		2,8	5,1	4,8	7,1	-22,2
Partecipazioni delle assicurazioni sociali		—	—	10,5	7,4	5,7
Distribuzione tasse d'incentivazione		—	—	—	50,7	-11,6
Indennizzi a enti pubblici		-12,0	11,2	1,6	21,8	-20,3
Contributi a istituzioni proprie		5,0	-29,3	33,1	5,0	1,8
Contributi a terzi		4,5	8,2	-0,7	-1,8	30,4
Perequazione finanziaria		—	—	—	—	—
Organizzazioni internazionali		5,0	7,4	7,3	18,6	12,9
Rimanenti contributi a terzi		4,5	8,2	-1,1	-3,7	0,7
Contributi ad assicurazioni sociali		6,0	3,0	4,2	2,7	2,5
AVS / AI / AD		6,3	4,8	4,3	2,5	3,6
Altre assicurazioni sociali		5,5	-1,8	4,0	3,3	-1,2
Uscite finanziarie		11,1	4,2	-0,8	2,8	-5,3
Uscite a titolo di interessi		10,7	3,9	-2,1	4,0	-4,9
Prestiti		24,9	8,0	2,5	9,6	-1,2
Crediti contabili a breve termine		34,4	-17,2	-41,4	77,8	-36,3
Rimanenti uscite a titolo di interessi		-2,9	3,4	-7,2	-24,5	-21,5
Perdite sui corsi dei cambi		—	—	—	—	42,4
Uscite per raccolta di fondi		49,7	17,6	26,5	-25,7	-41,3
Rimanenti uscite finanziarie		—	—	—	—	-92,0

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

continuazione Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite per investimenti		-1,0	4,7	5,6	-0,2	4,6
Investimenti materiali e scorte		2,2	1,9	-8,6	10,4	159,0
Immobili		5,3	7,0	-19,3	28,2	-2,6
Beni mobili e scorte		-0,7	-4,5	3,6	-7,2	25,9
Strade nazionali		–	–	–	–	–
Investimenti immateriali		–	–	–	3,0	146,5
Mutui		-12,3	-13,2	3,7	13,7	-2,7
Partecipazioni		-33,3	43,3	102,2	-14,5	-11,0
Contributi agli investimenti		0,1	6,8	7,7	-2,2	-22,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari		–	–	–	–	–
Rimanenti contributi agli investimenti		0,1	6,8	7,7	-2,2	-54,3

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Uscite proprie	28,7	25,4	22,0	17,6	16,1	16,1
Uscite per il personale	12,6	12,1	10,9	8,9	8,5	8,0
Ributuzione del personale	9,8	9,7	8,8	7,0	7,0	6,6
Contributi del datore di lavoro	1,8	1,7	1,4	1,2	1,0	1,1
Prestazioni del datore di lavoro	1,0	0,6	0,7	0,7	0,3	0,2
Rimanenti uscite per il personale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	8,9	7,8	7,0	5,9	5,2	5,9
Uscite per materiale e merci	—	—	0,0	0,0	0,0	0,1
Uscite d'esercizio	8,9	7,8	7,0	5,9	5,2	5,2
Immobili	2,0	1,6	1,5	1,0	0,7	0,4
Pigioni e fitti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Informatica	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,8
Uscite per consulenza	0,2	0,2	0,4	0,7	0,7	0,5
Uscite d'esercizio dell'esercito	2,7	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4
Perdite su crediti	—	—	—	—	0,1	0,4
Rimanenti uscite d'esercizio	3,3	3,1	2,6	1,8	1,5	1,5
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	—	—	—	—	—	0,5
Uscite per l'armamento	7,2	5,5	4,1	2,8	2,4	2,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	0,5	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	1,5	1,1	0,7	0,6	0,6	0,5
Materiale d'armamento	5,2	4,1	3,1	1,9	1,6	1,4
Uscite correnti a titolo di riversamento	53,7	54,6	57,6	61,8	64,4	65,6
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8,2	7,9	8,9	12,9	14,7	13,1
Partecipazioni dei Cantoni	8,2	7,9	8,2	9,0	10,1	8,2
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	—	—	0,7	3,8	4,3	4,6
Distribuzione tasse d'incentivazione	—	—	—	0,1	0,2	0,2
Indennizzi a enti pubblici	1,3	0,9	0,8	0,9	1,6	1,4
Contributi a istituzioni proprie	6,1	6,3	3,7	4,2	4,3	4,5
Contributi a terzi	18,1	18,7	21,7	20,7	19,1	22,3
Perequazione finanziaria	—	—	—	—	—	4,8
Organizzazioni internazionali	0,9	0,9	1,0	1,2	2,1	2,6
Rimanenti contributi a terzi	17,2	17,8	20,7	19,6	17,0	14,9
Contributi ad assicurazioni sociali	20,1	20,8	22,4	23,1	24,7	24,3
AVS / AI / AD	14,6	15,1	17,1	17,5	18,8	18,6
Altre assicurazioni sociali	5,5	5,7	5,4	5,5	5,9	5,6
Uscite finanziarie	5,8	7,2	7,5	7,6	7,3	6,7
Uscite a titolo di interessi	5,8	7,0	7,3	7,1	7,0	6,5
Prestiti	1,8	2,8	4,1	4,8	5,8	5,8
Crediti contabili a breve termine	0,3	1,1	0,5	0,4	0,3	0,2
Rimanenti uscite a titolo di interessi	3,7	3,1	2,6	1,9	1,0	0,4
Perdite sui corsi dei cambi	—	—	—	—	0,0	0,1
Uscite per raccolta di fondi	0,0	0,2	0,2	0,5	0,3	0,1
Rimanenti uscite finanziarie	—	—	—	—	0,0	0,0

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere confrontati con quelli degli anni precedenti.

B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

continuazione Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite per investimenti	11,8	12,8	12,9	13,1	12,3	11,6
Investimenti materiali e scorte	1,9	2,1	1,7	1,1	1,3	4,0
Immobili	0,9	1,1	1,0	0,5	0,6	1,0
Beni mobili e scorte	1,1	1,0	0,7	0,6	0,6	0,6
Strade nazionali	–	–	–	–	–	2,4
Investimenti immateriali	–	–	–	0,0	0,0	0,1
Mutui	1,5	3,1	3,3	1,2	0,8	0,6
Partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Contributi agli investimenti	8,4	7,6	7,9	10,7	10,1	6,8
Fondo per i grandi progetti ferroviari	–	–	–	–	–	2,8
Rimanenti contributi agli investimenti	8,4	7,6	7,9	10,7	10,1	4,0

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B31 Uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % %rett.*		
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	50 285	51 403	52 377	53 965	56 854	56 598	2 632	4,9	4,4
Premesse istituzionali e finanziarie	2 234	2 139	2 150	2 162	2 396	2 273	111	5,1	5,1
Premesse istituzionali e finanziarie	2 234	2 139	2 150	2 162	2 396	2 273	111	5,1	5,1
Ordine e sicurezza pubblica	780	757	771	813	894	836	24	2,9	5,4
Diritto generale	101	91	84	78	77	77	-1	-1,6	25,6
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	286	280	293	311	347	324	12	4,0	3,7
Controlli alla frontiera	284	274	273	282	307	291	9	3,3	3,3
Tribunali	109	112	121	141	163	145	3	2,2	2,2
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 285	2 278	2 269	2 274	2 486	2 394	121	5,3	5,3
Relazioni politiche	591	588	579	613	656	645	32	5,3	5,3
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 490	1 499	1 563	1 559	1 641	1 642	83	5,3	5,3
Relazioni economiche	81	74	70	71	82	86	15	20,4	20,4
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	122	117	57	30	106	21	-9	-30,3	-30,3
Difesa nazionale	4 461	4 437	4 272	4 327	4 550	4 537	210	4,9	4,8
Difesa nazionale militare	4 357	4 339	4 174	4 231	4 453	4 439	208	4,9	4,9
Cooperazione nazionale per la sicurezza	104	98	98	95	97	97	2	1,9	2,1
Formazione e ricerca	4 539	4 586	4 714	4 978	5 542	5 339	361	7,3	5,9
Formazione professionale	481	497	522	518	591	573	55	10,6	7,8
Scuole universitarie	1 507	1 428	1 470	1 564	1 719	1 655	91	5,8	6,8
Ricerca fondamentale	1 637	1 638	1 697	1 834	2 099	2 038	203	11,1	5,6
Ricerca applicata	846	950	961	1 002	1 102	1 043	41	4,1	4,1
Rimanente settore della formazione	69	71	64	60	31	30	-29	-49,2	7,8
Cultura e tempo libero	450	442	437	460	423	429	-31	-6,7	-5,6
Salvaguardia della cultura	87	84	85	94	77	85	-9	-9,8	-4,3
Promozione della cultura e politica dei media	236	232	227	225	172	168	-57	-25,2	-25,2
Sport	127	126	125	140	174	176	35	25,2	-25,2
Sanità	192	200	194	264	225	220	-45	-16,9	-16,9
Sanità	192	200	194	264	225	220	-45	-16,9	-16,9
Previdenza sociale	15 781	16 137	16 246	16 933	17 605	17 434	501	3,0	2,7
Assicurazione per la vecchiaia	7 037	7 286	7 534	7 984	9 327	9 322	1 338	16,8	3,6
Assicurazione per l'invalidità	4 210	4 379	4 372	4 492	3 685	3 655	-837	-18,6	1,0
Assicurazione malattie	2 046	2 121	2 143	2 263	1 837	1 806	-457	-20,2	2,7
Prestazioni complementari	643	675	678	711	1 059	1 127	416	58,5	3,1
Assicurazione militare	239	241	234	232	252	252	21	9,0	9,0
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	364	356	302	302	313	314	11	3,8	3,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	244	172	126	110	129	99	-11	-10,0	-5,4
Migrazione	971	871	816	791	951	812	21	2,6	2,6
Aiuto sociale e assistenza	28	36	42	48	52	47	-1	-1,4	-1,4
Trasporti	7 231	7 591	7 409	7 349	7 603	7 538	190	2,6	6,4
Traffico stradale	2 853	2 770	2 668	2 751	2 617	2 458	-293	-10,6	-12,1
Trasporti pubblici	4 279	4 706	4 641	4 507	4 881	4 989	482	10,7	17,7
Navigazione aerea	99	114	99	90	105	91	1	0,8	0,8

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Nell'ultima colonna figurano i tassi di crescita rettificati secondo la NPC.

B31 Uscite secondo settori di compiti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in % %rett.*		
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	589	554	624	655	623	651	-4	-0,5	5,1
Protezione dell'ambiente	357	326	317	320	348	330	10	3,3	4,0
Protezione contro i pericoli naturali	131	127	214	215	171	212	-4	-1,6	12,2
Protezione della natura	87	88	82	107	91	96	-11	-10,2	-6,2
Assetto del territorio	14	13	12	12	13	13	1	4,2	4,2
Agricoltura e alimentazione	3 750	3 608	3 645	3 601	3 566	3 551	-50	-1,4	1,2
Agricoltura e alimentazione	3 750	3 608	3 645	3 601	3 566	3 551	-50	-1,4	1,2
Economia	500	432	383	398	426	405	7	1,9	2,5
Ordinamento economico	125	128	132	148	172	160	12	7,9	7,9
Prom. piazza econ., politica reg., approvv. econ. Paese	174	122	121	129	136	131	2	1,5	1,5
Energia	86	80	83	81	91	90	9	11,2	11,2
Silvicoltura	115	101	46	41	28	25	-15	-37,7	-31,1
Finanze e imposte	7 493	8 242	9 262	9 753	10 515	10 991	1 238	12,7	6,7
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 105	4 532	5 157	5 750	3 820	4 484	-1 266	-22,0	15,2
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	3 388	3 711	4 105	4 003	3 971	3 782	-221	-5,5	-5,5
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	2 724	2 725	2 725	-	-

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Nell'ultima colonna figurano i tassi di crescita rettificati secondo la NPC.

B32 Evoluzione dei settori di compiti

	Legislature					
Tasso di crescita medio annuo in %	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)		3,4	2,9	2,4	1,9	4,9
Premesse istituzionali e finanziarie		3,1	2,3	7,5	0,3	5,1
Premesse istituzionali e finanziarie		3,1	2,3	7,5	0,3	5,1
Ordine e sicurezza pubblica		4,7	0,8	5,8	-1,2	2,9
Diritto generale		8,2	-11,9	11,8	-11,7	-1,6
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene		5,7	4,2	9,8	-2,5	4,0
Controlli alla frontiera		1,8	1,3	1,4	0,6	3,3
Tribunali		6,6	7,7	0,7	7,4	2,2
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale		3,5	1,3	2,5	-0,2	5,3
Relazioni politiche		4,7	2,2	4,2	-0,3	5,3
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)		1,7	1,5	1,7	3,0	5,3
Relazioni economiche		18,0	-1,9	3,3	0,1	20,4
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE		9,7	-0,4	2,5	-38,7	-30,3
Difesa nazionale		-1,4	-4,1	-1,7	-0,9	4,9
Difesa nazionale militare		-1,2	-3,7	-1,8	-1,0	4,9
Cooperazione nazionale per la sicurezza		-8,2	-18,3	1,6	3,2	1,9
Formazione e ricerca		4,3	1,2	2,6	3,1	7,3
Formazione professionale		5,3	-3,5	2,6	-0,4	10,6
Scuole universitarie		2,3	3,1	2,0	-8,8	5,8
Ricerca fondamentale		7,3	1,0	6,0	22,1	11,1
Ricerca applicata		3,7	2,9	0,9	8,4	4,1
Rimanente settore della formazione		32,5	-20,4	8,6	-4,0	-49,2
Cultura e tempo libero		0,5	14,3	2,4	-3,7	-6,7
Salvaguardia della cultura		0,9	-3,6	2,0	2,6	-9,8
Promozione della cultura e politica dei media		-4,1	31,6	1,7	-7,7	-25,2
Sport		5,9	4,7	4,5	0,0	25,2
Sanità		7,0	0,8	4,5	10,7	-16,9
Sanità		7,0	0,8	4,5	10,7	-16,9
Previdenza sociale		6,0	7,1	3,2	2,6	3,0
Assicurazione per la vecchiaia		5,0	8,9	4,6	3,3	16,8
Assicurazione per l'invalidità		8,6	6,7	6,3	2,7	-18,6
Assicurazione malattie		8,4	-2,3	4,2	3,9	-20,2
Prestazioni complementari		-0,7	-0,4	5,8	4,3	58,5
Assicurazione militare		0,8	-1,6	0,5	-2,8	9,0
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento		24,2	97,5	-0,7	13,5	3,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.		4,4	19,9	-10,8	-17,9	-10,0
Migrazione		6,3	15,1	-10,0	-4,8	2,6
Aiuto sociale e assistenza		-11,7	-3,9	20,2	20,5	-1,4
Trasporti		3,1	0,0	4,1	0,8	2,6
Traffico stradale		1,0	-0,1	0,7	-0,9	-10,6
Trasporti pubblici		4,9	2,1	6,6	2,0	10,7
Navigazione aerea		6,0	-32,7	12,8	-4,1	0,8
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio		-4,2	-0,5	4,7	3,8	-0,5
Protezione dell'ambiente		-1,2	2,4	1,5	0,5	3,3
Protezione contro i pericoli naturali		-5,5	-8,2	9,9	7,0	-1,6
Protezione della natura		-13,8	5,0	7,5	8,9	-10,2
Assetto del territorio		6,7	2,3	15,1	3,8	4,2
Agricoltura e alimentazione		3,7	4,7	-2,0	-0,8	-1,4
Agricoltura e alimentazione		3,7	4,7	-2,0	-0,8	-1,4

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B32 Evoluzione dei settori di compiti

continuazione Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia		-9,1	-2,3	5,2	-11,6	1,9
Ordinamento economico		8,4	1,2	9,3	7,9	7,9
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese		-19,7	-2,4	1,9	-14,7	1,5
Energia		31,3	-9,8	6,9	-6,9	11,2
Silvicoltura		-3,9	1,6	6,8	-32,2	-37,7
Finanze e imposte		6,5	4,8	2,3	5,9	12,7
Partecipazioni a entrate della Confederazione		2,1	5,6	5,5	8,4	-22,0
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito		11,1	4,2	-0,8	2,8	-5,5
Perequazione finanziaria		–	–	–	–	–

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B33 Struttura dei settori di compiti

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,6	3,5	4,1	4,2	4,0
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,6	3,5	4,1	4,2	4,0
Ordine e sicurezza pubblica	1,6	1,6	1,5	1,6	1,5	1,5
Diritto generale	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed eseg. delle pene	0,4	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6
Controlli alla frontiera	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5
Tribunali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	4,8	5,0	4,5	4,8	4,4	4,2
Relazioni politiche	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	3,2	3,2	2,7	2,9	2,9	2,9
Relazioni economiche	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	0,3	0,5	0,4	0,4	0,2	0,0
Difesa nazionale	17,7	14,3	11,6	9,5	8,4	8,0
Difesa nazionale militare	17,0	13,8	11,3	9,3	8,2	7,8
Cooperazione nazionale per la sicurezza	0,7	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2
Formazione e ricerca	9,1	9,1	8,6	8,6	9,0	9,4
Formazione professionale	1,3	1,3	1,1	1,0	1,0	1,0
Scuole universitarie	4,8	4,6	4,4	4,4	2,9	2,9
Ricerca fondamentale	1,4	1,5	1,5	1,5	3,3	3,6
Ricerca applicata	1,5	1,6	1,5	1,5	1,8	1,8
Rimanente settore della formazione	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Cultura e tempo libero	0,7	0,7	1,0	1,3	0,9	0,8
Salvaguardia della cultura	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1
Promozione della cultura e politica dei media	0,3	0,2	0,5	0,9	0,4	0,3
Sport	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Sanità	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Sanità	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Previdenza sociale	22,3	25,5	29,0	29,9	31,3	30,8
Assicurazione per la vecchiaia	9,8	9,8	10,8	13,7	14,3	16,5
Assicurazione per l'invalidità	5,0	5,6	6,7	7,5	8,4	6,5
Assicurazione malattie	3,4	3,7	3,6	3,8	4,1	3,2
Prestazioni complementari	1,2	1,2	1,0	1,1	1,3	2,0
Assicurazione militare	0,8	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	0,0	2,0	3,0	0,4	0,6	0,6
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	0,4	0,5	0,7	0,7	0,3	0,2
Migrazione	1,6	2,0	2,6	2,2	1,7	1,4
Aiuto sociale e assistenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Trasporti	14,9	14,8	14,2	14,0	14,2	13,3
Traffico stradale	7,3	6,9	6,0	5,9	5,3	4,3
Trasporti pubblici	6,9	7,1	7,9	8,0	8,7	8,8
Navigazione aerea	0,7	0,8	0,3	0,2	0,2	0,2
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	1,4	1,2	1,1	1,2	1,2	1,2
Protezione dell'ambiente	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6
Protezione contro i pericoli naturali	0,6	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4
Protezione della natura	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Assetto del territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Agricoltura e alimentazione	8,1	8,0	8,6	7,6	7,0	6,3
Agricoltura e alimentazione	8,1	8,0	8,6	7,6	7,0	6,3

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B33 Struttura dei settori di compiti

continuazione Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia	2,2	1,6	1,3	1,4	0,8	0,7
Ordinamento economico	0,1	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	1,4	0,8	0,5	0,5	0,3	0,2
Energia	0,1	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2
Silvicoltura	0,5	0,4	0,3	0,4	0,1	0,0
Finanze e imposte	13,2	14,3	14,9	15,7	16,7	19,4
Partecipazioni a entrate della Confederazione	7,4	7,1	7,4	8,2	9,4	7,9
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	5,8	7,2	7,5	7,6	7,3	6,7
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	–	4,8

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2008

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2008	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero- Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	56 598	2 275	837	2 394	4 534	5 339	429
Uscite proprie	9 108	1 886	659	599	3 935	224	135
Uscite per il personale	4 555	1 167	570	483	1 367	131	94
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 324	718	90	115	1 339	92	42
Uscite per l'armamento	1 228	–	–	–	1 228	–	–
Uscite correnti a titolo di riversamento	37 146	28	130	1 753	201	4 878	260
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7 414	–	–	–	–	–	–
Indennizzi a enti pubblici	773	–	56	–	24	0	14
Contributi a istituzioni proprie	2 573	–	–	–	–	2 093	30
Contributi a terzi	12 646	28	75	1 753	177	2 785	216
Contributi ad assicurazioni sociali	13 740	–	–	–	–	–	–
Uscite finanziarie	3 791	0	–	–	0	9	–
Uscite per investimenti	6 554	361	47	43	398	228	33
Investimenti materiali e scorte	2 264	349	26	4	397	140	2
Investimenti immateriali	31	11	4	–	1	–	–
Mutui	366	–	–	8	–	–	–
Partecipazioni	31	–	–	31	–	–	–
Contributi agli investimenti	3 861	–	17	–	–	88	31

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	220	17 434	7 538	651	3 551	405	10 991
Uscite proprie	133	347	515	136	105	227	207
Uscite per il personale	50	233	137	85	75	162	–
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	83	114	378	51	30	65	207
Uscite per l'armamento	–	–	–	–	–	–	–
Uscite correnti a titolo di riversamento	84	17 079	2 028	250	3 302	150	7 002
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	–	2 619	388	130	–	–	4 277
Indennizzi a enti pubblici	–	658	18	3	–	–	–
Contributi a istituzioni proprie	–	–	450	–	–	–	–
Contributi a terzi	84	150	1 173	117	3 214	150	2 725
Contributi ad assicurazioni sociali	–	13 653	–	–	88	–	–
Uscite finanziarie	–	–	0	–	–	–	3 782
Uscite per investimenti	2	8	4 995	265	144	29	–
Investimenti materiali e scorte	1	0	1 337	2	2	4	–
Investimenti immateriali	–	4	9	–	1	1	–
Mutui	–	–	298	–	53	7	–
Partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–
Contributi agli investimenti	2	4	3 351	263	89	17	–

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2007

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2007	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero- Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	53 965	2 162	813	2 274	4 327	4 978	460
Uscite proprie	8 472	1 797	638	585	3 801	210	127
Uscite per il personale	4 462	1 121	551	473	1 411	135	89
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 843	677	88	112	1 222	75	38
Uscite per l'armamento	1 168	—	—	—	1 168	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	35 228	28	138	1 649	197	4 496	282
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8 624	—	—	—	—	—	—
Indennizzi a enti pubblici	969	—	59	—	40	—	3
Contributi a istituzioni proprie	2 527	—	—	—	—	1 982	80
Contributi a terzi	9 697	28	79	1 649	157	2 515	199
Contributi ad assicurazioni sociali	13 411	—	—	—	—	—	—
Uscite finanziarie	4 003	—	—	—	0	0	—
Uscite per investimenti	6 262	336	37	40	329	272	51
Investimenti materiali e scorte	872	328	18	5	329	180	2
Investimenti immateriali	13	9	1	—	0	0	—
Mutui	376	—	—	1	—	—	—
Partecipazioni	35	—	—	35	—	—	—
Contributi agli investimenti	4 966	—	18	—	—	91	49

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	264	16 933	7 349	655	3 601	398	9 753
Uscite proprie	180	319	156	129	105	212	213
Uscite per il personale	51	218	108	80	75	150	—
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	129	100	47	50	30	62	213
Uscite per l'armamento	—	—	—	—	—	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	82	16 607	2 491	247	3 342	132	5 538
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	—	2 478	462	147	—	—	5 538
Indennizzi a enti pubblici	—	622	242	3	—	—	—
Contributi a istituzioni proprie	—	—	465	—	—	—	—
Contributi a terzi	82	170	1 321	97	3 268	132	—
Contributi ad assicurazioni sociali	—	13 337	—	—	74	—	—
Uscite finanziarie	—	—	—	—	—	—	4 003
Uscite per investimenti	2	8	4 702	278	153	54	—
Investimenti materiali e scorte	1	0	1	2	2	5	—
Investimenti immateriali	—	2	—	—	0	1	—
Mutui	—	—	303	—	60	13	—
Partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—
Contributi agli investimenti	1	6	4 398	276	92	35	—

B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

Mio. CHF		Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi, stato		1 257	1 495	1 537	280
Tassa d'incentivazione COV/HEL		263	260	273	10
606 E1100.0111/112/113	Tassa d'incentivazione sui COV	127	125	135	
606 E1400.0101	Interessi sulla tassa d'incentivazione sui COV	5	4	5	
810 A2300.0100	Distribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	-147	-132	-130	
Tassa CO₂ sui combustibili (dal 2008)		-	232	221	221
606 E1900.0106	Tassa CO ₂ sui combustibili	-	230	219	
606 E1100.0121	Tassa CO ₂ sui combustibili	-	-	-	
606 E1400.0114	Interessi sulla tassa CO ₂ sui combustibili	-	2	2	
606 A2111.0259	Indennizzo delle spese della tassa CO ₂ per casse di compensazione	-	-	-	
810 A2300.0112	Distribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	-	-	-	
Tassa sulle case da gioco		855	881	904	49
318 E1100.0119	Tassa sulle case da gioco	449	432	455	
318 A2300.0110	Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	-357	-406	-407	
Promozione di emittenti locali e regionali		-	-	-	-
808 E5300.0102	Quota dei proventi tassa destinata a emittenti loc. e reg.	3	-	-	
808 A6210.0147	Ripartizione dei proventi del canone Radio e TV	-8	-	0	
Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati		105	88	103	-2
810 E1100.0100	Tassa per il risanamento dei siti contaminati	29	26	28	
810 A2310.0131	Risanamento dei siti contaminati	-24	-43	-29	
Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna		32	32	32	-
318 E1400.0102	Fondo per assegni familiari nell'agricoltura	1	1	1	
318 A2310.0332 (parte)	Assegni familiari nell'agricoltura	-1	-1	-1	
Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi (dal 2007)		2	2	4	2
808 E5200.0100	Tasse di concessione versate dalle emittenti	3	2	3	
808 A6210.0145	Contributo alla ricerca mediatica	-1	-1	-1	
808 A6210.0146	Archiviazione di programmi	-	-	-	
808 A6210.0148	Nuove tecnologie di trasmissione	-	-1	-	
Assicurazione malattie		-	-	-	-
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, assicurazione malattie (5 %)	831	869	867	
606 E1100.0109 (parte)	Tassa sul traffico pesante, costi scoperti del traffico pesante	150	-	-	
316 A2310.0110 (parte)	Riduzione individuale dei premi	-981	-869	-867	
Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti		-	-	-	-
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 121	2 203	2 213	
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, quota della Conf. alla percentuale IVA (17 %)	435	454	453	
606 E1100.0102	Imposta sul tabacco	2 186	2 056	2 186	
601 E1200.0101	Utile netto della Regia degli alcool	223	221	235	
318 A2310.0327 (parte)	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	-2 844	-2 731	-2 874	
318 A2310.0328 (parte)	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI				
318 A2310.0329 (parte)	Prestazioni complementari all'AVS				
318 A2310.0384 (parte)	Prestazioni complementari all'AI				
605 A2300.0105	Percentuale IVA a favore dell'AVS	-2 121	-2 203	-2 213	

Note:

- la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2);
- le spese per il versamento di 219 milioni al fondo «Tassa CO₂ sui combustibili» sono gestite come componenti straordinari.

B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio, stato	4 696	2 211	2 808	-1 887
Finanziamento speciale «Traffico stradale»	4 609	2 125	2 722	-1 888
Entrate	3 846	3 737	4 242	
Uscite	-3 445	-6 222	-6 129	
Garanzia dei rischi degli investimenti	32	32	32	0
704 E1300.0001 (parte) Tasse	–	–	0	
704 A2310.0366 Garanzia dei rischi degli investimenti	–	–	-0	
Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra	54	54	54	0
724 E1300.0010 (parte) Ricavi e tasse	–	–	0	
724 A2119.0001 (parte) Rimanenti spese d'esercizio	–	–	–	

Nota: la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Entrate	3 846	3 737	3 947	101	2,6
606 A2111.0141 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	-29	-29	-31	-2	-8,5
606 E1100.0104 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	1 514	1 470	1 555	41	2,7
606 E1100.0105 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	2 039	1 990	2 089	51	2,5
606 E1100.0108 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	322	306	333	11	3,4
806 E7100.0001 Alienaz. invest. mat. e immat. (prev. glob.); ricavi da terreni residui strade nazionali	-	-	1	1	-
806 E7200.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	1	0	0	-0	-14,9
Uscite	3 445	6 222	6 129	2 684	77,9
Strade nazionali (senza fondo infrastrutturale)	1 979	1 480	1 291	-688	-34,8
806 A6210.0136 Strade nazionali, esercizio	166	-	-	-166	-100,0
806 A8300.0106 Strade nazionali, costruzione	1 263	-	-	-1 263	-100,0
806 A8300.0114 Strade nazionali, manutenzione	550	-	-	-550	-100,0
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale); esercizio	-	305	301	301	-
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.); manutenzione/sistemazione	-	1 175	990	990	-
Fondo infrastrutturale	-	3 437	3 437	3 437	-
806 A8400.0100 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	-	837	837	837	-
806 A8900.0100 Versamento iniziale straordinario nel fondo infrastrutturale	-	2 600	2 600	2 600	-
Strade principali	189	163	163	-26	-13,8
806 A8300.0107 Strade principali	189	163	163	-26	-13,8
Rimanenti contributi direttamente vincolati alle opere	563	555	597	34	6,0
802 A2310.0214 Indennità traffico combinato	200	223	215	15	7,6
802 A2310.0215 Carico degli autoveicoli	3	4	3	-0	-8,0
802 A4200.0115 Mutui traffico combinato	2	13	8	5	229,2
802 A4300.0119 Separazione dei modi di traffico	4	13	7	3	60,5
802 A4300.0121 Binari di raccordo	31	21	21	-10	-31,2
802 A4300.0122 Contributi agli investimenti nel traffico combinato	0	27	4	4	n.a.
802 A4300.0129 Fondo per i grandi progetti ferroviari	317	253	339	22	6,8
806 A8300.0108 Passaggi a livello	6	-	0	-5	-95,7
Contributi non direttamente vincolati alle opere	519	360	388	-132	-25,3
806 A6210.0137 Contributi generali a favore delle strade	434	353	380	-54	-12,4
806 A6210.0138 Contr. gen. a favore delle strade (quota straord.)	58	-	-	-58	-100,0
806 A6210.0139 Cantoni privi di strade nazionali	28	7	8	-20	-72,0
Ricerca e amministrazione	64	119	134	69	108,0
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	63	118	124	60	95,7
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1	1	10	9	777,2
Protezione dell'ambiente	80	72	72	-8	-9,9
806 A6210.0142 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	1	1	1	0	2,1
806 A8300.0109 Protezione contro l'inquinamento fonico	9	-	-	-9	-100,0
810 A2310.0134 Foresta	37	44	44	7	19,6
810 A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali	26	20	20	-6	-22,8
810 A4300.0136 Economia forestale	8	-	-	-8	-100,0
810 A4300.0139 Protezione contro l'inquinamento fonico	-	7	7	7	-

n.a.: non attestato.

Nota: la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Protezione del paesaggio	14	14	14	0	1,5
306 A4300.0138 Protezione paesaggio e conservazione monumenti storici	10	10	10	0	1,8
806 A8300.0110 Vie di comunicazione storiche	2	2	2	0	0,8
810 A4300.0105 Natura e paesaggio	2	2	2	0	1,0
Protezione rimanenti strade contro le forze della natura	37	22	34	-3	-7,4
810 A4300.0135 Protezione contro le piene	37	22	34	-3	-7,4
Saldo	401	-2 484	-2 182	-2 583	-644,4
Delimitazione per bilancio di apertura a seguito del NMC all'1.1.2007 *	-	-	295	295	-
Stato del finanziamento speciale a fine anno	4 609	2 125	2 722	-1 888	-41,0

Nota: la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2).

* Con l'introduzione del NMC all'1.1.2007, presso l'Amministrazione federale delle dogane è stata adottata la contabilizzazione delle entrate secondo il principio della conformità temporale. Per quanto riguarda le imposte sugli oli minerali (compreso il supplemento) ne è derivato un aumento a tantum del volume dei crediti per le entrate del mese di dicembre del 2006 per un ammontare di circa 420 milioni. Anche per la quota a destinazione vincolata di 294,5 milioni è stata costituita nel bilancio di apertura all'1.1.2007 una delimitazione che, dopo l'approvazione del bilancio di apertura, sarà accreditata al finanziamento speciale per il 2008.

C01 Ricavi secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Ricavi ordinari	48 206	50 962	54 617	58 000	57 951	64 047	6 047	10,4
Gettito fiscale	44 860	47 520	50 873	51 836	53 455	58 052	6 216	12,0
Imposta federale diretta	11 822	12 213	14 230	15 389	16 359	17 513	2 124	13,8
Imposta preventiva	2 628	4 000	3 947	2 730	3 026	5 760	3 030	111,0
Tasse di bollo	2 755	2 703	2 889	2 990	2 925	2 975	-15	-0,5
Imposta sul valore aggiunto	17 666	18 119	19 018	19 684	20 470	20 512	828	4,2
Altre imposte sul consumo	7 074	7 132	7 259	7 380	7 116	7 517	138	1,9
Imposta sugli oli minerali	4 929	4 979	4 994	5 086	4 955	5 222	136	2,7
Imposta sul tabacco	2 040	2 051	2 161	2 186	2 056	2 186	-1	-0,0
Imposta sulla birra	105	102	104	107	105	110	3	2,7
Tasse sul traffico	1 411	1 848	1 938	2 016	1 996	2 137	121	6,0
Imposta sugli autoveicoli	312	310	320	358	340	363	5	1,4
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	300	306	313	322	306	333	11	3,4
Tassa sul traffico pesante	694	1 231	1 306	1 336	1 350	1 441	105	7,8
Traffico combinato	106	1	-	-	-	-	-	-
Dazi	1 054	974	1 027	1 040	980	1 017	-23	-2,2
Tassa sulle case da gioco	291	357	406	449	432	455	6	1,4
Tasse d'incentivazione	156	170	148	156	151	163	7	4,7
Tassa d'incentivazione sui COV	124	143	127	127	125	135	8	6,5
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	1	1	0	-	0	-0	-42,9
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	32	26	21	28	26	28	-1	-2,3
Rimanenti introiti fiscali	4	4	9	3	0	3	-0	-6,8
Regalie e concessioni	1 237	1 307	1 265	1 331	1 258	1 284	-47	-3,5
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	223	221	223	221	235	12	5,5
Distribuzione dell'utile della BNS	933	967	833	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	45	28	42	-4	-8,0
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	53	82	158	193	154	148	-46	-23,7
Rimanenti regalie e concessioni	28	35	53	36	22	26	-9	-26,0
Ricavi finanziari	839	911	1 089	2 969	1 381	2 740	-229	-7,7
Ricavi a titolo di interessi	292	335	478	690	657	659	-31	-4,5
Investimenti finanziari	76	119	222	334	197	248	-87	-25,9
Mutui	201	200	88	166	185	175	9	5,3
Anticipo FGPF	-	-	147	181	268	226	45	24,6
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	14	16	21	9	7	11	2	27,7
Proventi da partecipazioni	547	576	611	1	0	1	-0	-31,9
Aumento di equity value	-	-	-	1 860	707	1 807	-53	-2,9
Rimanenti ricavi finanziari	0	0	0	322	17	187	-135	-41,9
Rimanenti ricavi	1 269	1 224	1 390	1 844	1 836	1 970	126	6,8
Ricavi e tasse	1 205	1 162	1 323	1 387	1 239	1 508	121	8,7
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	214	129	142	138	129	140	2	1,8
Emolumenti per atti ufficiali	266	263	280	291	278	305	14	4,7
Vendite	118	159	173	196	155	183	-13	-6,8
Rimborsi	238	191	256	113	82	231	118	105,0
Fiscalità del risparmio UE	-	-	36	121	122	147	26	21,8
Rimanenti ricavi e tasse	368	421	437	528	472	502	-26	-5,0
Ricavi vari	64	62	67	457	597	461	5	1,0
Redditi immobiliari	53	50	53	315	409	354	38	12,2
Altri ricavi	12	12	14	141	188	107	-34	-23,9
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	21	20	2	-19	-91,3

C02 Spese secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Spese ordinarie	44 061	44 814	45 953	54 289	56 399	56 587	2 297	4,2
Spese proprie	8 478	8 282	8 187	9 573	11 872	11 406	1 833	19,1
Spese per il personale	4 469	4 375	4 325	4 492	4 616	4 501	8	0,2
Rettificazione del personale	3 680	3 657	3 629	3 665	3 767	3 767	101	2,8
Contributi del datore di lavoro	550	497	492	590	619	611	21	3,6
Prestazioni del datore di lavoro	177	163	160	189	149	65	-124	-65,6
Rimanenti spese per il personale	61	59	44	48	83	58	10	20,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 664	2 638	2 683	3 238	3 749	3 762	524	16,2
Spese per materiale e merci	15	10	11	225	247	269	44	19,7
Spese d'esercizio	2 649	2 628	2 672	3 013	3 196	3 139	126	4,2
Immobili	436	441	423	439	295	445	6	1,3
Pigioni e fitti	144	144	142	152	152	153	1	0,7
Informatica	151	133	151	295	484	434	139	46,9
Spese di consulenza	376	327	340	468	272	263	-206	-43,9
Spese d'esercizio dell'esercito	749	784	784	718	749	794	76	10,5
Ammortamenti su crediti	–	–	–	192	255	170	-21	-11,1
Rimanenti spese d'esercizio	793	799	833	749	990	880	132	17,6
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	–	–	–	–	305	354	354	–
Spese per l'armamento	1 346	1 269	1 178	1 168	1 257	1 228	61	5,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	137	131	143	145	150	147	2	1,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	291	285	295	289	315	290	1	0,4
Materiale d'armamento	919	853	740	734	792	792	58	7,9
Ammortamenti su beni amministrativi	–	–	–	675	2 250	1 914	1 239	183,4
Edifici	–	–	–	553	724	611	57	10,4
Strade nazionali	–	–	–	–	1 376	1 176	1 176	–
Rimanenti ammortamenti	–	–	–	122	150	127	5	4,3
Spese di riversamento	32 195	32 822	33 661	40 604	40 808	41 254	649	1,6
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	6 536	7 226	8 098	8 624	6 669	7 414	-1 210	-14,0
Partecipazioni dei Cantoni	4 521	4 954	5 607	5 999	3 927	4 665	-1 334	-22,2
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	1 924	2 163	2 363	2 478	2 609	2 619	141	5,7
Distribuzione tasse d'incentivazione	91	109	127	147	132	130	-17	-11,6
Indennizzi a enti pubblici	381	1 084	986	955	909	785	-170	-17,8
Contributi a istituzioni proprie	2 199	2 072	2 075	2 527	2 666	2 573	46	1,8
Contributi a terzi	10 570	9 662	9 719	9 744	12 866	12 668	2 924	30,0
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	2 724	2 725	2 725	–
Organizzazioni internazionali	695	1 200	1 178	1 297	1 505	1 482	185	14,2
Rimanenti contributi a terzi	9 876	8 462	8 541	8 447	8 637	8 461	15	0,2
Contributi ad assicurazioni sociali	12 509	12 778	12 783	13 417	13 624	13 582	165	1,2
AVS / AI / AD	9 548	9 712	9 703	10 187	10 547	10 524	337	3,3
Altre assicurazioni sociali	2 961	3 065	3 080	3 230	3 077	3 058	-172	-5,3
Rettificazione di valore contributi agli investim.	–	–	–	4 966	3 711	3 861	-1 105	-22,3
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	–	–	–	372	363	372	0	0,0

Note:

- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
- un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C02 Spese secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta in %	
Spese finanziarie	3 388	3 711	4 105	4 013	3 691	3 864	-149	-3,7
Spese a titolo di interessi	3 167	3 577	3 993	3 635	3 547	3 334	-301	-8,3
Prestiti	2 408	2 945	3 339	3 096	3 009	2 939	-157	-5,1
Crediti contabili a breve termine	45	110	196	228	366	165	-63	-27,5
Rimanenti spese a titolo di interessi	714	522	458	312	172	230	-81	-26,1
Perdite sui corsi dei cambi	-	-	-	54	-	77	23	42,4
Spese per raccolta di fondi	216	134	112	143	143	134	-9	-6,4
Riduzione di equity value	-	-	-	-	-	7	7	-
Rimanenti spese finanziarie	5	-	-	181	0	312	131	72,3
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	-	-	-	98	28	63	-36	-36,2

Note:

- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
- un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese

Tasso di crescita medio annuo in %	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	2004-2008
Ricavi ordinari	3,9	5,7	7,2	6,2	-0,1	10,4	7,4
Gettito fiscale	3,4	5,9	7,1	1,9	3,1	12,0	6,7
Imposta federale diretta	-4,7	3,3	16,5	8,1	6,3	13,8	10,3
Imposta preventiva	60,1	52,2	-1,3	-30,8	10,8	111,0	21,7
Tasse di bollo	5,0	-1,9	6,9	3,5	-2,2	-0,5	1,9
Imposta sul valore aggiunto	3,0	2,6	5,0	3,5	4,0	4,2	3,8
Altre imposte sul consumo	4,9	0,8	1,8	1,7	-3,6	1,9	1,5
Tasse sul traffico	0,9	31,0	4,9	4,0	-1,0	6,0	10,9
Dazi	0,7	-7,6	5,5	1,3	-5,8	-2,2	-0,9
Diversi introiti fiscali	23,0	17,8	6,3	7,6	-4,0	2,2	8,3
Regalie e concessioni	17,5	5,6	-3,2	5,2	-5,4	-3,5	0,9
Ricavi finanziari	0,2	8,6	19,5	172,7	-53,5	-7,7	34,4
Proventi da partecipazioni	7,8	5,2	6,1	-99,9	-94,4	-31,9	-81,8
Aumento di equity value	—	—	—	—	-62,0	-2,9	—
Rimanenti ricavi finanziari	-11,6	14,9	42,6	131,7	-39,1	-15,9	33,7
Rimanenti ricavi	10,2	-3,6	13,6	32,7	-0,4	6,8	11,6
Ricavi e tasse	10,9	-3,5	13,8	4,8	-10,7	8,7	5,8
Ricavi diversi	-1,3	-4,4	8,1	585,8	30,8	1,1	63,6
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	—	—	—	—	-3,7	-91,3	—
Spese ordinarie	1,0	1,7	2,5	18,1	3,9	4,2	6,5
Spese proprie	-1,2	-2,3	-1,1	16,9	24,0	19,1	7,7
Spese per il personale	0,0	-2,1	-1,1	3,9	2,8	0,2	0,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-7,1	-1,0	1,7	20,7	15,8	16,2	9,0
Spese per l'armamento	8,1	-5,8	-7,1	-0,9	7,6	5,2	-2,3
Ammortamenti su beni amministrativi	—	—	—	—	233,2	183,4	—
Spese di riversamento	2,3	1,9	2,6	20,6	0,5	1,6	6,4
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	1,2	10,5	12,1	6,5	-22,7	-14,0	3,2
Indennizzi a enti pubblici	-13,6	184,9	-9,1	-3,1	-4,8	-17,8	19,8
Contributi a istituzioni proprie	5,8	-5,8	0,2	21,8	5,5	1,8	4,0
Contributi a terzi	1,5	-8,6	0,6	0,3	32,0	30,0	4,6
Contributi ad assicurazioni sociali	3,6	2,2	0,0	5,0	1,5	1,2	2,1
Rettificazione di valore contributi agli investim.	—	—	—	—	-25,3	-22,3	—
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	—	—	—	—	-2,3	0,0	—
Spese finanziarie	-5,5	9,5	10,6	-2,2	-8,0	-3,7	3,3
Spese a titolo di interessi	-3,8	12,9	11,6	-9,0	-2,4	-8,3	1,3
Riduzione di equity value	—	—	—	—	—	—	—
Rimanenti spese finanziarie	-24,6	-39,4	-16,5	238,5	-62,1	38,3	24,1
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	—	—	—	—	-72,0	-36,2	—

Note:

— cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;

— un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C04 Struttura dei ricavi e delle spese

Quota in % di ricavi/spese ordinari	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008
Ricavi ordinari	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Gettito fiscale	93,1	93,2	93,1	89,4	92,2	90,6
Imposta federale diretta	24,5	24,0	26,1	26,5	28,2	27,3
Imposta preventiva	5,5	7,8	7,2	4,7	5,2	9,0
Tasse di bollo	5,7	5,3	5,3	5,2	5,0	4,6
Imposta sul valore aggiunto	36,6	35,6	34,8	33,9	35,3	32,0
Altre imposte sul consumo	14,7	14,0	13,3	12,7	12,3	11,7
Tasse sul traffico	2,9	3,6	3,5	3,5	3,4	3,3
Dazi	2,2	1,9	1,9	1,8	1,7	1,6
Diversi introiti fiscali	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Regalie e concessioni	2,6	2,6	2,3	2,3	2,2	2,0
Ricavi finanziari	1,7	1,8	2,0	5,1	2,4	4,3
Proventi da partecipazioni	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0
Aumento di equity value	–	–	–	3,2	1,2	2,8
Rimanenti ricavi finanziari	0,6	0,7	0,9	1,9	1,2	1,5
Rimanenti ricavi	2,6	2,4	2,5	3,2	3,2	3,1
Ricavi e tasse	2,5	2,3	2,4	2,4	2,1	2,4
Ricavi diversi	0,1	0,1	0,1	0,8	1,0	0,7
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	–	–	–	0,0	0,0	0,0
Spese ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Spese proprie	19,2	18,5	17,8	17,6	21,1	20,2
Spese per il personale	10,1	9,8	9,4	8,3	8,2	8,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6,0	5,9	5,8	6,0	6,6	6,6
Spese per l'armamento	3,1	2,8	2,6	2,2	2,2	2,2
Ammortamenti su beni amministrativi	–	–	–	1,2	4,0	3,4
Spese di riversamento	73,1	73,2	73,3	74,8	72,4	72,9
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	14,8	16,1	17,6	15,9	11,8	13,1
Indennizzi a enti pubblici	0,9	2,4	2,1	1,8	1,6	1,4
Contributi a istituzioni proprie	5,0	4,6	4,5	4,7	4,7	4,5
Contributi a terzi	24,0	21,6	21,2	17,9	22,8	22,4
Contributi ad assicurazioni sociali	28,4	28,5	27,8	24,7	24,2	24,0
Rettificazione di valore contributi agli investim.	–	–	–	9,1	6,6	6,8
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	–	–	–	0,7	0,6	0,7
Spese finanziarie	7,7	8,3	8,9	7,4	6,5	6,8
Spese a titolo di interessi	7,2	8,0	8,7	6,7	6,3	5,9
Riduzione di equity value	–	–	–	–	–	0,0
Rimanenti spese finanziarie	0,5	0,3	0,2	0,7	0,3	0,9
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	–	–	–	0,2	0,0	0,1

Note:

- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
- un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2008

	Totale Consuntivo 2008	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DFE	DATEC
Mio. CHF									
Ricavi ordinari	64 047	20	40	541	174	256	62 601	251	165
Gettito fiscale	58 052	-	-	455	-	-	57 566	3	28
Imposta federale diretta	17 513	-	-	-	-	-	17 513	-	-
Imposta preventiva	5 760	-	-	-	-	-	5 760	-	-
Tasse di bollo	2 975	-	-	-	-	-	2 975	-	-
Imposta sul valore aggiunto	20 512	-	-	-	-	-	20 512	-	-
Altre imposte sul consumo	7 517	-	-	-	-	-	7 517	-	-
Tasse sul traffico	2 137	-	-	-	-	-	2 137	-	-
Dazi	1 017	-	-	-	-	-	1 017	-	-
Diversi introiti fiscali	621	-	-	455	-	-	135	3	28
Regalie e concessioni	1 284	-	-	-	-	-	1 110	148	26
Ricavi finanziari	2 740	-	0	1	0	0	2 712	24	2
Proventi da partecipazioni	1	-	-	-	-	-	0	0	0
Aumento di equity value	1 807	-	-	-	-	-	1 807	-	-
Rimanenti ricavi finanziari	932	-	0	1	0	0	905	24	1
Rimanenti ricavi	1 970	20	40	85	174	256	1 210	76	109
Ricavi e tasse	1 508	20	40	84	161	196	831	71	106
Ricavi diversi	462	0	0	1	13	60	379	5	3
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	2	-	-	-	-	-	2	-	-
Spese ordinarie	56 587	263	2 145	18 354	1 265	4 870	15 716	5 564	8 409
Spese proprie	11 406	263	581	483	492	4 628	2 492	415	2 053
Spese per il personale	4 501	217	461	292	333	1 502	1 109	289	298
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 762	46	116	186	140	1 565	1 014	120	574
Spese per l'armamento	1 228	-	-	-	-	1 228	-	-	-
Ammortamenti su beni amministrativi	1 914	0	4	5	18	332	369	5	1 181
Spese di riversamento	41 254	-	1 565	17 863	773	242	9 306	5 150	6 356
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	7 414	-	-	406	-	-	6 490	-	518
Indennizzi a enti pubblici	785	-	-	31	652	81	-	-	21
Contributi a istituzioni proprie	2 573	-	-	2 061	-	-	-	32	480
Contributi a terzi	12 668	-	1 567	1 991	104	159	2 816	4 619	1 413
Contributi ad assicurazioni sociali	13 582	-	-	13 287	-	-	-	295	-
Rettificazione di valore contributi agli investim.	3 861	-	-	86	17	2	-	124	3 630
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	372	-	-2	-	-0	-	-	80	294
Spese finanziarie	3 864	-	-	9	-	0	3 855	-	0
Spese a titolo di interessi	3 334	-	-	0	-	0	3 334	-	0
Riduzione di equity value	7	-	-	-	-	-	7	-	-
Rimanenti spese finanziarie	523	-	-	9	-	-	514	-	-
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	63	-	-	-	-	-	63	-	-

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2007

	Totale Consuntivo 2007	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DDF	DFE	DATEC
Mio. CHF									
Ricavi ordinari	58 000	18	37	568	86	247	56 565	305	174
Gettito fiscale	51 836	–	–	449	–	–	51 356	3	28
Imposta federale diretta	15 389	–	–	–	–	–	15 389	–	–
Imposta preventiva	2 730	–	–	–	–	–	2 730	–	–
Tasse di bollo	2 990	–	–	–	–	–	2 990	–	–
Imposta sul valore aggiunto	19 684	–	–	–	–	–	19 684	–	–
Altre imposte sul consumo	7 380	–	–	–	–	–	7 380	–	–
Tasse sul traffico	2 016	–	–	–	–	–	2 016	–	–
Dazi	1 040	–	–	–	–	–	1 040	–	–
Diversi introiti fiscali	607	–	–	449	–	–	127	3	28
Regalie e concessioni	1 331	–	–	–	–	–	1 101	193	36
Ricavi finanziari	2 969	–	0	1	0	0	2 943	23	2
Proventi da partecipazioni	1	–	–	–	–	–	0	0	1
Aumento di equity value	1 860	–	–	–	–	–	1 860	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	1 108	–	0	1	0	0	1 083	22	1
Rimanenti ricavi	1 844	18	37	118	86	247	1 144	86	109
Ricavi e tasse	1 387	18	37	115	80	183	770	78	108
Ricavi diversi	457	0	0	3	7	64	374	8	0
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	21	–	–	–	–	–	21	–	–
Spese ordinarie	54 289	257	2 026	17 874	1 194	4 594	14 423	5 483	8 439
Spese proprie	9 573	257	562	523	419	4 385	2 567	406	455
Spese per il personale	4 492	210	448	285	309	1 545	1 145	286	265
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 238	46	113	234	101	1 389	1 056	114	185
Spese per l'armamento	1 168	–	–	–	–	1 168	–	–	–
Ammortamenti su beni amministrativi	675	0	1	5	9	283	366	6	5
Spese di riversamento	40 604	–	1 465	17 350	775	209	7 744	5 077	7 984
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 624	–	–	357	–	–	7 659	–	609
Indennizzi a enti pubblici	955	–	–	–	640	69	–	–	246
Contributi a istituzioni proprie	2 527	–	–	1 950	–	–	–	32	545
Contributi a terzi	9 744	–	1 469	1 806	118	130	85	4 556	1 580
Contributi ad assicurazioni sociali	13 417	–	–	13 136	–	–	–	281	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 966	–	–	102	18	9	–	128	4 709
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	372	–	-4	–	-0	–	–	80	295
Spese finanziarie	4 013	–	–	–	–	0	4 013	–	–
Spese a titolo di interessi	3 635	–	–	–	–	0	3 635	–	–
Rimanenti spese finanziarie	378	–	–	–	–	–	378	–	–
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	98	–	–	–	–	–	98	–	–

D01 Il bilancio in dettaglio

Mio. CHF	Bilancio di apertura 1.1.2007	2007	2008	Diff. rispetto al 2007 assoluta in %	
Attivi	66 155	64 979	105 024	40 044	61,6
Beni patrimoniali	34 027	31 965	29 108	-2 858	-8,9
Attivo circolante	20 287	18 773	17 094	-1 679	-8,9
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	378	546	1 739	1 193	218,5
Cassa	2	2	2	0	1,4
Posta	129	136	137	1	1,0
Banca	247	408	1 600	1 192	291,9
Crediti	5 959	6 292	5 943	-349	-5,5
Crediti fiscali e doganali	4 667	5 290	4 850	-440	-8,3
Conti correnti	1 074	668	774	106	15,9
Altri crediti	180	297	268	-29	-9,7
Rimanenti crediti	38	37	51	14	38,8
Investimenti finanziari a breve termine	12 374	10 337	7 717	-2 621	-25,4
Depositi a termine	4 575	8 900	7 500	-1 400	-15,7
Mutui	550	1 355	162	-1 193	-88,0
Valori di sostituzione positivi	106	76	49	-28	-36,2
Rimanenti investimenti	7 143	6	6	0	0,0
Delimitazioni contabili attive	1 576	1 598	1 696	98	6,1
Interessi	159	178	142	-36	-20,0
Disaggio	546	552	497	-54	-9,9
Rimanenti delimitazioni contabili attive	872	868	1 056	188	21,6
Attivo fisso	13 740	13 193	12 014	-1 179	-8,9
Investimenti finanziari a lungo termine	13 740	13 193	12 014	-1 179	-8,9
Titoli a interesse fisso	1 709	1 015	204	-811	-79,9
Titoli a interesse variabile	170	10	-	-10	-100,0
Mutui	5 130	5 130	4 500	-630	-12,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	6 731	7 037	7 310	272	3,9
Beni amministrativi	32 128	33 014	75 916	42 902	130,0
Attivo circolante	216	214	224	10	4,8
Scorte	216	214	224	10	4,8
Scorte da acquisti	192	198	210	12	6,0
Scorte da produzione propria	24	16	15	-2	-10,0
Attivo fisso	31 912	32 800	75 692	42 892	130,8
Investimenti materiali	14 613	14 472	49 921	35 448	244,9
Beni mobili	315	313	321	8	2,4
Immobilizzazioni in corso	949	1 132	13 013	11 880	n.a.
Versamenti attivati in conti speciali	-	-	1 699	1 699	-
Immobili	13 348	13 026	12 798	-228	-1,8
Strade nazionali	-	-	22 090	22 090	-
Acconti su investimenti materiali	-	0	-	-0	-100,0
Investimenti immateriali	8	58	97	39	67,2
Software	8	7	46	39	551,6
Immobilizzazioni in corso	-	-	49	49	-
Rimanenti investimenti immateriali	-	51	2	-49	-95,7
Mutui	3 254	2 963	9 475	6 512	219,7
Amministrazione generale	2	2	5 930	5 928	n.a.
Relazioni con l'estero	477	452	430	-23	-5,0
Previdenza sociale	2 272	2 026	1 865	-161	-7,9
Trasporti	6 991	7 204	7 547	343	4,8
Agricoltura	2 297	2 356	2 409	53	2,2
Rimanente economia nazionale	216	222	1 182	960	431,8
Rett. di valore su mutui dei beni amministrativi	-9 002	-9 299	-9 888	-589	-6,3

n.a.: non attestato.

Nota: cambiamento strutturale provocato dall'introduzione della NPC nel 2008 (le strade nazionali sono ora di proprietà della Confederazione).

D01 Il bilancio in dettaglio

continuazione	Bilancio di apertura 1.12007	2007	2008	Diff. rispetto al 2007 assoluta in %	
Mio. CHF					
Partecipazioni	14 038	15 306	16 199	893	5,8
Amministrazione generale	6	6	6	0	0,0
Difesa nazionale	729	774	808	34	4,4
Relazioni con l'estero	924	961	924	-37	-3,9
Formazione e ricerca	0	0	-	-0	-100,0
Previdenza sociale	215	216	215	-1	-0,7
Trasporti	13 234	14 455	15 316	861	6,0
Agricoltura	7	7	7	-0	-0,0
Rimanente economia nazionale	1	1	1	-0	-0,2
Rimanenti settori di compiti	13	13	11	-2	-11,9
Rettificazione di valore su partecipazioni	-1 091	-1 126	-1 088	38	3,3

n.a.: non attestato.

Nota: cambiamento strutturale provocato dall'introduzione della NPC nel 2008 (le strade nazionali sono ora di proprietà della Confederazione).

D01 Il bilancio in dettaglio

continuazione	Bilancio di apertura 1.12007	2007	2008	Diff. rispetto al 2007 assoluta in %	
Mio. CHF					
Passivi	66 155	64 979	105 024	40 044	61,6
Capitale di terzi a breve termine	39 182	34 399	36 056	1 657	4,8
Impegni correnti	10 166	11 709	13 700	1 991	17,0
Conti correnti	8 387	7 769	10 123	2 353	30,3
Impegni da forniture e prestazioni	828	2 823	2 102	-721	-25,5
Fondazioni amministrate	91	94	96	1	1,4
Rimanenti impegni correnti	860	1 022	1 379	357	34,9
Impegni finanziari a breve termine	16 522	13 122	15 495	2 373	18,1
Mercato monetario	12 587	9 056	10 670	1 613	17,8
Aziende della Confederazione	1 220	1 335	1 460	125	9,4
Cassa di risparmio del personale federale	2 225	2 376	2 739	364	15,3
Valori di sostituzione negativi	305	166	432	267	161,1
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	185	190	194	4	2,3
Delimitazione contabile passiva	4 851	8 926	6 394	-2 532	-28,4
Interessi	2 359	2 351	2 179	-172	-7,3
Aggio	1 938	1 783	1 569	-214	-12,0
Delimitazione dell'imposta preventiva	-	4 168	2 225	-1 943	-46,6
Rimanenti delimitazioni contabili passive	554	624	421	-203	-32,6
Accantonamenti a breve termine	7 643	641	467	-175	-27,3
Accantonamenti per ristrutturazioni	204	184	170	-13	-7,3
Accantonamenti per prestazioni per dipendenti	280	292	287	-5	-1,6
Rimanenti accantonamenti	7 160	166	9	-157	-94,3
Capitale di terzi a lungo termine	113 061	112 323	110 155	-2 168	-1,9
Impegni finanziari a lungo termine	98 498	96 147	92 576	-3 571	-3,7
Aziende della Confederazione	50	50	50	0	0,0
Prestiti	95 669	95 684	92 435	-3 249	-3,4
Politecnici federali PF	-	34	91	57	165,6
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	2 779	379	-	-379	-100,0
Impegni nei confronti di conti speciali	-	-	2 092	2 092	-
Fondo infrastrutturale	-	-	2 092	2 092	-
Accantonamenti a lungo termine	13 384	14 919	13 951	-968	-6,5
Accantonamenti imposta preventiva	7 600	9 100	9 800	700	7,7
Rimanenti accantonamenti	5 784	5 819	4 151	-1 668	-28,7
Imp. nei confr. di fondi a dest. vinc. cap. terzi	1 179	1 257	1 537	280	22,3
Tasse d'incentivazione	278	263	494	231	87,8
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	901	994	1 043	49	4,9
Capitale proprio	-86 088	-81 742	-41 187	40 555	49,6
Fondi a dest. vincolata nel capitale proprio	4 294	4 696	2 808	-1 887	-40,2
Finanziamento speciale Traffico stradale	4 208	4 609	2 722	-1 888	-41,0
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. proprio	86	86	87	0	0,2
Fondi speciali	462	467	1 229	761	162,9
Riserve da preventivi globali	22	58	79	21	36,1
Riserve generali dai preventivi globali	7	21	27	6	30,0
Riserve a dest. vincolata dai preventivi globali	15	37	52	15	39,5
Riserva di rivalutazione	144	144	-	-144	-100,0
Rimanente capitale proprio	-	-	0	0	-
Disavanzo di bilancio	-91 010	-87 107	-45 302	41 804	48,0

n.a.: non attestato.

Nota: cambiamento strutturale provocato dall'introduzione della NPC nel 2008 (le strade nazionali sono ora di proprietà della Confederazione).

D02 Mutui secondo Unità amministrative

Mio. CHF	2007			2008		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
Mutui	12 262	-9 299	2 963	19 363	-9 888	9 475
201 Dipartimento federale degli affari esteri	365	-134	231	355	-132	224
Mutui alla FIPOI	358	-134	224	349	-132	217
Mutui all'Unione postale universale	5	–	5	5	–	5
Mutui per equipaggiamento	2	–	2	2	–	2
420 Ufficio federale della migrazione	46	-1	45	43	-1	42
Mutui per alloggi per richiedenti l'asilo (art. 90 LAsi)	45	–	45	42	–	42
Mutui a rifugiati	1	-1	–	1	-1	–
Mutui anticipo d'esercizio a OSP AG	0	–	0	0	–	0
601 Amministrazione federale delle finanze	–	–	–	5 928	-28	5 900
Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	–	–	–	5 928	-28	5 900
704 Segreteria di Stato dell'economia	229	-186	43	1 178	-341	838
Sviluppo regionale	–	–	–	954	-170	785
Mutui SCA per l'ammodernamento e lo sdebitamento dell'industria alberghiera	87	-87	–	87	-87	–
SCA Società svizzera di credito alberghiero, mutui	49	-49	–	49	-49	–
Indonesia, credito misto	41	-16	26	38	-14	24
Jugoslavia, costi di adesione BERS	17	-7	10	11	3	14
Fondi per il finanziamento di studi SOFI	11	-11	–	11	-11	–
Mutui «BG Mitte, Bürgschaften für KMU»	–	–	–	8	–	8
Mutui «Kurs- und Erholungszentrum» Fiesch	4	-4	–	4	-4	–
Cina, credito misto	4	-1	3	1	1	2
Accordo di consolidamento, Pakistan III	4	-1	2	4	-1	2
Colombia, credito misto	3	-1	2	3	-1	2
Accordo di consolidamento, Sudan I	3	-3	–	3	-3	–
Accordo di consolidamento, Togo	3	-3	–	3	-3	–
Accordo di consolidamento, Sudan III	1	-1	–	1	-1	–
Accordo di consolidamento, Sudan IV	1	-1	–	1	-1	–
Accordo di consolidamento, Bangladesh I	1	-0	0	1	-0	0
708 Ufficio federale dell'agricoltura	2 356	-2 356	–	2 408	-2 408	–
Cantone di Berna	396	-396	–	396	-396	–
Cantone di Lucerna	245	-245	–	257	-257	–
Cantone di San Gallo	196	-196	–	201	-201	–
Cantone di Friburgo	180	-180	–	185	-185	–
Cantone di Vaud	169	-169	–	174	-174	–
Cantone dei Grigioni	152	-152	–	152	-152	–
Cantone di Zurigo	145	-145	–	154	-154	–
Cantone del Vallese	128	-128	–	129	-129	–
Cantone di Argovia	105	-105	–	107	-107	–
Cantone di Turgovia	102	-102	–	104	-104	–
Cantone del Giura	67	-67	–	67	-67	–
Cantone di Svitto	65	-65	–	67	-67	–
Cantone di Soletta	60	-60	–	63	-63	–
Cantone di Neuchâtel	57	-57	–	60	-60	–
Cantone di Basilea Campagna	41	-41	–	42	-42	–
Cantone Ticino	41	-41	–	41	-41	–
Cantone di Sciaffusa	32	-32	–	32	-32	–
Cantone di Obvaldo	30	-30	–	30	-30	–
Cantone di Appenzello Esterno	28	-28	–	30	-30	–
Cantone di Uri	25	-25	–	24	-24	–
Cantone di Appenzello Interno	25	-25	–	26	-26	–
Cantone di Zugo	21	-21	–	21	-21	–
Cantone di Nidvaldo	18	-18	–	18	-18	–
Cantone di Glarona	17	-17	–	17	-17	–
Cantone di Ginevra	11	-11	–	11	-11	–

D02 Mutui secondo Unità amministrative

continuazione	2007			2008		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
Mio. CHF						
725 Ufficio federale delle abitazioni	1 980	-237	1 743	1 822	-207	1 615
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi federali	746	–	746	722	–	722
Anticipazioni della riduzione di base per abitazioni locative	500	-125	375	380	-99	281
Mutui a società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica	412	-84	327	402	-80	322
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi PUBBLICA	197	–	197	195	–	195
Mutui per alloggi a pigioni e prezzi moderati (LPRA)	107	-21	85	107	-21	85
Mutui ipotecari a professori PF	11	–	11	11	–	11
Anticipazioni della riduzione di base per proprietà di persone bisognose d'assistenza	7	-7	–	6	-6	–
802 Ufficio federale dei trasporti	5 998	-5 215	783	6 345	-5 602	743
FFS SA	2 368	-2 368	–	2 617	-2 617	0
BLS SA	1 168	-1 075	93	1 150	-1 064	86
FR	869	-718	151	911	-766	145
ITC diverse	742	-524	218	766	-561	205
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	142	-111	31	162	-132	30
Ferrovia centrale svizzera	119	-115	4	131	-127	4
Transports publics fribourgeois	117	-98	19	120	-103	17
Südostbahn AG	115	-87	28	129	-103	26
RBS AG	108	-68	40	109	-71	37
Appenzeller Bahnen	91	-51	40	91	-53	38
Rimanenti trasporti pubblici	159	–	159	160	-4	156
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	1 203	-1 169	34	1 201	-1 169	32
Mutui Swiss	1 169	-1 169	–	1 169	-1 169	–
Ginevra: oggetto 4-2	4	–	4	4	–	4
Ginevra: oggetto 4-1	4	–	4	3	–	3
Basilea: oggetto 2+4	3	–	3	2	–	2
Ginevra: oggetto 2+3	2	–	2	2	–	2
Basilea: oggetto 21	2	–	2	2	–	2
Ginevra: oggetto 9-1	2	–	2	2	–	2
Basilea: oggetto 10	2	–	2	2	–	2
Ginevra: oggetto 1	2	–	2	1	–	1
Basilea: oggetto 1	2	–	2	1	–	1
Basilea: oggetto 8	1	–	1	1	–	1
Basilea: oggetto 3	1	–	1	1	–	1
Ginevra: oggetto 1-2	1	–	1	1	–	1
Ginevra: oggetto 1-3	1	–	1	1	–	1
Basilea: oggetto 22	1	–	1	1	–	1
Ginevra: oggetto 1-4	1	–	1	1	–	1
Basilea: oggetto 7	1	–	1	1	–	1
Birrfeld	1	–	1	1	–	1
Basilea: oggetto 23	0	–	0	0	–	0
Rimanenti mutui	3	–	3	3	–	3
806 Ufficio federale delle strade	2	–	2	2	–	2
Parking Simplon Gare SA, Lausanne	2	–	2	2	–	2
Bahnhof-Parkhaus Winterthur AG, Winterthur	0	–	0	–	–	–
810 Ufficio federale dell'ambiente	82	–	82	80	–	80
Credito d'investimento alla silvicoltura	82	–	82	80	–	80

D03 Partecipazioni rilevanti

Mio. CHF	Valore di acquisto / Capitale di dotazione	Equity value 31.12.2007	Equity value 31.12.2008	Quota di capitale in %
Partecipazioni rilevanti	10 980	15 256	16 151	
La Posta	1 300	2 280	2 617	100,0
FFS	9 000	9 048	9 153	100,0
Swisscom	29	2 693	3 119	56,9
Ruag	340	774	808	100,0
Skyquide	140	285	278	99,9
SAPOMP Wohnbau AG	171	176	176	100,0

D04 Rimanenti partecipazioni secondo Unità amministrative

Mio. CHF	2007			2008			Quota di capitale (in %)
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	
Rimanenti partecipazioni	1 177	-1 125	51	1 136	-1 088	48	
201 Dipartimento federale degli affari esteri	18	-18	-	16	-16	-	
Partecipazione alla Banca per lo sviluppo del Consiglio d'Europa	18	-18	-	16	-16	-	1,6
202 Direzione dello sviluppo e della cooperazione	466	-466	-	399	-399	-	
Banca internaz. per la ricostruzione e lo sviluppo BIRS	256	-256	-	211	-211	-	1,7
Banca africana di sviluppo BAfS	64	-64	-	41	-41	-	1,3
Società finanziaria internazionale IFC	54	-54	-	44	-44	-	1,8
Banca asiatica di sviluppo BAsS	31	-31	-	46	-46	-	0,6
Banca interamericana di sviluppo BIS	28	-28	-	26	-26	-	0,4
Fondo europeo per l'Europa Sudorientale EFSE	14	-14	-	13	-13	-	6,5
Società interamericana d'investimento IIC	12	-12	-	12	-12	-	1,6
Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti MIGA	6	-6	-	6	-6	-	1,5
301 Segreteria generale DFI	10	-	10	10	-	10	
Partecipazione ISAT (Swissmedic)	10	-	10	10	-	10	65,5
601 Amministrazione federale delle finanze	7	-7	-	7	-7	-	
Hotel Bellevue Palace	6	-6	-	6	-6	-	99,7
Refuna AG	1	-1	-	1	-1	-	8,3
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	3	-2	2	2	-2	-	
71 Park St. Corp., New York	1	-1	-	1	-1	-	n.a.
Altre partecipazioni	2	-1	2	1	-1	-	n.a.
704 Segreteria di Stato dell'economia	477	-477	-	509	-509	-	
BERS - Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo	191	-191	-	194	-194	-	2,8
Swiss Technology Venture Capital Fund e azioni privilegiate	30	-30	-	30	-30	-	100,0
ASEAN - China Investment Fund	20	-20	-	20	-20	-	n.a.
SSPF - Sino-Swiss Partnership Fund	19	-19	-	19	-19	-	n.a.
IDFC - Indien, Infrastructure Development Finance Co.	15	-15	-	15	-15	-	4,6
AIF - African Infrastructure Fund	15	-15	-	15	-15	-	2,3
AEAF - Aureos East Africa Fund	10	-10	-	10	-10	-	n.a.
SDFC-Swiss Development Finance Corporation, partecipazione	10	-10	-	10	-10	-	49,0
CAGF - Central American Growth Fund	8	-8	-	9	-9	-	n.a.
Vantage Mezzanine Fund SA	5	-5	-	9	-9	-	n.a.
Virgin Islands, Terra capital Invest. Ltd., partecipazione	8	-8	-	8	-8	-	32,0
SEAF - Trans Andean Fund	7	-7	-	7	-7	-	n.a.
SEAF - Central Asia Small Enterprise Fund	7	-7	-	7	-7	-	n.a.
MPEF - Maghreb Private Equity Fund II	7	-7	-	7	-7	-	n.a.
GMF/Ltd - Global Microfinance Facility Ltd.	7	-7	-	7	-7	-	n.a.
HEP III - Horizon Equity Fund III	5	-5	-	7	-7	-	n.a.
Vietnam Investment Fund	-	-	-	7	-7	-	n.a.
SEAF - Central+Eastern Europe Growth Fund	6	-6	-	6	-6	-	n.a.
EUF - Euroventures Ukraine Fund	6	-6	-	6	-6	-	n.a.
SEAF - South Balkan Fund	6	-6	-	6	-6	-	n.a.

n.a.: non attestato.

D04 Rimanenti partecipazioni secondo Unità amministrative

continuazione	2007			2008			Quota di capitale (in %)
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	
Mio. CHF							
SGA - Società Svizzera di Credito Alberghiero, certificati di quota	6	-6	–	6	-6	–	50,0
KDPEF - KD Private Equity Fund	6	-6	–	6	-6	–	n.a.
MEFII - Mekong Enterprise Fund II	5	-5	–	6	-6	–	n.a.
GFEF - Ghana Fidelity Equity Fund I	5	-5	–	5	-5	–	n.a.
SEAF - Trans Balkan Fund	4	-4	–	5	-5	–	12,5
raBOP	3	-3	–	5	-5	–	n.a.
MPEF - Maghreb Private Equity Fund	4	-4	–	4	-4	–	10,0
GMF II - Global Microfinance Facility Ltd.	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
CMFII - Capital Marocco Fund II	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
MEF - Mekong Enterprise Fund	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
GMF - Global Microfinance Fund	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
GFEAF - GroFin East Africa Fund	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
SIF - Solidus Investment Fund	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
BFSEF - Balkan Financial Sector Equity Fund	4	-4	–	4	-4	–	n.a.
SIFEM - CASEIF II	3	-3	–	4	-4	–	n.a.
SEAF Latam Growth Fund	–	–	–	4	-4	–	n.a.
Credins Bank, Sub. Debt.	–	–	–	3	-3	–	n.a.
Trust Bank Ghana II	3	-3	–	3	-3	–	n.a.
VEF - Vietnam Equity Fund	3	-3	–	3	-3	–	n.a.
CEEE- Partecipazione Central+Eastern	3	-3	–	3	-3	–	9,0
European Environment							
TIL - Tuninvest International, partecipazione al capitale	3	-3	–	3	-3	–	8,5
HTF - Horizon Techventures Fund	3	-3	–	3	-3	–	n.a.
Symbiotics MFI Global Sub Debt CDO	3	-3	–	3	-3	–	n.a.
FINARCA - Financiera Arrendadora Centroamerica	3	-3	–	3	-3	–	n.a.
SEAF Blue Waters Growth Fund: Vietnam	3	-3	–	3	-3	–	n.a.
Fidelity Equity Fund II	1	-1	–	3	-3	–	n.a.
ACIL/AMFSL-Indien, gruppo finanziario	2	-2	–	2	-2	–	17,0
Alliance							
Business Leasing Uzbekistan	1	-1	–	1	-1	–	n.a.
TMS - Tradelink Marketing Services	1	-1	–	1	-1	–	n.a.
ELF - Emergency Liquidity Facility	1	-1	–	1	-1	–	n.a.
SSFMC - Sino-Swiss Fund Management Company	1	-1	–	1	-1	–	n.a.
MNL-Msele Nedventures Ltd, partecipazione al capitale	1	-1	–	1	-1	–	n.a.
Altre partecipazioni	1	-1	–	1	-1	–	n.a.
708 Ufficio federale dell'agricoltura	7	-7	–	7	-7	–	
Unione svizzera per il commercio del formaggio SA in liquidazione	7	-7	–	7	-7	–	100,0
725 Ufficio federale delle abitazioni	40	–	40	39	-0	38	
Logis Suisse AG	24	–	24	24	–	24	64,6
Alloggi Ticino SA	5	–	5	5	–	5	35,5
Logement Social Romand SA	5	–	5	5	–	5	48,0
Wohnstadt Bau+Verwaltungsgenossenschaft	2	–	2	2	–	2	20,0
WOLO AG	1	–	1	1	–	1	32,5
Coopérative romande de cautionnement immobilier CRCI	1	–	1	1	–	1	71,7
Altre partecipazioni	1	–	1	1	-0	1	n.a.
802 Ufficio federale dei trasporti	150	-150	–	148	-148	–	
Ferrovia retica FR	25	-25	–	25	-25	–	43,1
Ferrovia centrale	19	-19	–	19	-19	–	16,1
BLS SA	17	-17	–	17	-17	–	21,7

n.a.: non attestato.

D04 Rimanenti partecipazioni secondo Unità amministrative

continuazione	2007			2008			Quota di capitale (in %)
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	
Mio. CHF							
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	11	-11	–	11	-11	–	76,7
Montreux-Oberland-Bahn MOB	9	-9	–	9	-9	–	43,1
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	7	-7	–	7	-7	–	26,4
Appenzeller Bahnen AB	6	-6	–	6	-6	–	39,3
Berner Oberland-Bahnen BOB	4	-4	–	4	-4	–	35,7
Forchbahn FB	4	-4	–	4	-4	–	32,8
Aare Seeland mobil AG Asm	4	-4	–	4	-4	–	36,2
Transports publics fribourgeois TPF	4	-4	–	4	-4	–	22,2
Chemin de fer du Jura CJ	4	-4	–	4	-4	–	33,4
Wynental- und Suhrentalbahn WSB	4	-4	–	4	-4	–	34,4
DBWM Transport AG	3	-3	–	3	-3	–	30,3
Schweizerische Südostbahn SOB	3	-3	–	3	-3	–	35,8
Società Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA FART	3	-3	–	3	-3	–	34,1
Transports de Martigny et Régions SA, TMR	3	-3	–	3	-3	–	43,2
Sihltahl-Zürich-Uetliberg-Bahn SZU	3	-3	–	3	-3	–	27,8
Matterhorn Gotthard Verkehrs AG	3	-3	–	3	-3	–	16,6
Baselland Transport AG BLT	2	-2	–	2	-2	–	5,6
Frauenfeld-Will-Bahn FW	2	-2	–	2	-2	–	37,4
Transports Publics du Chablais SA, TPC	2	-2	–	2	-2	–	18,1
TRAVYS SA	1	-1	–	1	-1	–	17,2
Lausanne-Echallens-Bercher LEB	1	-1	–	1	-1	–	42,9
Transports Montreux-Vevey-Riviera MVR	1	-1	–	1	-1	–	17,1
Nyon-St.Cergue-Morez NStCM	1	-1	–	1	-1	–	28,3
Transports Régionaux neuchâtelois TRN SA	1	-1	–	1	-1	–	13,4
Société des Forces Motrices de l'Avançon FMA	1	-1	–	1	-1	–	11,0
Compagnie générale de navigation sur le Lac Léman CGN	1	-1	–	1	-1	–	3,9
Waldenbugerbahn WB	1	-1	–	1	-1	–	24,4
Zugerland Verkehrsbetriebe ZVB	1	-1	–	1	-1	–	5,2
Altre partecipazioni	1	-1	–	1	-1	–	n.a.

n.a.: non attestato.

D05 Debiti a breve e a lungo termine

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Differenza assoluta	in %
Debito lordo	120 978	121 771	793	0,7
Debiti a breve termine	24 831	29 195	4 364	17,6
Impegni correnti	11 709	13 700	1 991	17,0
Conti correnti	7 769	10 123	2 353	30,3
Impegni da forniture e prestazioni	2 823	2 102	-721	-25,5
Fondazioni amministrate	94	96	1	1,4
Rimanenti impegni correnti	1 022	1 379	357	34,9
Impegni finanziari a breve termine	13 122	15 495	2 373	18,1
Mercato monetario	9 056	10 670	1 613	17,8
Aziende della Confederazione	1 335	1 460	125	9,4
Cassa di risparmio del personale federale	2 376	2 739	364	15,3
Valori di sostituzione negativi	166	432	267	161,1
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	190	194	4	2,3
Debiti a lungo termine	96 147	92 576	-3 571	-3,7
Impegni finanziari a lungo termine	96 147	92 576	-3 571	-3,7
Aziende della Confederazione	50	50	0	0,0
Prestiti	95 684	92 435	-3 249	-3,4
Costruzioni dei PF cofinanziate da terzi	34	91	57	165,6
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	379	–	-379	-100,0

E01 Debiti sui mercati monetario e finanziario e prezzi di costo

	Totale		Debiti sul mercato monetario		Debiti sul mercato finanziario	
	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %
2008	105	3,0	12	0,5	92	3,3
2007	106	3,2	10	2,2	96	3,3
2006	110	3,2	14	1,7	96	3,4
2005	112	3,0	17	0,8	96	3,4

Nota: le cifre dettagliate sono disponibili solo a partire dal 2005.

E02 Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario

Esigibilità	N. valori	Contratto il	Prezzo di emissione/ Interesse	Valore di bilancio 31.12.2008	Valore di mercato 31.12.2008
Mio. CHF					
Totale				12 179,8	12 208,5
Crediti contabili a breve termine				10 669,8	10 658,7
08.01.2009	862981	09.10.2008	100,000	749,7	749,6
15.01.2009	862943	17.01.2008	97,583	653,7	653,6
22.01.2009	862983	23.10.2008	100,000	1 041,8	1 041,6
29.01.2009	862984	30.10.2008	100,000	602,1	601,9
05.02.2009	862985	06.11.2008	100,000	466,4	466,2
12.02.2009	862986	13.11.2008	99,873	366,1	365,9
19.02.2009	862987	20.11.2008	99,912	399,0	398,8
26.02.2009	862975	28.08.2008	99,185	684,3	683,8
05.03.2009	862989	04.12.2008	100,000	639,5	638,9
12.03.2009	862990	11.12.2008	100,000	960,0	958,9
19.03.2009	862991	18.12.2008	100,000	1 103,0	1 101,6
26.03.2009	862992	24.12.2008	100,000	1 718,9	1 716,4
16.04.2009	862982	16.10.2008	99,850	450,5	449,6
28.05.2009	862988	27.11.2008	100,000	379,1	377,9
16.07.2009	862969	17.07.2008	97,866	456,1	454,0
Depositi a termine				1 510,0	1 549,8
ASRE					
14.01.2009		05.01.2007	2,46 %	100,0	102,5
14.01.2009		16.04.2008	2,10 %	50,0	50,8
15.07.2009		05.01.2007	2,42 %	100,0	103,2
15.07.2009		11.01.2008	2,36 %	100,0	103,2
13.01.2010		05.01.2007	2,37 %	100,0	103,9
14.04.2010		03.10.2008	1,10 %	50,0	50,3
14.07.2010		05.01.2007	2,41 %	100,0	104,5
13.10.2010		03.10.2008	1,26 %	50,0	50,3
12.01.2011		05.01.2007	2,44 %	100,0	105,1
13.04.2011		03.10.2008	1,45 %	50,0	50,5
13.07.2011		05.01.2007	2,43 %	100,0	105,3
12.10.2011		03.10.2008	1,53 %	50,0	50,4
18.01.2012		05.01.2007	2,42 %	100,0	105,3
11.04.2012		03.10.2008	1,57 %	80,0	80,5
10.10.2012		03.10.2008	1,71 %	50,0	50,3
10.04.2013		03.10.2008	2,00 %	50,0	50,8
16.10.2013		03.10.2008	2,12 %	50,0	50,8
15.01.2014		28.11.2008	1,75 %	30,0	29,8
16.04.2014		03.10.2008	2,17 %	50,0	50,8
16.07.2014		03.12.2008	1,80 %	30,0	29,7
16.07.2014		31.12.2008	1,55 %	20,0	19,5
15.10.2014		03.10.2008	2,24 %	50,0	50,7
Skycare					
19.12.2015		19.12.2003	2,75 %	50,0	51,6

E03 Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti

Esigibilità	N. valori	Cedola	Durata	Disdicibile	Quote proprie disponibili	Valore di bilancio 31.12.2008	Valore di mercato 31.12.2008
Mio. CHF							
Prestiti federali in CHF					3 675	92 435,0	102 581,8
11.02.2009	843555	3,25%	1998-2009	–	–	8 522,8	8 803,6
05.11.2009	1980345	1,75%	2004-2009	–	100	1 655,7	1 686,2
07.08.2010	680990	3,50%	1997-2010	–	200	8 702,4	9 231,1
10.06.2011	1084089	4,00%	2000-2011	–	50	7 632,4	8 368,7
10.06.2012	805564	2,75%	1999-2012	–	160	8 600,1	9 177,4
11.02.2013	1037930	4,00%	2000-2013	–	280	6 900,2	7 845,8
06.01.2014	148008	4,25%	1994-2014	–	–	4 608,4	5 374,1
09.11.2014	2313981	2,00%	2005-2014	–	215	1 691,3	1 736,2
10.06.2015	1238558	3,75%	2001-2015	–	70	3 583,3	4 070,9
12.03.2016	1563345	2,50%	2003-2016	–	190	6 713,8	7 133,6
12.10.2016	2285961	2,00%	2005-2016	–	300	2 272,5	2 303,0
05.06.2017	644842	4,25%	1997-2017	–	210	5 550,1	6 708,4
08.01.2018	1522166	3,00%	2003-2018	–	365	5 008,7	5 529,7
12.05.2019	1845425	3,00%	2004-2019	–	320	4 645,9	5 093,6
06.07.2020	2190890	2,25%	2005-2020	–	80	2 138,1	2 175,2
11.02.2023	843556	4,00%	1998-2023	–	300	4 257,7	5 197,1
27.06.2027	3183556	3,25%	2007-2027	–	265	258,4	292,0
08.04.2028	868037	4,00%	1998-2028	–	190	5 422,5	6 665,1
08.04.2033	1580323	3,50%	2003-2033	–	260	2 645,0	3 091,7
08.03.2036	2452496	2,50%	2006-2036	–	120	664,5	697,9
06.01.2049	975519	4,00%	1999-2049	–	–	961,4	1 400,6

E04 Onere netto degli interessi

	Onere netto degli interessi		Uscite a titolo di interessi	Entrate a titolo di interessi
	In % delle entrate ordinarie	Mio. CHF		
2008	4,6	2 945	3 660	715
2007	5,5	3 185	3 849	664
2006	6,4	3 515	3 993	478
2005	6,3	3 242	3 577	335
2004	5,9	2 876	3 167	292
2003	6,3	2 964	3 293	329
2002	6,9	3 274	3 764	490
2001	5,4	2 645	3 394	749
2000	5,4	2 759	3 489	730
1999	6,8	2 905	3 586	681
1998	5,2	2 281	3 345	1 063
1997	5,0	1 940	3 079	1 139
1996	4,0	1 591	2 922	1 331
1995	4,4	1 641	3 080	1 440
1994	4,9	1 793	3 079	1 287
1993	4,3	1 411	2 486	1 076
1992	4,7	1 651	2 546	895
1991	3,9	1 310	2 050	740
1990	3,6	1 180	1 832	652

E05 Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Strumenti finanziari derivati	7 598	7 653	-89	-384	76	49	-166	-433
Strumenti su saggi d'interesse	5 450	4 100	-124	-264	16	10	-140	-274
Swap di interessi	5 450	4 100	-124	-264	16	10	-140	-274
Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Divise	2 148	3 553	35	-120	60	39	-25	-159
Contratti a termine	2 148	3 553	35	-120	60	39	-25	-159
Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—

F01 Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale¹

	Totale		Personale a carico di crediti per il personale		Personale a carico di crediti per beni e servizi		Personale a carico di Unità amministrative GEMAP ²		Personale a carico di autorità, commissioni e giudici	
	Spese mio. CHF	Effettivo FTE	Spese mio. CHF	Effettivo FTE	Spese mio. CHF	Effettivo FTE	Spese mio. CHF	Effettivo FTE	Spese mio. CHF	Effettivo FTE
2008 ³	4 361	32 398	3 453	26 444	105	558	734	5 320	69	76
2007 ³	4 256	32 105	3 449	26 712	102	569	638	4 750	67	74
2006 ³	4 110	32 163 ⁴	3 571	28 533 ⁴	121	753	352	2 815 ⁴	66	62
2005	4 111	33 290	3 591	29 639	117	889	336	2 710	67	52
2004	4 188	34 155	3 675	30 499	114	874	333	2 733	65	49
2003	4 148	34 619	3 675	31 187	106	782	306	2 616	61	34
2002 ⁵	4 079	33 662	3 618	30 433	107	745	298	2 484	56	–
2001 ⁵	3 890	32 498	3 455	29 421	98	695	284	2 382	52	–
2000 ⁵	3 619	31 269	3 284	28 758	38	334	253	2 177	45	–

1 Effettivo di personale: effettivo medio di posti a tempo pieno (Full Time Equivalent)

2 Numero di Unità amministrative GEMAP: 2008 (24), 2007 (23), 2006 (14), 2004 (12), 2001 (11), 2000 (10)

3 Valori calcolati secondo il NMC

4 Rettifica dell'effettivo di personale nel 2006 - altri crediti sono stati esclusi a posteriori. Per il personale a carico di crediti per il personale la rettifica è stata di 128 posti e per quello a carico di Unità amministrative GEMAP di 85 posti.

5 I dati relativi al personale a carico di autorità, commissioni e giudici sono compresi nel personale a carico dei crediti per il personale.

F02 Le spese per il personale in dettaglio

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Consuntivo 2008	Diff. rispetto al C 2007 assoluta	in %
Spese per il personale	4 375	4 325	4 492	4 617	4 501	8	0,2
Spese per il personale a carico di crediti per il personale	4 259	4 205	4 389	4 525	4 396	7	0,2
Legislativo	61	63	60	65	64	4	6,3
Indennità per parlamentari	35	36	32	35	35	2	7,1
Spese per il personale ¹	26	27	28	30	29	1	3,9
Rimanenti spese per il personale	—	—	—	—	—	—	—
Giudiziario	73	68	116	129	119	4	3,2
Retribuzione dei giudici federali	27	18	34	34	33	-1	-2,9
Spese per il personale ¹	46	50	81	94	85	5	5,6
Rimanenti spese per il personale	—	—	1	1	1	0	42,9
Esecutivo	3 938	3 890	4 031	4 119	4 138	107	2,7
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	4	4	0	0,0
Retribuzione commissioni	1	12	1	2	1	0	44,4
Spese per il personale ¹	3 827	3 789	3 926	3 991	4 019	93	2,4
Spese per il personale locale del DFAE ¹	41	41	47	48	50	2	4,4
Rimanenti spese per il personale	65	44	53	75	65	12	21,9
Crediti globali e speciali²	120	119	151	150	67	-84	-55,4
Prestazioni del datore di lavoro ³	120	119	151	101	67	-84	-55,4
Ristrutturazioni	67	65	31	63	7	-24	-76,7
Piano sociale	67	65	31	63	0	-31	-99,7
Prepensionamento	—	—	—	—	7	7	—
Spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi	117	120	103	91	105	2	1,7
Spese per personale assunto a tempo determinato ¹	117	120	103	91	105	2	1,7
Uscite per il personale	4 375	4 325	4 462	4 617	4 555	93	2,1

¹ Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

² Comprende: riserva del Consiglio federale, persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti universitari e misure salariali.

³ OPPAn (Ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio), prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, donne affiliate con garanzia dei diritti, infortunio e invalidità professionali nonché vecchie pendenze CPC (rischi di processo).

F03 Retribuzioni massime da luglio 2008 secondo classi di stipendio

Classi di stipendio	94 % (importo massimo) livello di valutazione B CHF	100 % (importo massimo) livello di valutazione A CHF	Aumenti di stipendio dall'1.7.2008 CHF
1	2	3	4
1	54 345	57 814	
2	55 226	58 751	
3	56 118	59 699	Aumenti di stipendio secondo l'articolo 39 OPers:
4	57 008	60 647	
5	58 661	62 405	
6	61 391	65 309	A++ = 4,1 % - 6 %
7	64 111	68 203	A+ = 3,1 % - 4 %
8	66 802	71 066	A = 3 %
9	69 563	74 003	B = 2 %
10	72 308	76 924	C = 0 %
11	75 025	79 814	
12	77 808	82 774	
13	80 638	85 785	Base di calcolo = colonna 3
14	83 549	88 882	
15	87 014	92 568	
16	90 529	96 308	
17	94 301	100 320	
18	98 791	105 097	
19	103 260	109 851	
20	107 734	114 611	
21	112 207	119 369	
22	116 692	124 141	
23	122 390	130 202	
24	128 090	136 266	
25	134 792	143 395	
26	141 517	150 550	
27	148 233	157 694	
28	154 974	164 866	
29	162 677	173 061	
30	170 396	181 272	
31	178 159	189 531	
32	185 933	197 802	
33	201 548	214 413	
34	217 349	231 222	
35	233 298	248 189	
36	249 420	265 340	
37	265 701	282 661	
38	319 104	339 472	

Le indennità di residenza e gli assegni di custodia non sono compresi nella retribuzione.
Gli importi sono arrotondati in base agli standard commerciali.